



Ciro Spataro

12 dic 2019

1 Social profile	3
1.1 email	3
1.2 social	3
1.3 photos	3
1.4 territorial mini guide	3
2 Work profile	5
2.1 skills-cv	5
2.2 engagement	5
2.3 works	5
2.4 UE projects	6
3 OpendataSicilia & communities	7
3.1 active citizenship & communities	7
4 Curriculum Vitae	9
5 Ontologia FOAF RDF	11
6 Tutorial, manuali, corsi/webinar	13
6.1 Accussi, catalogo di tutorial sul mondo dei dati curato dalla community di Opendatasicilia	13
6.2 Tansignari, quando le cose spiegate in 2 minuti non si perdono	13
6.3 Definizione Standard per il paniere di dataset degli Enti Locali	13
6.4 Tutorial: pubblicare documenti su “Read the Docs” utilizzando Google doc e il componente aggiuntivo “GGeditor”	14
6.5 Tutorial: dai fogli di GoogleDrive alle mappe openstreetmap di uMap	14
6.6 Tutorial: realizzazione di un progetto a basso costo per il rilevamento dei dati sulle polveri sottili dal proprio balcone	14
6.7 Corsi online su “competenze e servizi digitali”	14
6.8 Webinar sulla costruzione di un “progetto europeo”	15
6.9 Manuali vari	15
7 Mappe	17
7.1 Catalogo mappe elaborate da Ciro Spataro	17
7.2 Petrusino, catalogo mappe curato dalla community di Opendatasicilia	17
7.3 Palermo-hub, atlante storico di Palermo	17

8	Catalogo webinar su open data	19
8.1	Portale didattico open data	19
8.2	Linked open data	19
9	Accesso Civico	21
9.1	FOIA POP	21
9.2	Anticorruzione, FOIA e trasparenza nella PA	21
10	Accessibilità	23
10.1	Accessibilità: per chi non vede	23
10.2	Accessibilità: per chi vede con problemi	23
10.3	Accessibilità: per chi non sente	24
10.4	Accessibilità: per disabilità motorie	24
10.5	Accessibilità: per problemi cognitivi	24
10.6	Problemi di accessibilità informatica	24
10.7	Accessibilità Web	24
10.8	Il Web e l'accessibilità	25
10.9	Accessibilità in Europa: la direttiva per il Web (WAD)	25
10.10	Direttiva UE su accessibilità Web: obiettivi	25
10.11	Direttiva UE su accessibilità Web: la specifica tecnica	25
10.12	Norma tecnica EN 301 549 v. 2.1.2 (08-2018)	25
10.13	WCAG 2.1. Nuovi (17) criteri di successo	26
10.14	Direttiva UE su accessibilità Web: onere sproporzionato e dichiarazione di accessibilità	27
10.15	Direttiva UE su accessibilità Web: la dichiarazione di accessibilità	27
10.16	Direttiva UE su accessibilità Web: programmi formativi	27
10.17	Direttiva UE su accessibilità Web: il Monitoraggio	27
10.18	Direttiva UE su accessibilità Web: tempi di implementazione	27
10.19	Novità	28
10.20	Legge Stanca: cosa cambia (in sintesi)	28
10.21	Art. 4 Legge 4/2004 Obblighi per l'accessibilità	28
10.22	Responsabile della transazione digitale	29
10.23	Difensore Civico Digitale - Interviene anche per i casi di mancata accessibilità	29
10.24	Il documento originale non è quello cartaceo ma quello informatico (art. 23 ter CAD)	29
10.25	Art. 23-ter CAD comma 5 bis: documenti amministrativi informatici	29
10.26	Impatto per le PA	30
10.27	Accessibilità e pubblicità legale on line	30
10.28	Decreto Legislativo n. 33/2013: Amministrazione Trasparente	30
10.29	Dati di tipo aperto	30
10.30	PDF «scansionato» e trasparenza amministrativa	31
10.31	Faq AgID su Accessibilità	31
10.32	Evitiamo questi «orrori» di accessibilità	31
11	Open data e innovazione tecnologica al comune di Palermo	33
11.1	2013	34
11.2	2014	35
11.3	2015	37
11.4	2016	39
11.5	2017	42
11.6	2018	46
11.7	2019	48
12	Report degli incontri con i referenti open data del comune di Palermo per attuazione delle Linee guida	51
12.1	Open data	51
12.2	Referenti open data	52
12.3	Prefazione	52

12.4	1° Quadrimestre 2015	53
12.5	2° Quadrimestre 2015	60
12.6	3° Quadrimestre 2015	63
12.7	1° Quadrimestre 2016	68
12.8	2° Quadrimestre 2016	72
12.9	3° Quadrimestre 2016	78
12.10	1° Quadrimestre 2017	81
12.11	2° quadrimestre 2017	83
12.12	3° Quadrimestre 2017	89
12.13	1 Quadrimestre 2018	91
12.14	2 Quadrimestre 2018	93
12.15	3 Quadrimestre 2018	93
12.16	1 Quadrimestre 2019	94
12.17	2 Quadrimestre 2019	94
13	Catalogo servizi online del comune di Palermo	97
13.1	Servizi digitali online del Comune di Palermo, delle Società partecipate e di Aziende private (sulla città)	97
13.2	Agenda Digitale Palermo	97
13.3	Uffici comunali connessi all'Anello Telematico	97
13.4	Wifi hotspot comunali di Palermo e accessi telematici alla ZTL	97
14	Azioni svolte dal Comune di Palermo per l'attuazione del CAD e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA	99
14.1	2014	99
14.2	2015	99
14.3	2016	100
14.4	2017	100
14.5	2018	102
14.6	2019	103
15	Fondamentali per la #PA digitale	107
15.1	Developers Italia - i progetti su Github, the community of developers of Italian Public Services	107
15.2	Forum sui servizi pubblici digitali della Pubblica Amministrazione italiana	107
15.3	Piattaforma Digitale Nazionale Dati, ex DAF Data Analytics Framework	107
15.4	Dati.gov.it - catalogo nazionale dei metadati relativi ai dati rilasciati in formato aperto dalle pubbliche amministrazioni italiane	108
15.5	CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale	108
15.6	Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione	108
15.7	Ciclo di webinar dedicati all'innovazione digitale organizzato da FormezPA nell'ambito della convenzione con AgID «ItaliaLogin» servizi digitali.	108
15.8	Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni	108
15.9	Catalogo del software open source a disposizione della Pubblica Amministrazione (AgID + Team Trasformazione Digitale)	108
15.10	Linee guida modello di interoperabilità per la Pubblica Amministrazione	108
15.11	Linee Guida per la valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico (2017)	109
15.12	Censimento del Patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni	109
15.13	Guida al linguaggio della Pubblica Amministrazione	109
15.14	Linee guida di design per i servizi digitali della PA	109
15.15	Bootstrap Italia, semplicità e sicurezza per costruire interfacce web moderne, inclusive e semplici da mantenere	109
15.16	Linee guida competenze digitali e per l'armonizzazione delle qualificazioni professionali, delle professioni e dei profili in ambito ICT	110
15.17	Comune di Palermo - report IBM di Smarter Cities Challenge, edizione 2017	110
15.18	Linee Guida SPID - Rilascio dell'identità digitale per uso professionale	110

15.19	Roadshow “Le iniziative Consip a supporto del Piano Triennale per l’informatica nella PA”	110
15.20	Linee Guida per la Promozione dei Servizi Digitali	111
15.21	AGID, Regolamento per l’adozione di linee guida per l’attuazione del C.A.D.	111
15.22	AGID, Regolamento recante le modalità per l’esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell’art. 32-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m. (C.A.D.)	111
15.23	La carta dei principi per la condotta tecnologica nel procurement della PA	111
15.24	Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce uno sportello digitale unico per l’accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il Regolamento (UE) n. 1024/2012	112
15.25	Sicurezza Cibernetica: iniziative e azioni per amministrazioni più sicure (webinar FormezPA 11.12.2018)	112
15.26	Risk Tool Assesment (AgID). Supporto alle PA per comprendere e affrontare iniziative e rischi legati alla sicurezza informatica.	112
15.27	Linee guida dell’indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA)	112
15.28	Linee guida per l’accessibilità dei contenuti Web (WCAG) 2.1	112
15.29	Guida per attivare il Login eIDAS per le PA (a cura di AgID), che consente l’interoperabilità transfrontaliera delle identità digitali (eID).	113
15.30	Conoscere i fabbisogni, le consultazioni di mercato, gli appalti innovativi delle Pubbliche Amministrazioni e proporre le tue soluzioni	113
15.31	Linee guida per l’erogazione del servizio pubblico wifi free	113
15.32	Linee guida Agid per lo sviluppo del software sicuro nella PA	113
15.33	Il modello Cloud della PA: come acquisire servizi cloud qualificati	113
15.34	Competenze digitali per la PA	114
15.35	Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici	114
15.36	Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell’art. 20 del CAD	114
15.37	SPID: emanate le Linee Guida per l’identificazione degli utenti da parte delle PA (AgID)	114
15.38	Referto della Corte dei Conti in materia di informatica pubblica (novembre_2019)	115
16	Responsabile Transizione al Digitale - RTD	117
16.1	RTD dal Codice dell’Amministrazione Digitale	117
16.2	Community sui RTD	118
16.3	Raduni RTD (AGID e La PA Digitale)	118
16.4	Competenze RTD	118
16.5	Formazione RTD	118
16.6	RTD Comune di Palermo - attività svolte	118
17	Competenze digitali per i dipendenti della PA	121
17.1	Dati, informazioni e documenti informatici	122
17.2	Comunicazione e condivisione	123
17.3	Sicurezza	124
17.4	Servizi on-line	126
17.5	Trasformazione digitale	127
18	Competenze digitali dei cittadini e cittadinanza digitale	129
18.1	La cittadinanza digitale	129
18.2	Le competenze digitali dei cittadini	130
19	Vocabolari controllati e ontologie per l’interoperabilità semantica	137
19.1	Interoperabilità semantica	137
19.2	Ontologia OPENARS (Parlamento Regionale Siciliano)	137
19.3	Vocabolario controllato degli eventi pubblici	138
19.4	Vocabolario controllato dei servizi pubblici	138
19.5	Vocabolario controllato degli atti che sono pubblicati nell’Albo Pretorio dei comuni	139
19.6	Ontologie e vocabolari controllati del Data & Analytics Framework - AGID (OntoPiA)	139

19.7	Classi di contenuto	139
19.8	Ontologie ISTAT	139
19.9	Ontologie Ministero Beni Culturali	139
19.10	Presentazioni e articoli su ontologie e vocabolari controllati	140
20	Informativa privacy estesa - cookies	141
20.1	Cookie strettamente necessari	141
20.2	Cookie sulle prestazioni	141
20.3	Cookie di analisi di traffico anonimizzati	142
20.4	Cookie funzionali	142
20.5	Google Chrome	143
20.6	Mozilla Firefox	143
20.7	Internet Explorer	144
20.8	Safari	144
20.9	Safari IOs (Dispositivi Mobile)	144
20.10	Opera	145



cultura della documentazione

In questo spazio descrivo le principali **attività** in cui sono impegnato per lavoro e per passione civica. Lo faccio per condividere conoscenza, credo che ci aiuti, tutti, a migliorare l'ambiente in cui operiamo. Descrivo tutte le attività lavorative in cui sono coinvolto tenendo traccia delle diverse iniziative avviate e dei risultati raggiunti.

- ;
- ;;
- .

- i dati che resi pubblici valorizzano il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione, e ne consentono un riuso creativo anche a fini economici;
- l'innovazione di processo e di servizio;
- le competenze digitali dei dirigenti e dipendenti pubblici;
- la cultura digitale e la cittadinanza digitale.

Le iniziative di carattere **civico**, vissute in spirito collaborativo insieme ad altre persone, contribuiscono a migliorare le competenze digitali, utili nell'ambiente di lavoro al comune di Palermo.

La visualizzazione dei contenuti su questo portale è costruita → su pagine di Google Doc, che grazie al plugin GEditor vengono pubblicate automaticamente in formato RST → su un repository dentro Github, che a sua volta espone i contenuti → su pagine HTML con il design Read the Docs. . «**Read the Docs**» è un format che si presta ottimamente alla rappresentazione e pubblicazione online di manuali e documentazione dove si rende necessario fornire spiegazioni e approfondimenti.

Social profile

1.1 email

1.2 social

1.3 photos

1.4 territorial mini guide

Tipologie di licenze aperte:

. Sede: Via dello Spirito Santo n. 35 / Palermo // +39.0917407340 /

2.1 skills-cv

2.2 engagement

2013 - current

2.3 works

cc by sa

cc by sa

cc by sa

cc by sa

(in collaborazione con il webmaster) 2013-now cc by

Redazione partecipata del . cc by

cc by sa

cc by sa

cc by

(2007) cc by

(2006) cc by

(2008) cc by

cc by e cc by sa

cc by

cc by sa

cc by

e cc by nc sa

prototipo di archivio sulla sostenibilità a Palermo, in collaborazione con l'architetto Paola Caselli (2018) cc by sa

2.4 UE projects

Tipologie di licenze aperte:

CC BY.

CC BY SA.

CC BY NC SA.

OpendataSicilia & communities

(materiali).

3.1 active citizenship & communities

[articoli sui dati aperti e pubblica amministrazione digitale]

[articoli pubblicati sulla community dell'innovazione della pubblica amministrazione]

[repository pubblico di dataset in formato aperto]

[interazioni nel forum del Team Digitale per confronti sui servizi digitali della pubblica amministrazione]

[articoli sui dati aperti e riuso dei dati]

CAPITOLO 4

Curriculum Vitae

Formato aperto del CV

Il CV che stai visualizzando è disponibile a questo per essere scaricato in diversi formati (pdf, odt, docx).

FOAF (Friend Of A Friend)

È un modo per descrivere te stesso – il tuo nome, l'indirizzo di posta elettronica, ed i tuoi amici – usando XML e RDF. Ciò consente ad un software di elaborare queste descrizioni, magari all'interno di un motore di ricerca automatico, allo scopo di trovare informazioni su di te e sulle comunità delle quali fai parte. FOAF può portare a nuove interessanti possibilità di sviluppo per le comunità online.

Copia semplicemente la descrizione FOAF che hai generato e incollala in un file. Pubblica questo file sul tuo sito web: è una buona idea chiamare questo file «», in modo da permettere l'uso di una ricerca con Google per trovare file FOAF sul web.

[]

[]

```
<rdf:RDF
  xmlns:rdf="http://www.w3.org/1999/02/22-rdf-syntax-ns#"
  xmlns:rdfs="http://www.w3.org/2000/01/rdf-schema#"
  xmlns:foaf="http://xmlns.com/foaf/0.1/"
  xmlns:admin="http://webns.net/mvcb/"
<foaf:PersonalProfileDocument rdf:about="">
  <foaf:maker rdf:resource="#me"/>
  <foaf:primaryTopic rdf:resource="#me"/>
  <admin:generatorAgent rdf:resource="http://www.ldodds.com/foaf/foaf-a-matic"/>
  <admin:errorReportsTo rdf:resource="mailto:leigh@ldodds.com"/>
</foaf:PersonalProfileDocument>
<foaf:Person rdf:ID="me">
<foaf:name>Ciro Spataro</foaf:name>
<foaf:title>Sig.</foaf:title>
<foaf:givenname>Ciro</foaf:givenname>
<foaf:family_name>Spataro</foaf:family_name>
<foaf:nick>cirospat</foaf:nick>
<foaf:mbox_sha1sum>5c633d4ff63c096445cc161d60edbdb2ec295ad8</foaf:mbox_sha1sum>
<foaf:homepage rdf:resource="https://cirospat.readthedocs.io"/>
<foaf:depiction rdf:resource="https://cirospat.readthedocs.io/it/latest/_static/
↳cirospat.jpg"/>
```

(continues on next page)

```
<foaf:phone rdf:resource="tel:3333779425"/>
<foaf:workplaceHomepage rdf:resource="https://www.comune.palermo.it/unita.php?apt=4&
↳uo=1770&serv=394&set=138"/>
<foaf:workInfoHomepage rdf:resource="https://cirospat.readthedocs.io"/>
<foaf:knows>
<foaf:Person>
<foaf:name>Giovanni</foaf:name>
<foaf:mbox_sha1sum>bbaed82f0fd2509e45f8139df85b0d3deafcd38d</foaf:mbox_sha1sum></
↳foaf:Person></foaf:knows>
<foaf:knows>
<foaf:Person>
<foaf:name>Andrea</foaf:name>
<foaf:mbox_sha1sum>7ea3b92d200233d2b8a4455a31f1e097e8cc6162</foaf:mbox_sha1sum></
↳foaf:Person></foaf:knows>
<foaf:knows>
<foaf:Person>
<foaf:name>Davide</foaf:name>
<foaf:mbox_sha1sum>e1607678ab8d0d0b24f3bd42abb9278ea26cd2fc</foaf:mbox_sha1sum></
↳foaf:Person></foaf:knows>
<foaf:knows>
<foaf:Person>
<foaf:name>Giorgia</foaf:name>
<foaf:mbox_sha1sum>17dd6d7cfaff0f1127f1c032c497d0ee853c7b1f</foaf:mbox_sha1sum></
↳foaf:Person></foaf:knows>
<foaf:knows>
<foaf:Person>
<foaf:name>Giovanna Roberta</foaf:name>
<foaf:mbox_sha1sum>30aab1a18394b61d9f68eee616c09084337ceea2</foaf:mbox_sha1sum></
↳foaf:Person></foaf:knows></foaf:Person>
</rdf:RDF>
```

Da un .

Curiosità: visualizza il .

Immagine in alto: . Pubblicato dal Metmuseum con Licenza Public Domain.

Tutorial, manuali, corsi/webinar

6.1 Accussì, catalogo di tutorial sul mondo dei dati curato dalla community di Opendatasicilia

, perché i tutorial sono il sudore delle persone che condividono conoscenza . . .

6.2 Tansignari, quando le cose spiegate in 2 minuti non si perdono

è un'idea di Andrea Borruso, ed è un patrimonio culturale della comunità opendatasicilia. Chiunque vuole conoscere come funziona qualcosa concernente qualsiasi cosa abbia relazione con lo sviluppo informatico, crea una su un repository di GitHub, così che una volta fornita la risposta (da parte di qualcuno che conosce la materia), si creano delle in un unico contenitore condiviso online che rappresentano la conoscenza.

6.3 Definizione Standard per il paniere di dataset degli Enti Locali

Dalla Regione Lombardia un (ringraziamenti a Daniele Crespi).

6.4 Tutorial: pubblicare documenti su “Read the Docs” utilizzando Google doc e il componente aggiuntivo “GGeditor”

per facilitare la vita a chi vuole pubblicare documenti su Read the Docs o Docs Italia. GGeditor esegue il «commit» sul progetto Github direttamente da Google doc.

6.5 Tutorial: dai fogli di GoogleDrive alle mappe openstreetmap di uMap

. Il mio primo tutorial di sempre (grazie ad Andrea Borruso).

6.6 Tutorial: realizzazione di un progetto a basso costo per il rilevamento dei dati sulle polveri sottili dal proprio balcone

cosa comprare (spendendo meno di 50 euro), come assemblare la componentistica e come connettere la propria stazione ad una rete mondiale di rilevamento delle polveri sottili, ottenendo la disponibilità dei dati in formato aperto (CSV, JSON) per attività di analisi.

6.7 Corsi online su “competenze e servizi digitali”

Formazione online per il Responsabile Transizione al Digitale - Iniziativa con .

Piattaforma per la verifica delle competenze digitali dei dipendenti della PA - Iniziativa promossa dal *Dipartimento della Funzione Pubblica* nell’ambito del , che punta al consolidamento delle competenze digitali comuni a tutti i dipendenti pubblici, al fine di accrescere la propensione complessiva al cambiamento e all’innovazione nella pubblica amministrazione. Dalla verifica delle competenze digitali alla formazione. Se sei un dipendente della Pubblica Amministrazione: 1) valuta le tue competenze, 2) scegli le proposte formative, 3) migliora le tue conoscenze, 4) verifica i tuoi progressi. .

Corsi online sulle nella PA, a cura del FormezPA (accountability - agenda Digitale - e-leadership - open data - partecipazione - qualità dei servizi web - soft skill per l’e-leadership - web analytics - . . .).

Webinar del FormezPA sui (data center - SPID - eProcurement - service design - Intelligenza Artificiale per la PA - comunicazione con i servizi digitali - accessibilità digitale e usabilità - professioni e competenze ICT - PagoPA - Piano triennale informatica per la PA - Cybersecurity - CAD - Data Analytic Framework - responsabile protezione dati personali - responsabile gestione documentale - responsabile transizione al digitale).

Videocorsi di informatica di base, a cura di Simone Chiarelli. . Posta elettronica certificata, PDF e firma digitale (Pades e Cades) - i formati dei files (doc, odt, xls, ods, docx, xlsx, jpg, bmp, pdf, xml, zip, 7z ecc. . . .) e la loro

gestione e conservazione - la creazione dei fascicoli elettronici e la denominazione di cartelle e files - i programmi open source e freeware più diffusi ed utili (libreoffice, 7z, gimp, ecc...) - ricerca di norme, sentenze e dottrina in rete - informatica giuridica (dall'analogico al digitale e viceversa, copie analogiche e copie digitali, conservazione degli atti) - ottimizzazione dei browser (preferiti, links ecc...).

6.8 Webinar sulla costruzione di un “progetto europeo”

Come si scrive bene un progetto europeo. Un validissimo e a cura della Fondazione IFEL - ANCI.

6.9 Manuali vari

per la catalogazione e pubblicazione degli eventi pubblici, effettuata tramite l'uso di un vocabolario controllato (applicativo in uso e riuso nelle Pubbliche Amministrazioni)

in uso al Comune di Palermo

del comune di Palermo

(Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment, ambiente per l'apprendimento modulare, dinamico, orientato ad oggetti) è un ambiente informatico per la gestione di corsi, basato sull'ideologia secondo la quale ogni apprendimento sarebbe facilitato dalla produzione di oggetti tangibili. []

7.1 Catalogo mappe elaborate da **Ciro Spataro**

7.2 **Petrusino**, catalogo mappe curato dalla community di **Opendata-sicilia**



concentrato principalmente sul territorio della Sicilia e Palermo - a cura della comunità di .

7.3 **Palermo-hub**, atlante storico di **Palermo**

(a cura di).

Catalogo webinar su open data

8.1 Portale didattico open data

8.2 Linked open data

che cosa sono?

L'**accesso civico (semplice o generalizzato)** consente a chiunque di accedere a dati, documenti e informazioni delle pubbliche amministrazioni senza necessità di dimostrare un interesse legittimo (art. 5,).

9.1 FOIA POP

[: Freedom Of Information Act]

Cerca tra più di 20000 Pubbliche Amministrazioni italiane. Crea passo passo la tua richiesta di accesso civico semplice e generalizzato a partire dagli opendata. Scopri come le PA spendono i soldi e come si finanziano. Diventa un cittadino attivo.

9.2 Anticorruzione, FOIA e trasparenza nella PA

a cura di .

Obblighi di accessibilità nel procurement dei prodotti ICT, dall'hardware al Web

Materiali didattici curati da Roberto Scano

. I materiali sono stati prodotti da in occasione del raduno dei Responsabili della Transizione al Digitale, a Matera l'8 aprile 2019, organizzato nell'ambito dell'iniziativa LaPaDigitale.

10.1 Accessibilità: per chi non vede

- Necessità di un supporto software che “legga” qualsiasi informazione utile all'utente.
- Tutte le informazioni devono quindi essere fornite anche in forma testuale “leggibile” dalle tecnologie assistive.
- Chiara identificazione delle funzionalità presenti nella pagina con lettura in modo ordinato (es: compilazione di moduli).
- Possibilità di identificare i blocchi di informazione e di scegliere se “leggerli”.

10.2 Accessibilità: per chi vede con problemi

- Per gli ipovedenti, vi è la necessità di poter ingrandire i caratteri e che vi sia un adeguato contrasto tra il testo e lo sfondo.
- Per chi è soggetto a disabilità legate ai colori, vi è la necessità di poter ottenere informazioni e di interagire senza identificazione di un determinato colore.
- In generale, la possibilità di ingrandire aree dello schermo e/o di poter selezionare un'impostazione di colori ad alto contrasto.

10.3 Accessibilità: per chi non sente

- Necessità di funzionalità all'interno del sistema operativo che consentano di fruire in modo visivo delle informazioni fornite tramite audio (es: avvisi di errori di sistema).
- Possibilità di utilizzare formati di visualizzazione di animazioni e video con sottotitolazione degli stessi.

10.4 Accessibilità: per disabilità motorie

- Necessità di funzionalità all'interno del sistema operativo che consentano di poter interagire senza l'uso di mouse e/o periferiche di puntamento.
- Possibilità di poter attivare le combinazioni di tasti in modo differenziato (stiky keys).
- Necessità che le aree cliccabili siano sufficientemente distanziate l'una dall'altra.

10.5 Accessibilità: per problemi cognitivi

- Ogni tipologia di problematica cognitiva necessita di specifiche soluzioni (software e/o hardware).
- In generale, è possibile garantire una comprensione delle interfacce mantenendo l'uso di comandi ed istruzioni conosciuti dall'utente, ereditando quindi le interfacce dell'ambiente operativo.

10.6 Problemi di accessibilità informatica

Applicazioni software e sistemi operativi

- Accessibilità delle interfacce e controlli di navigazione

Hardware

- Accessibilità delle periferiche

Web

- Accessibilità dei contenuti per il web
- Accessibilità dei programmi di navigazione
- Accessibilità dei programmi di sviluppo

10.7 Accessibilità Web

Raccomandazioni di riferimento

-
- W3C ATAG 2.0 (Authoring Tools Accessibility Guidelines) - Raccomandazione del 24 settembre 2015
- W3C UAAG 2.0 (User Agent Accessibility Guidelines) - Raccomandazione del 15 dicembre 2015
- W3C WAI-ARIA 1.1 (Accessible Rich Internet Applications) - Raccomandazione del 14 dicembre 2017

10.8 Il Web e l'accessibilità

La forza del web sta nella sua universalità. L'accesso da parte di chiunque, indipendentemente dalle disabilità, ne è un aspetto essenziale. Tim Berners Lee, Inventore del Web, Fondatore del W3C.

10.9 Accessibilità in Europa: la direttiva per il Web (WAD)

Il 2 dicembre 2016 è stata pubblicata la entrata in vigore il 22 dicembre 2016, (WAD - Web Accessibility Directive).

10.10 Direttiva UE su accessibilità Web: obiettivi

L'obiettivo della direttiva è quello di migliorare l'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili armonizzando le varie disposizioni nazionali sul tema.

La direttiva riguarda sia i siti web che le applicazioni mobili di enti pubblici con un numero limitato di eccezioni. L'articolo 2 afferma anche che gli Stati membri possono mantenere (o introdurre) misure conformi al diritto dell'Unione che vanno oltre i requisiti minimi per l'accessibilità dei siti web e applicazioni mobili stabiliti dalla direttiva.

10.11 Direttiva UE su accessibilità Web: la specifica tecnica

Dal punto di vista tecnico la Commissione Europea pubblicherà entro 24 mesi dall'entrata in vigore della direttiva una specifica tecnica dettagliata per i siti web e le applicazioni mobili.

In assenza della pubblicazione della specifica tecnica dovrà essere presa come riferimento la norma europea "" (le pertinenti disposizioni per i contenuti dei siti web e per i contenuti delle applicazioni mobili).

A partire dai sei mesi successivi alla pubblicazione della direttiva, la Commissione potrà aggiornare il riferimento alla norma europea EN 301 549 V1.1.2 (2015-04) in modo da far riferimento ad una versione più recente di questo standard, o ad una norma europea che la sostituisce, rispondente ai requisiti di accessibilità di cui all'articolo 4 e garantire almeno un livello di accessibilità equivalente a quello garantito dalla norma europea EN 301 549 V1.1.2 (2015-04).

10.12 Norma tecnica EN 301 549 v. 2.1.2 (08-2018)

Requisiti di accessibilità per prodotti e servizi ICT:

- Prestazioni funzionali
- Requisiti generici
- ICT con comunicazione vocale bidirezionale
- ICT con funzionalità video
- Hardware
- Web
- Documenti non Web
- Software

- Documentazione e servizi di supporto
- ICT che fornisce ritrasmissione o accesso al servizio di emergenza
- Allegati:
 - Relazione tra EN 301 549 e i requisiti essenziali della direttiva 2016/2102
 - Relazione tra requisiti e dichiarazioni di prestazione funzionale
 - Determinazione della conformità

10.13 WCAG 2.1. Nuovi (17) criteri di successo

Importante: Le linee guida per l'accessibilità dei contenuti Web (**WCAG 2.1**) comprendono una grande varietà di raccomandazioni per consentire una maggiore accessibilità ai contenuti web. Seguendo queste linee guida si renderanno accessibili i contenuti ad un più ampio numero di persone con disabilità, tra le quali **cecità e ipovisione, sordità e perdita dell'udito, limitazioni motorie, disabilità del linguaggio, fotosensibilità nonché combinazioni di queste**, e si migliorerà in parte l'accessibilità anche per chi ha **disturbi dell'apprendimento e/o limitazioni cognitive**. Le linee guida non potranno comunque ritenersi esaustive per tutte le esigenze degli utenti con tali disabilità. Le WCAG 2.1 sono linee guida per l'accessibilità dei contenuti Web applicabili a dispositivi desktop, laptop, tablet e mobili. Seguirle aiuterà a rendere i contenuti Web più usabili dagli utenti in generale.

I criteri di successo per le WCAG 2.1 consistono in istruzioni testabili che non dipendono dalla tecnologia utilizzata.

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

10.14 Direttiva UE su accessibilità Web: onere sproporzionato e dichiarazione di accessibilità

La direttiva, all'articolo 5, introduce anche il concetto di onere sproporzionato per le pubbliche amministrazioni ma vi sarà anche l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicare la dichiarazione di accessibilità secondo un modello che verrà fornito dalla Commissione (art. 7) entro 24 mesi dall'entrata in vigore della direttiva.

10.15 Direttiva UE su accessibilità Web: la dichiarazione di accessibilità

La dichiarazione di accessibilità includerà:

- Una spiegazione in merito alle parti del contenuto che non sono accessibili, e le ragioni relative all'inaccessibilità e, se del caso, le alternative accessibili previste;
- Una descrizione e un link a un meccanismo di feedback che permetterà a chiunque di comunicare all'Ente pubblico interessato in merito a problematiche riguardanti il proprio sito web o applicazioni mobili che non permettono di soddisfare i requisiti di accessibilità di cui all'articolo 4 e per richiedere le informazioni escluse (ai sensi degli articoli 1 (4) e 5);
- Un link alla procedura di esecuzione di cui all'articolo 9, a cui si può ricorrere in caso di risposta insoddisfacente alla notifica o alla domanda.

10.16 Direttiva UE su accessibilità Web: programmi formativi

Gli Stati membri garantiranno che gli enti pubblici diano una risposta adeguata alla notifica o richiesta entro un ragionevole periodo di tempo; gli Stati membri inoltre promuoveranno e faciliteranno i programmi di formazione, in materia di accessibilità dei siti web e applicazioni mobili, per le parti interessate e per il personale di enti pubblici.

I corsi saranno progettati per insegnare come creare, gestire e aggiornare il contenuto accessibile di siti web e applicazioni mobili.

10.17 Direttiva UE su accessibilità Web: il Monitoraggio

Entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore della direttiva, la Commissione Europea fornirà una metodologia per effettuare il monitoraggio di siti web e applicazioni mobili (incluso un modello di report) e dopo cinque anni dall'entrata in vigore della direttiva (e successivamente ogni tre anni), gli Stati membri presenteranno alla Commissione una relazione sui risultati del monitoraggio. Gli Stati membri informeranno la Commissione sull'Ente che si occuperà del monitoraggio e dei report e sull'Ente che si occuperà dell'applicazione della direttiva.

10.18 Direttiva UE su accessibilità Web: tempi di implementazione

Gli Stati Membri dovranno recepire i dettami entro il 23 settembre 2018, e dovranno applicare le misure nel seguente modo:

- Siti web pubblicati dal 23 settembre 2018: applicazione della Direttiva a decorrere dal 23 Settembre 2019
- Siti web esistenti prima del 23 settembre 2018: applicazione della Direttiva dal 23 Settembre 2020 (quindi i "vecchi" siti avranno un anno in più rispetto ai nuovi per aggiornarsi)

- Mobile app: dal 23 Giugno 2021.

10.19 Novità

Normativa italiana:

- Schema decreto legislativo (16 maggio 2018).
- Decreto legislativo definitivo (10 agosto 2018 n. 106).
- Linee guida AGID (xxxxxxxxxxx2019).

Normativa europea:

- Consultazione pubblica (18 maggio 2018)
- Metodologia di monitoraggio e valutazione (12 ottobre 2018).
- Modello di dichiarazione di accessibilità (12 ottobre 2018).
- Recepimento aggiornamento norma EN 301549 v. 2.1.2 (20 dicembre 2018).

Norma tecnica europea armonizzata:

- Approvazione finale (19 giugno 2018).
- Pubblicazione (28 agosto 2018).

Traduzioni:

- WCAG 2.1: traduzione ufficiale in lingua italiana (13 settembre 2018)
- EN 301 549 v. 2.1.2: traduzione ufficiale in lingua italiana (30 novembre 2018).

10.20 Legge Stanca: cosa cambia (in sintesi)

- Aggiornato il titolo (Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici).
- Recepiti i dettami della direttiva UE 2016/2102.
- Aggiornate le terminologie (art. 2).
- Estesi i soggetti erogatori (art. 3).
- Eliminato il bollino di accessibilità (art. 6).
- Assegna compiti direttamente ad AGID di concerto con il Ministro per la famiglia e le disabilità (art. 7).
- Eliminati i decreti a favore di linee guida (art. 10 e 11).

10.21 Art. 4 Legge 4/2004 Obblighi per l'accessibilità

1. Nelle procedure svolte dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, per l'acquisto di beni e per la fornitura di servizi informatici, i requisiti di accessibilità stabiliti con le linee guida di cui all'articolo 11 sono necessari. La mancata considerazione dei requisiti di accessibilità o l'eventuale acquisizione di beni o fornitura di servizi non

accessibili consentita nei casi di cui all'articolo 3, comma 2, ovvero in presenza di un onere sproporzionato nei casi di cui all'articolo 3-ter ed è adeguatamente motivata.

2. I soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, non possono stipulare, a pena di nullità, contratti per la realizzazione e la modifica di siti web e applicazioni mobili quando non è previsto che essi rispettino i requisiti di accessibilità stabiliti dalle linee guida di cui all'articolo 11, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3-ter. I contratti in essere alla data di pubblicazione delle linee guida di cui all'articolo 11, in caso di rinnovo, modifica o novazione, sono adeguati, a pena di nullità, alle disposizioni della presente legge circa il rispetto dei requisiti di accessibilità, con l'obiettivo di realizzare tale adeguamento entro dodici mesi dalla medesima data di adozione delle predette linee guida.

10.22 Responsabile della transazione digitale

L'organizzazione sarà sicuramente un fattore critico per rispettare le nuove norme ed evitare di incorrere in sanzioni e responsabilità.

Per questo motivo, è cruciale il ruolo dei nuovi con l'obiettivo di curare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

10.23 Difensore Civico Digitale - Interviene anche per i casi di mancata accessibilità

A seguito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Agenzia e delle relative risultanze conclusive, emerge che gli atti amministrativi emessi direttamente dai diversi uffici e servizi del Comune di Palermo sono pubblicati in formato .pdf, come documenti-immagine e, quindi, non adeguatamente accessibili a persone con disabilità (cfr. art.23-ter, comma 5-bis del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i.).

Si ritiene, pertanto, , rendendo accessibili i documenti emessi dai propri uffici e pubblicati in albo pretorio del proprio sito istituzionale, dandone conferma alla scrivente Agenzia.

10.24 Il documento originale non è quello cartaceo ma quello informatico (art. 23 ter CAD)

da cui è possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti dalla legge.

Non possiamo più sostenere la tesi che i documenti formati con le tecnologie ICT per essere validi devono essere sempre sostenuti da un documento cartaceo.

10.25 Art. 23-ter CAD comma 5 bis: documenti amministrativi informatici

, applicando i criteri di accessibilità definiti dai requisiti tecnici di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.

Oltre ad essere obbligatoriamente in formato digitale, il documento amministrativo prodotto dalle PA DEVE essere accessibile.

10.26 Impatto per le PA

Necessario ripensare l'organizzazione documentale:

- Predisporre modelli di documenti (carta intestata, modulistica) che siano strutturati e che consentano di generare documenti accessibili per la pubblicazione on line.
- Adeguare le procedure di invio comunicazioni per garantire l'accessibilità dei documenti inviati (protocollo).
- Verificare che i servizi erogati garantiscano a qualsiasi utente la possibilità di fruirne senza impedimenti.
- Procedere all'adeguamento dei documenti all'interno del sito Web.

10.27 Accessibilità e pubblicità legale on line

Legge 18 giugno 2009, n. 69, Art. 32. ()

A far data dal 1° gennaio 2011, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e di non discriminazione, applicando i requisiti tecnici di accessibilità di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n.4. La mancata pubblicazione nei termini di cui al periodo precedente è altresì rilevante ai fini della misurazione e della Valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili.

10.28 Decreto Legislativo n. 33/2013: Amministrazione Trasparente

Art. 7 - . I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico di cui all'articolo 5, sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

10.29 Dati di tipo aperto

I dati che presentano le seguenti caratteristiche:

1. Sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato;
2. Sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti ai sensi della lettera a), sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati;
3. Sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione.
- 4.

10.30 PDF «scansionato» e trasparenza amministrativa

Un PDF generato da una PA e scansionato non è una buona soluzione né per la gestione quotidiana, né per la pubblicazione all'albo o in amministrazione trasparente.

.

10.31 Faq AgID su Accessibilità

.

10.32 Evitiamo questi «orrori» di accessibilità

Open data e innovazione tecnologica al comune di Palermo

Contributi di Ciro Spataro () nei processi di innovazione al comune di Palermo, per il miglioramento delle competenze digitali dei dipendenti, per l'attuazione delle linee guida open data

Suggerimento: Contributo ai principali strumenti di innovazione comunali, regionali e nazionali:

- Linee Guida nazionali versione 2013 per la gestione degli open data (AgID).
 - Linee Guida del comune di Palermo versione 2013 per la gestione degli open data.
 - Strategia regionale dell'Innovazione (Smart Specialisation Strategy) necessaria per l'attuazione del Programma Operativo FESR 2014-2020 Sicilia.
 - Vademecum nazionale ANCI per le città intelligenti.
 - #OPENFESR - Ideario per la condivisione del PO FESR 2014-2020 Sicilia.
 - Linee Guida del Programma nazionale delle competenze, formazione e cultura digitale e idee per l'attuazione (AgID).
 - 3° Piano di Azione Open Government Partnership 2016 .
 - Linee Guida del comune di Palermo versione 2017 per la gestione degli open data.
 - Rilevazione spesa ICT del comune di Palermo per la partecipazione alla costruzione del Piano Triennale dell'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2018-2020 (AgID).
 - . 2018.
 - innovazione della Pubblica Amministrazione, ForumPA 2018.
 - Partecipazione alla consultazione pubblica sul .
-

11.1 2013

11.1.1 2013 - linee guida nazionali open data

Contributi per la costruzione delle «Linee Guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico» versione 2013 (AGID)

LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO, OPENDATA - SECONDO SEMESTRE 2013 - (Agenzia per l'Italia Digitale, che dipende da Presidenza Consiglio Ministri). Tra i ringraziamenti a pag. 8 il Comune di Palermo (solo Ciro Spataro ha inviato contributo via email)

11.1.2 2013 - opendataday 2013

Organizzazione dei lavori - in collaborazione con il webmaster G. Meli e il consulente per l'ICT J. Marsh - finalizzati alla partecipazione del Comune di Palermo all'International Open Data Day del 23 febbraio 2013

In occasione dell'International Open Data Day il webmaster del comune di Palermo ha attivato la sezione open data nel portale web istituzionale con i set di dati pervenuti da vari settori comunali

11.1.3 2013 - linee guida open data comune Palermo

Partecipazione attiva per la redazione partecipata delle «Linee Guida del Comune di Palermo per la gestione degli open data»

le linee guida comunali per la gestione degli open data sono state presentate formalmente dal gruppo di lavoro opendata Palermo al Comune che le ha approvate con +

(articolo)

11.1.4 2013 - vademecum per pa città intelligente

Contributi per la definizione di metodi e strumenti di .

VADEMECUM PER LA CITTA' INTELLIGENTE (OSSERVATORIO DELL' ANCI). Contributo personale riportato, come abstract, a pag.211 del vademecum

11.1.5 2013 - rilevazione fabbisogni innovazione

Redazione della manifestazione di interesse del Comune di Palermo (e invio telematico) nell'ambito del PER LA «RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE ALL'INTERNO DEL SETTORE PUBBLICO DELLE REGIONI CONVERGENZA».

Oggetto della manifestazione di interesse del Comune di Palermo: «Piattaforma online per l'ottimizzazione della gestione dei flussi di lavoro interni (innovazione di processo) e per il miglioramento dei servizi all'utenza, quali presupposti per l'attuazione concreta dell'Agenda Digitale del Comune di Palermo.» In attesa della valutazione del MISE.

11.1.6 2013 - focus regionale su innovazione sociale (smart specialization strategy)

Partecipazione al focus tematico sull'«innovazione sociale» della Regione Sicilia avviato per la costruzione della strategia regionale dell'innovazione necessaria per l'attuazione del PO FESR 2014-2020. con il contributo sull'attività

del Comune di Palermo avviata sugli open data, quale fattore utile a generare processi locali di innovazione sociale economica e ambientale.

11.2 2014

11.2.1 2014 - Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali

Partecipazione alla redazione online del Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali (AGID). Utenti più attivi = . Partecipazione allo strumento online IDEARIO per la raccolta di idee per la cultura digitale, in attuazione del Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali (AGID).

11.2.2 2014 - formazione opendata dipendenti comunali

Attività di assistenza costante al Responsabile Open Data del Comune di Palermo per l'attuazione delle linee guida comunali open data, in particolare con le prime attività del 2014 di:

- creazione del database dei referenti tecnici e tematici open data del Comune, come nominati dai dirigenti (su invito del Responsabile open data);
- predisposizione del materiale didattico online per la formazione dei referenti open data comunali;
- supporto tecnico ai referenti open data per l'attività di censimento delle banche dati da pubblicare sul portale open data.

11.2.3 2014 - partecipazione a redazione linee guida nazionali open data

Partecipazione alla redazione online delle Linee Guida per la Valorizzazione del Patrimonio informativo pubblico, open data, versione 2014 (AGID)

11.2.4 2014 - #openfesr per il PO FESR Sicilia 2014-20

Partecipazione all'iniziativa #OPENFESR della Regione Sicilia, propedeutica alla condivisione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Contributi all'Obiettivo tematico 2 del PO FESR Sicilia 2014-2020 (Agenda Digitale): . Contributi all'Obiettivo tematico 11 del PO FESR Sicilia 2014-2020 (Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente):

11.2.5 2014 - Smart Specialisation Strategy Sicilia

Partecipazione alla generazione di contributi per la costruzione della Strategia regionale dell'Innovazione della Sicilia (Smart Specialisation Strategy - RIS3) propedeutica all'attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020

11.2.6 2014 - analisi dei profili ICT

Analisi dei profili ICT del framework europeo al fine di mappare le e-competenze del Comune di Palermo anche attraverso le figure professionali presenti presso l'Azienda partecipata Sispi SPA

11.2.7 2014 - webinar cultura digitale

Diffusione, di concerto con il Responsabile open data, via email al personale dirigente e dipendente del Comune del **ciclo di webinar su Cultura digitale** organizzato dal Formez PA nell'ambito delle attività formative legate al «Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali»

--

11.2.8 2014 - workshop open data giornata trasparenza Palermo

Cogestione del workshop pubblico open data nel contesto della 1° giornata della Trasparenza e Partecipazione del Comune di Palermo dell'8 luglio 2014

Due report sono disponibili sul workshop open data:

- a cura di Andrea Borruso
- a cura di Ciro Spataro

11.2.9 2014 - adesione Palermo ad app IO RICICLO

Adesione alla piattaforma digitale dell'applicazione per dispositivi mobili IO RICICLO finalizzata alla gestione informativa dei calendari sulla raccolta differenziata della città di Palermo. Avviati contatti con la software house Xtreme Software di Teramo per la personalizzazione della piattaforma di data entry per le particolari esigenze di raccolta differenziata del Comune di Palermo.

L'app (per sistemi Andorid e Ios) è disponibile gratuitamente per i cittadini e le aziende di Palermo per la visualizzazione dei calendari della raccolta differenziata, per la descrizione e ubicazione georeferenziata dei centri di raccolta dei rifiuti elettronici ed ingombranti e per i messaggi diretti che la società RAP intende inviare per particolari esigenze. Il servizio informativo dell'app è a costo zero per l'Amministrazione Comunale. . Comunicato stampa istituzionale di lancio dell'app

11.2.10 2014 - appfordummies

Cogestione del workshop pubblico "APP4DUMMIES" del 23 luglio 2014 alla Fonderia Oretea, nell'ambito delle attività di dissemination del progetto UE "Citadel on the Move". Il workshop focalizza l'attenzione sull'utilità degli "Open data" e fa da laboratorio per sperimentare co-creazione e partecipazione ad esperienze pratiche sull'argomento. Nel format del workshop "Apps4Dummies", si assistono i partecipanti (referenti interni open data) a creare la prima app in tempo reale utilizzando file excel e visualizzando dati nel territorio.

...

11.2.11 2014 - formazione Formez su open data a referenti comunali Palermo

Condivisione (effettuata via email) del percorso formativo online del FORMEZ sugli open data, destinato a dipendenti pubblici delle 4 regioni meridionali obiettivo convergenza.

Oltre 40 dipendenti comunali (referenti tecnici e tematici) hanno partecipato al percorso online e 70 dipendenti hanno partecipato alla giornata formativa del 2 dicembre 2014 alla Fonderia Oretea.

Condivisione (effettuata via email) con i referenti open data di .

11.2.12 2014 - partecipazione a bando MeetYoungCities

Partecipazione, insieme alla dott.ssa Angela Errere dell'Area Cittadinanza Sociale, al bando “: Social innovation e partecipazione per i giovani dei Comuni italiani». Un iniziativa nata da una collaborazione tra ANCI, IFEL e ANG-Agenzia Nazionale Giovani.

Il Comune partecipa nel Novembre 2014 (con la) al bando con l'iniziativa «spazi creativi di lavoro».

11.3 2015

11.3.1 2015 - riunioni periodiche con i referenti open data per la pubblicazione dataset

Riunioni settimanali (obiettivi UO Innovazione) con i referenti open data dei vari uffici comunali al fine di: 1) rendere omogenea la conoscenza sugli open data (funzioni, vantaggi, pubblicazione), e utilizzare facilmente un linguaggio tecnico comune, e 2) identificare congiuntamente i dataset in formato aperto già disponibili nei vari uffici, da sottoporre a valutazione del titolare della banca dati (dirigente di Servizio o Capo Area) per la pubblicazione sul .

11.3.2 2015 - riunione Team open data Palermo

Il 16 febbraio 2015 è stata organizzata la prima riunione del Team Open Data come previsto dalle . Partecipanti: Segretario Generale, Responsabile Trasparenza, Responsabile Open Data, Capi Area, Webmaster, Esperto Gis. Il Segretario Generale ha sottolineato l'esigenza di effettuare degli incontri tra lo staff del responsabile Open Data (Dott.ssa Rimedio, Geom. Spataro, Dott. Meli) e i Capi Area dell'Amministrazione al fine di 1) rendere omogenea la conoscenza sugli open data (funzioni, vantaggi, pubblicazione), per utilizzare facilmente un linguaggio tecnico comune, e 2) identificare congiuntamente i dataset in formato aperto prioritari per la pubblicazione (secondo la metodologia MOSCOW descritta a pagine 8 nelle).

11.3.3 2015 - opendataday 2015 Palermo

Partecipazione all'iniziativa mondiale dell'Open Data Day 2015 (21 febbraio) di Palermo

11.3.4 2015 - portale formazione open data

A seguito della riunione del Team Open Data nel mese di febbraio 2015 ho costruito il portale web didattico/formativo sugli open data così da dare la possibilità a tutti i 140 referenti open data dell'Amministrazione, ma anche ai titolari delle banche dati (dirigenti) di fruire permanentemente di una formazione ad hoc nel momento in cui ogni singolo individuo ravvisa la necessità di approfondire la conoscenza nell'ambito dei dati in formato aperto. Un portale che oltre alla parte didattica formativa, riporta buone prassi da prendere come punto di riferimento operativo.

11.3.5 2015 - webinar Formez su prevenzione della corruzione

Febbraio. Condivisione via email dell'informazione di 5 nel mese di febbraio e di marzo.

11.3.6 2015 - webinar fatturazione elettronica

Febbraio. Condivisione via email del ciclo webinar dal titolo “» - 4 incontri dalle 11.30 alle 13.00 delle seguenti date: 12 marzo 2015 - 19 marzo 2015 - 26 marzo 2015 - 2 aprile 2015.

11.3.7 2015 - proposta progetto UE open data OpenIt4Change

Maggio 27. E' stata presentata dal capofila (Università di Belfast, Northern Ireland) alla Commissione Europea, nel contesto del programma Horizon2020 (call), una proposta di progetto transnazionale denominata «**OpenIt4Change**» (oltre 10 partner europei tra enti pubblici, privati e di ricerca). L'obiettivo della proposta progettuale è la valorizzazione degli open data pubblicati dalle pubbliche amministrazioni, in termini di realizzazione di servizi online utili a tutti. La città di Palermo è stata inserita in questo partenariato transnazionale come città pilota. Si è in attesa delle risultanze delle analisi da parte della Commissione Europea. Ottobre 2015: il partner coordinatore informa i partner periferici della non positiva valutazione della proposta progettuale da parte della Commissione EU.

11.3.8 2015 - evento diffusione software libero

Maggio 12. Organizzazione dell'evento Libre Office Roadshow, di sensibilizzazione, diretto ai referenti open data per l'uso di software open source. Stimolo all'uso di formati aperti per la gestione dei dati nell'ambito del lavoro quotidiano.

11.3.9 2015 - webinar dati personali e trasparenza

Giugno. Condivisione via email del webinar «*Come si muovono le pubbliche amministrazioni tra la domanda di trasparenza e la necessità di protezione dei dati personali?*».

11.3.10 2015 - seminario per migliorare le competenze digitali nella Pubblica Amministrazione locale

Giugno 9. Collaborazione per l'organizzazione del Seminario per migliorare le competenze digitali nella Pubblica Amministrazione locale . Evento in collaborazione con il ForomezPA e Stati Generali dell'Innovazione. All'evento hanno partecipato i referenti open data.

11.3.11 2015 - corso Foromez online su e-leadership

Ottobre-Novembre. Partecipazione al corso online del Foromez sull'.

11.3.12 2015 - corso Foromez su open data

Novembre. Partecipazione al corso online sugli open data del ForomezPA

11.3.13 2015 - riunione Team open data Palermo

Dicembre. .

11.3.14 2015 - adesione a piattaforma nazionale PagoPA

Dicembre. Redazione, in collaborazione con il dott. Marchese e la dott.ssa Collura, della del Comune di Palermo al nodo dei pagamenti elettronici delle PA (approva Protocollo Intesa tra Comune Palermo e AGID). Ricognizione, presso gli uffici comunali, delle tipologie dei pagamenti dovuti a vario titolo al Comune di Palermo, con il quale - attraverso modulo google - è stato prodotto relativo .

11.4 2016

11.4.1 2016 - mappa della mobilità sostenibile di Palermo

Gennaio. .

11.4.2 2016 - opendataday 2016 Palermo

5 Marzo. in rappresentanza dell'Area Innovazione Tecnologica del Comune di Palermo.

11.4.3 2016 - mappa Palermo accessibile

Marzo. Redazione della mappa della Palermo Accessibile ai portatori di disabilità: e . I lavori sono stati preparatori per .

11.4.4 2016 - mappa Anello Telematico comunale con uffici connessi

Marzo. Redazione della mappa georeferenziata informativa sulla struttura denominata (rete fibra ottica comunale) per la distribuzione della connettività ad alta velocità agli .

11.4.5 2016 - mappa Piano emergenza Protezione Civile Palermo

Marzo. Redazione della , sulla base degli . La mappa è disponibile per la pubblica visione nell'area «» del portale open data.

11.4.6 2016 - Startup Weekend Tourism Edition

Aprile. partecipazione come allo Startup Weekend Tourism Edition

Il comune di Palermo ha fornito il proprio supporto attraverso la figura di un mentor sugli open data (Ciro Spataro dell'Ufficio Innovazione) che ha presentato i dati del settore Turismo che l'Amministrazione pubblica nel portale Open Data.

11.4.7 2016 - opendataday e opencoesione

Marzo 5. Partecipazione alla giornata mondiale opendataday svoltasi a Palermo (Noviziato dei Crociferi). Report dei lavori:

.

11.4.8 2016 - riunione Team open data Palermo

Giugno 1. Riunione del Team comunale Open Data e .

11.4.9 2016 - protocollo intesa con Istituto Einaudi per laboratorio open data

Giugno. Delibera GM 97 del 20.05.2016 di approvazione del .
tra IPS Einaudi, Comune di Palermo e community Opendatasicilia.

11.4.10 2016 - adesione a wiki loves monuments Italia

Luglio. Lavori preparatori per l' all'iniziativa . aderenti all'iniziativa. aderenti all'iniziativa.

11.4.11 2016 - adesione a protocollo Anci-Polizia per Prevenzione crimini informatici

Luglio. Lavori preparatori per l' al . Presa d'atto dell'adesione del Comune avvenuta con . . Deliberazione inviata alla società partecipata SISPI SpA per porre in essere le azioni consequenziali.

11.4.12 2016 - partecipazione a redazione 3° Piano Azione Open Government Partnership

Agosto. Partecipazione online alla costruzione condivisa del . (OGP: iniziativa internazionale che mira a ottenere impegni concreti dai Governi in termini di promozione della trasparenza, di sostegno alla partecipazione civica, di lotta alla corruzione e di diffusione, dentro e fuori le Pubbliche Amministrazioni, di nuove tecnologie a sostegno dell'innovazione).

11.4.13 2016 - adesione a proposta progettuale UE per public open data

Agosto. Collaborazione alla predisposizione della proposta progettuale in partenariato transnazionale nell'ambito del programma UE CEF (Connecting Europe Facilities), da titolo «Toward a crossborder north south links for Opendata». *The proposed action is to support the establishment of an **standardized cross-border community (Italy, Slovenia, Malta) in order to support a multi-level governance (national/regional/city/local) alignment of local opendata initiatives to the EDP platform and foster the adoption of common standards and common practices for the enhancement of Public Sector Information (on quality/interoperability/monitoring/evaluation).***

- Partners: Provincia di Trento, Regione Emilia Romagna, Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Palermo, Stato di Slovenia, Fondazione Bruno Kessler, Stato di Malta.
- Budget totale: 500.000 euro di cui circa 127.500 per Palermo. Finanziamento UE 50% e cofinanziamento partner in stipendi personale e capitoli di bilancio del partner partecipante coerenti con spese ICT/opendata.
- Durata 24 mesi.
- Entro il 15 settembre la Provincia di Trento sottopone la proposta progettuale telematicamente nel portale web EU per la valutazione.
- News febbraio 2017: La proposta progettuale non è stata valutata positivamente dalla Commissione del Programma UE. Sarà riformulata in maniera rivista in occasione del Programma 2017 CEF e riproposta.

11.4.14 2016 - adesione a proposta progettuale UE per cyber security

Agosto. Collaborazione alla predisposizione della proposta progettuale Simpatico in partenariato transnazionale nell'ambito del programma UE Horizon 2020, dal titolo «Simpatico» (Security Implementation by Mentoring Public Administrations for Trustworthy Interactions and Cyber-safe Operativity) nell'ambito della sicurezza informatica nelle pubbliche amministrazioni e prevenzione del crimine informatico.

Se la proposta sarà ammessa dalla Commissione valutatrice a finanziamento, Palermo, insieme ad altre PA partners, farà da pilota nella sperimentazione di un software elaborato nel progetto.

Budget per Palermo 127.875 euro. Finanziamento UE 100%.

- Partners: 1 SOFTECO SISMAT (coordinator) (IT) - 2 MONTIMAGE EURL (FR) - 3 EUROHELP CONSULTING SL (ES) - 4 ALITER TECHNOLOGIES (SK) - 5 USTAV INFORMATIKY, SLOVENSKA AKADEMIA VIED (SK) -
- 6 CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (IT) - 7 THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF ABERDEEN (UK) - 8 AYUNTAMIENTO DE MADRID (with POLICIA MUNICIPAL MADRID) (ES) - 9 COMUNE DI GENOVA or GENOVA CITTÀ METROPOLITANA (IT) - 10 COMUNE DI PALERMO (IT).
- Durata 36 mesi.
- Entro il 25 agosto 2016 il partner tecnico Softeco sottometterà la candidatura della proposta progettuale nel portale europeo ECAS di Horizon2020 per la valutazione.
- News gen_2017: la proposta non è stata valutata positivamente dalla Commissione UE.

11.4.15 2016 - partecipazione a evento annuale opendatasicilia

Settembre. Partecipazione all'iniziativa di 3 giorni di a Messina dal 2 al 4 settembre 2016. Un programma molto ricco di eventi sul mondo dei dati aperti a 360 gradi, con partecipanti esperti di open data provenienti da diverse parti d'Italia (guarda la) e con una rappresentanza del portale europeo dei dati aperti . Report completo della 3 giorni:

11.4.16 2016 - partecipazione a evento Biggerdata al CNR Palermo

19 Ottobre. Partecipazione alla giornata conclusiva del progetto presso il CNR di Palermo con la .

11.4.17 2016 - partecipazione a evento nuove tecnologie per la fruizione dei musei ai non vedenti

27 Ottobre. Partecipazione alla giornata Organizzato da presso Palazzo Branciforte, con la presentazione sulle potenzialità degli open data comunali di Palermo sul turismo per la creazione di servizi rivolti ai portatori di diverse disabilità, inclusi gli ipovedenti (). .

11.4.18 2016 - deliberazione partnership con Istituto Einaudi-Pareto per partecipazione a bando MIUR

Novembre. Predisposizione sui Curricoli Digitali.

11.4.19 2016 - giornata trasparenza e open data comune Palermo

Dicembre 20. Partecipazione attiva alla . Organizzazione delle attività che hanno visto partecipare cittadini esponendo casi di riuso degli open data comunali finora pubblicati nel portale istituzionale. Si è registrata una una costruttiva partecipazione civica di , , e di Salvatore Pullara (Polizia Municipale) e Girolamo Mimmo Renda (Polizia Municipale) sul riuso. L'Amministrazione comunale con alcuni dei suoi Dirigenti Capo Area (Segretario Generale, Responsabile trasparenza, Responsabile open data e pubblicazione, Vice Capo di Gabinetto) hanno apprezzato gli interventi che hanno focalizzato l'attenzione sul riutilizzo degli opendata comunali per creare servizi informativi di vario tipo, con

una concentrazione sui dati del trasporto pubblico urbano. Patrizio Hausmann della comunità.opendatasicilia è stato citato dai funzionari della Polizia Municipale come fonte per gli interessanti risulti dei dati per visualizzazione dei dati significativi sugli incidenti di veicoli in città. E' stata una interessante pagina di storia palermitana sulla partecipazione civica ai processi di pubblicazione di dati in formato aperto.

- La presentazione di Daniele Mondello
- La presentazione di Ciro Spataro
- La presentazione della piattaforma della mobilità di Peppe Pace
- La presentazione della mappa degli incidenti e della rilevazione dell'inquinamento atmosferico dei funzionari della Polizia Municipale (Girolamo Renda e Salvatore Pullara)
-
-
- La presentazione di Andrea Borruso

11.4.20 2016 - riunione Team open data Palermo

Dicembre. Riunione del Team Open Data del Comune di Palermo il 21 dicembre, in ossequio alle Linee Guida comunali open data e redazione del

11.4.21 2016 - partecipazione a evento invernale.opendatasicilia

Dicembre. 28 dicembre partecipazione al raduno invernale dell'attiva comunità.opendatasicilia a Castelbuono e condivisione dei risultati del del Team Open Data del Comune di Palermo.

11.5 2017

11.5.1 2017 - database programmi Palermo per riqualificazione e innovazione

Gennaio. Redazione del .

11.5.2 2017 - linee guida comunali open data aggiornate a profilo DCAT_AP_IT

Gennaio. Adeguamento delle (approvate con Deliberazione di GM 252 del 13.2.2013) agli standard dell'AGID (2016) e alle (2016) per la valorizzazione del sistema informativo pubblico (AGID) e comunali.

11.5.3 2017 - Palermo capitale italiana giovani, lavori preparatori alla partecipazione della cittadinanza

Febbraio. Realizzazione dei moduli google per 1) la gestione dei dati di iscrizione delle Associazioni ai tavoli tematici del", concernenti la costruzione del percorso di Palermo Capitale italiana dei Giovani 2017 e 2) la raccolta dei dati sulla propositività delle stesse Associazioni relative all'anno 2017. Dalla compilazione di questo secondo modulo è stato possibile costruire di elevato valore per la ricchezza di dati dettagliati sulle attività svolte da oltre 300 Associazioni attive a Palermo nel campo della cultura, inclusione sociale, turismo e innovazione tecnologica. Su questo database si costruiranno - in condivisione con vari uffici comunali - le reti di Associazioni con azioni omogenee da realizzare a Palermo a partire dal 2017. E' stato prodotto il al quale ho partecipato l'8 febbraio 2017 in qualità di moderatore e relatore.

11.5.4 2017 - proposte open data sulla piattaforma di lavoro del Team nazionale trasformazione Digitale

20 Febbraio. Sulla piattaforma di lavoro dei comuni italiani pilota e del per l'attuazione dell'Agenda Digitale, al gruppo specifico (Data Analytics Framework) è stata presentata, da Palermo, la proposta operativa sugli open data, che è disponibile a questo .

11.5.5 2017 - proposta di Palermo per SPID nazionale

28 Febbraio. Sulla piattaforma di lavoro dei comuni italiani pilota e del per l'attuazione dell'Agenda Digitale, al gruppo specifico (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) è stata presentata, da Palermo, la proposta per l'implementazione del sistema SPID, disponibile a questo .

11.5.6 2017 - opendataday 2017 Palermo

4 marzo. Opendataday 2017 Palermo.

Organizzazione e realizzazione dell' insieme ad ARCA incubatore d'impres e alla comunità Opendatasicilia. e programma:

- 9.30: Saluti del Direttore Generale del Consorzio ARCA, a cura del dott. Fabio Maria Montagnino
- 9.35: Presentazione della politica Open Data comunale a cura dell'ing. Gianfranco Rizzo, Assessore all'Innovazione Tecnologica del Comune di Palermo
- 9.45: La strategia comunale di partecipazione degli Open Data, a cura del dott. Gabriele Marchese, Resp. Open Data Comune di Palermo
- 10.00: La bozza del nuovo portale Open Data comunale, a cura del Webmaster Dott. Giuseppe Meli
- 10.15: , a cura di Ciro Spataro
- 10.30: Gli Open Data della Polizia Municipale, a cura di Girolamo Renda
- 10.45: Vulnerabilità sismica degli edifici residenziali di Palermo: , a cura di Letizia Carbone e Giovan Battista Vitrano
- 11.05: A scuola di Opencoesione, a cura di Giulio Di Chiara + testimonianza studenti 2015/16
- 11.25: Pausa
- 11.40: ARCA: le start up che usano i dati, a cura del Dott. Fabio Montagnino
- 11.50: Smartearting e gli Open Data del Comune di Palermo, a cura di Giuseppe Russo Project Manager presso Informamuse srl
- 12.10: Università e Ricerca: iniziative e progetti in ambito Open Data, a cura di Davide Taibi ricercatore CNR – ITD
- 12.30: La mappatura dei servizi accessibili nelle strutture ricettive, a cura di Aurelio Buglino CEO Bookingbilty
- 12.45: Open Data e Sanità, una miniera di opportunità, a cura di Daniele Mondello
- 13.00: Dibattito
- 13.30: Fine lavori
- 14.30: Workshop: Web scraping per tutti: introduzione al tema e guida all'uso di alcune tecniche e strumenti, a cura di Andrea Borruso

Un evento molto ricco di contenuti relativi ai lavori svolti sui dati. Personalmente ho colto il significato di un processo culturale sulla generazione e pubblicazione dei dati comunali in continua evoluzione, partito nel 2013, sempre con un open data day. E' stata registrata un'attenzione molto alta di presenti agli interventi con interazioni al 90% di carattere costruttivo e propositivo.

Il Comune è stato rappresentato da referenti molto interattivi con aziende e comunità civica locale, ricettivo delle proposte formulate: coordinatore attività su Open Data di supporto al Capo Area responsabile comunale Open Data, il Webmaster con le novità sull'implementazione grafica e funzionale del portale open data e la Polizia Municipale con le costanti pubblicazioni di dati concernenti il controllo del territorio.

Diverse le aziende presenti con lavoro svolto sui dati nel campo dell'accessibilità alle strutture turistiche ricettive e nel campo della sanità.

Il Centro Nazionale Ricerche ha illustrato l'iniziativa di un corso universitario alla Facoltà di Informatica che prevederà un modulo concentrato sugli open data, come anche una borsa di studio CNR sullo stesso argomento.

In generale l'evento è stato caratterizzato da armonia e coesione tra i partecipanti.

Andrea Borruso, della community Opendata sicilia e Associazione OnData ha colto in ogni intervento quegli spunti utili a migliorare il processo di produzione-pubblicazione-uso dei dati, sia da parte della PA che dalla parte della comunità-aziende. Nel pomeriggio Andrea Borruso ha tenuto un evento formativo di 2 ore sull'utilità di effettuare web scraping la fine di ottenere dai siti i dati strutturati in formato tabellare.

11.5.7 2017 - lavori e incontri per Palermo capitale giovani

4 aprile. Riunione del gruppo coordinatore dei lavori per Palermo Capitale Italiana dei Giovani 2017 per identificare step operativi successivi: 1) restituzione pubblica dei lavori dei tavoli tematici ai cantieri culturali della Zisa, 2) prosecuzione lavoro per la narrazione del processo culturale di Palermo Capitale Italiana dei Giovani 2017, 3) eventuali altri tavoli di approfondimento con le proposte operative presentate attraverso la compilazione del modulo google, distinte per ambito tematico. Riunioni del tavolo tecnico Innovazione Tecnologica il 19 aprile e il 3 maggio 2017. Il processo di coinvolgimento e partecipazione a Capitale italiana Giovani 2017 è descritto minuziosamente in questo .

11.5.8 2017 - avvio piattaforma pagamenti elettronici alle PA, PagoPA

Aprile. E' stata resa disponibile - dalla Società SISPI SpA - la pagina dei pagamenti elettronici del comune di Palermo attraverso l'adesione del Comune al sistema nazionale , istituito dall'AgID. La deliberazione di GM di adesione comunale al sistema nazionale PagoPA era stata redatta e approvata nel dicembre 2015. Ad aprile 2017 è possibile effettuare 2 pagamenti elettronici al Comune di Palermo

11.5.9 2017 - delibera approvazione linee guida comunali aggiornate a profilo DCAT_AP_IT

Maggio. Redazione della deliberazione di GM (n. 97/2017) di approvazione delle Linee guida comunali open data, versione 2017 partecipate. La nuova versione di linee guida deriva dall'integrazione delle linee guida comunali open data del 2013 con il (profilo nazionale dei metadati) e con le 1 dell'AgID del 2016. Altresì le linee guida comunali di Palermo versione 2017 partecipata, derivano da un processo di partecipazione, essendo state (le stesse linee guida) .

11.5.10 2017 - protocollo intesa con Associazione Comuni Trentini per riuso software OpenAgenda

Settembre. Redazione della proposta di Deliberazione (approvata DG. N. 172 DEL 21/09/2017) di approvazione del PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI PALERMO E CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA PER IL RIUSO GRATUITO DEI MICROSERVIZI DELLA PIATTAFORMA . Uno dei microservizi

di prima utilità per il comune di Palermo è rappresentato da , con possibilità di rilascio automatico di open data degli eventi stessi e delle Associazioni che popolano la piattaforma di dati.

11.5.11 2017 - Hack.developers

7-8 Ottobre. Hack.developers Palermo. . Tutte le tech community italiane e gli sviluppatori hanno partecipato alla maratona di programmazione organizzata in contemporanea in oltre 20 città su tutto il territorio nazionale! Hack.Developers, promosso dal Team per la Trasformazione Digitale in collaborazione con Codemotion, è stato il più grande hackathon mai realizzato in Italia! I progetti su cui hanno lavorato i partecipanti sono: SPID - Sistema Pubblico d'Identità Digitale, ANPR - Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, DAF - Data & Analytics Framework, DAF - Dataportal, DAT - Dati Pubblici (nuovo Dati Gov.it), Security, Design.

11.5.12 2017 - lavori per pubblicazioni foto Biblioteca comunale sulla piattaforma Flickr

Ottobre. Nell'ambito delle attività legate alla valorizzazione del patrimonio informativo comunale, è stato costruito, insieme al gruppo di lavoro «Promozione e Comunicazione» della Biblioteca Comunale di Palermo, il profilo Flickr per la pubblicazione del patrimonio storico già digitalizzato. Sono stati avviati i caricamenti delle foto scegliendo la licenza CC BY SA prevista dalle linee guida comunali open data. Questa iniziativa rappresenta un importante passo dell'Amministrazione che consentirà di visualizzare online interessanti contenuti della Biblioteca, utili per studenti, turisti, storici. L'accesso ai dati, tramite le API di Flickr, è assicurato dai seguenti link:

-
-
-
-

Infine è possibile visualizzare la mappa georeferenziata dei contenuti pubblicati attraverso il servizio reso disponibile da Flickr:

11.5.13 2017 - Implementazione Misure minime ICT da Piano Triennale Informatica nella PA

Dicembre. In collaborazione con Capo Area Innovazione Tecnologica, Responsabile Transizione al Digitale (art. 17 CAD) e con staff Società Sispi è stato redatto e inviato via PEC all'AGID pochi giorni prima di Natale il .

11.5.14 2017 - harvesting del catalogo dataset comune Palermo su portale nazionale dati.gov.it

Dicembre. In collaborazione con lo staff del Webmaster e con il dott. Davide Taibi del CNR di Palermo e con la dott.ssa Giorgia Lodi dell'AgID è stato possibile effettuare 1) l'adeguamento dei metadati del catalogo dei dataset comunali al profilo DCAT_AP_IT dell'AgID, 2) l'harvesting dei metadati del catalogo dei dataset comunali nel portale dati.gov.it. Contemporaneamente lo staff del webmaster ha rilasciato la nuova versione del portale opendata compliant con il profilo DCAT_AP_IT.

11.5.15 2017 - rispettate le scadenze del Piano Triennale per l'ICT nella PA per il 2017

Dicembre. Sono state rispettate dal comune di Palermo le 5 scadenze del CAD per fine 2017.

- **Nomina Responsabile Transizione al Digitale.** Confermata con Deliberazione di G.M. 185 del 10.10.2017.
- **Sicurezza Informatica.** E' stata inviata PEC all'AGID pochi giorni prima di Natale con allegato firmato digitalmente il "Modello Implementazione" delle misure minime sicurezza ICT.
- **Pagamenti informatici PagoPA.** A dicembre 2015 è stata approvata la delibera di adesione del comune di Palermo al sistema dei pagamenti PagoPA e nel 2017 sono stati già attivati due pagamenti <https://www.comune.palermo.it/pago-pa.php>. Altri pagamenti sono già in preparazione, da attivare nella prima metà 2018.
- **SPID Sistema Pubblico di Identità Digitale.** Già attiva l'autenticazione con SPID per gli operatori del portale tematico dell'.
- **Esposizione dei metadati delle banche dati in formato aperto conformi al profilo (DCAT_AP_IT).** I dataset open data comunali sono esposti con metadattazione ai sensi del profilo DCAT_AP_IT previsto dal Piano Triennale ICT della PA e procedure di harvesting già effettuate con la collaborazione dell'AGID.

con i riferimenti alle persone che ci hanno lavorato.

11.6 2018

11.6.1 2018 - lavori per l'adozione del software dei comuni Trentini OpenAgenda per la gestione e pubblicazione degli eventi culturali

24 Gennaio. Videoconferenza con la Società SISPI e la Società informatica OpenContent dell'Associazione dei comuni trentini, per la verifica dell'adozione da parte dell'Amministrazione comunale del software OpenAgenda per le finalità di comunicazione degli eventi culturali di Palermo in occasione di Palermo capitale italiana della cultura 2018. Durante la video conferenza sono stati illustrate le peculiarità e funzionalità di OpenAgenda. La Società SISPI ha valutato positivamente tali funzionalità e si è iniziato un confronto per la verifica delle questioni puramente tecniche propedeutiche al riuso del software.

11.6.2 2018 - partecipazione a riunione nazionale AGID per rilevazione spesa ICT nella PA

25 Gennaio. Partecipazione, insieme al Dirigente del Servizio Innovazione dott. Gabriele Marchese, alla riunione dell'Agenzia per l'Italia Digitale presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a Roma, il 25 gennaio, per conoscere le modalità operative di inserimento, nella piattaforma AGID, dei dati di spesa ICT sostenuti dalle PA pilota italiane (Città Metropolitane e Comuni capoluogo). I dati serviranno all'AGID per costruire il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2018-2020. Il termine di scadenza per l'inserimento dei dati è il 2 marzo 2018.

11.6.3 2018 - attivazione SPID

20 febbraio: per l'accesso dei cittadini ai servizi digitali del comune di Palermo, grazie alla Società SISPI SpA. .

11.6.4 2018 - adozione piattaforma DocsItalia su Read the Docs per pubblicazione documenti del comune di Palermo

Marzo. L'Agenzia per l'Italia Digitale in collaborazione con il Team Trasformazione Digitale ha reso disponibile il servizio per le Pubbliche Amministrazioni al fine di far pubblicare documenti tecnici e amministrativi su una piattaforma che offre ai cittadini la possibilità di leggere e commentare documenti pubblici ed essere informati sull'andamento dei progetti.

Docs Italia vuole diventare, per l'AGID, il luogo che offre una visione di insieme sui progetti pubblici in corso, affiancando gli aspetti tecnologici e quelli amministrativi. Docs Italia utilizza il version control system di GitHub e mette a disposizione un sistema che consente di tenere traccia della storia di un documento e mantenerne tutte le versioni, permettendo di confrontarle fra loro. I documenti di Docs Italia hanno un indice ben strutturato, un motore di ricerca efficace e sono di facile lettura, anche sullo smartphone.

Per il :

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

11.6.5 2018 - invio compilazione questionario online su rilevazione spesa ICT ad AGID

19 marzo. Invio all'AGID del del Comune di Palermo. I dati rilevati servono all'AGID per la costruzione del 2018-2020.

11.6.6 2018- info day ai Dirigenti su CAD e servizi digitali

4-5-6 aprile. Infoday sul Codice dell'Amministrazione Digitale e sui servizi digitali del comune di Palermo, indirizzata ai Dirigenti comunali.

Materiali informativi:

11.6.7 2018 - info day su open data agli studenti dell'Istituto Alberghiero «Paolo Borsellino» di Palermo

16 aprile. Una mattinata all'Istituto Alberghiero di Palermo a parlare agli studenti di 4° e 5° anno di open data e riuso dei dati in formato aperto in diversi ambiti della vita quotidiana. Presentazione al . La presentazione dell'Info day sugli open data è stata richiesta dal Vice Preside dell'Istituto con email al Responsabile open data comunale.

11.6.8 2018 - formazione sul riuso dell'applicativo Open Agenda dell'Associazione dei Comuni Trentini

18-19-20 aprile. 3 giorni di formazione alla Società Sispi sia con il personale tecnico dell'Azienda che con i dipendenti comunali dell'Area Cultura per l'adozione dell'applicativo Open Agenda. Il dott. Gabriele Francescotto della Società OpenContent ha effettuato la formazione. A questo link è disponibile il manuale d'uso dell'applicativo. Open Agenda è un applicativo open source sviluppato dalla Società OpenContent in riuso gratuito per la gestione e pubblicazione degli eventi culturali nella città, a disposizione anche delle Associazioni locali che organizzano eventi nel territorio. Open Agenda è già stato utilizzato in , a e a .

11.6.9 2018 - Disposizioni agli uffici per la pubblicazione di atti amministrativi in formato accessibile

17 maggio. Considerato che da tempo il formato degli atti amministrativi pubblicati nell'albo pretorio del comune è il PDF, il Servizio Innovazione ha ritenuto opportuno inviare una circolare agli Uffici e Dirigenti indicando le modalità di pubblicazione degli atti in formato PDF accessibile anche ai portatori di disabilità visive. Il PDF dell'atto amministrativo deve rispettare i .

Nella si legge: *“Ciò significa che i moduli e formulari, ma anche gli atti e i provvedimenti amministrativi oggetto di pubblicità legale, devono essere fruibili anche da persone con disabilità. Non è ammessa, pertanto, la pubblicazione di documenti-immagine, vale a dire scansioni digitali di documenti cartacei senza che si sia provveduto ad opportuna digitalizzazione del testo ivi contenuto .”*

11.6.10 2018 - Approvazione del protocollo di Intesa tra Comune di Palermo e Comune di Genova per iniziative di collaborazione nello Sviluppo dell'Agenda Digitale (Deliberazione di GC n. 82 del 19.06.2018).

Avvio delle fasi di confronto tra i tecnici della Società Sispi e del comune di Genova per l'attuazione di iniziative congiunte e cooperative sotto il profilo tecnologico e organizzativo, per la realizzazione dei comuni obiettivi di innovazione digitale delle rispettive strutture e di rafforzamento dell'Agenda Digitale a livello comunale.

11.6.11 2018 - Partecipazione all'area sperimentale della piattaforma Cittadinanza Digitale, progetto IO, (20 luglio 2018).

L'è necessaria per consentire l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

11.6.12 2018 - Infoday ai Dirigenti su attuazione CAD e Piano Triennale per l'Informatica.

Il 3,4,5 Dicembre 2018 lo staff del Responsabile Transizione al digitale effettua una sul **Piano Triennale per l'Informatica 2017-19, sul CAD, e per illustrare la road map comunale al 2020 sui servizi digitali locali da attivare** anche in relazione alle piattaforme ICT del PON METRO Palermo, Asse 1 (Agenda Digitale). Sessione formativa ai Dirigenti per l'utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione delle Determinazioni Dirigenziali.

11.6.13 2018 - partecipazione dell'Ufficio Innovazione alla giornata 2018 della trasparenza del comune di Palermo.

28 dicembre 2018 partecipazione alla giornata 2018 della trasparenza comunale con l'esposizione dei servizi digitali attivati e da attivare ().

11.7 2019

11.7.1 Avvio dell'utilizzo del Risk Tool Assesment, dell'Agenda per l'Italia Digitale.

Utilizzo del web service per valutare i livelli di rischi a cui sono esposti i servizi digitali del comune di Palermo e per attivare eventuali azioni volte a mitigare o annullare i rischi individuati. Con la collaborazione della Società SISPI SpA. L'azione fa parte del **Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021**, .

Nota: Per la continuazione delle iniziative .

Report degli incontri con i referenti open data del comune di Palermo per attuazione delle Linee guida

Area Innovazione Tecnologica (fino al dicembre 2017); Servizio Innovazione (dal gennaio 2018).

Report degli incontri con i referenti open data del comune di Palermo per l'attuazione delle approvate con Deliberazione di G.M. n. 252 del 13.12.2013, e n. 97 del 4.05.2017 costruite con la partecipazione di soggetti esterni, per la diffusione della cultura dei dati aperti e dell'open government.

Report a cura di

Ciro Spataro - email: - tel: 0917407340

12.1 Open data

Open Data è l'attività del Comune di Palermo per la pubblicazione e condivisione degli dei dati in possesso dell'Amministrazione comunale. In pratica, si rendono i dati accessibili a tutti sul web, in formato di tipo aperto, quindi senza restrizioni di copyright, brevetti o altre forme di controllo che ne limitino l'utilizzo, l'integrazione e il riuso, seppur nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Le Pubbliche Amministrazioni, in particolare, sono tenute, ai sensi del e del dell'Agenzia per l'Italia Digitale, a pubblicare i dati in formato aperto al fine di dare concreta attuazione al principio secondo il quale i dati prodotti nell'espletamento delle funzioni pubbliche appartengono alla collettività e, quindi, devono essere resi disponibili e riutilizzabili. In questo modo viene incrementata la trasparenza dell'operato degli organismi pubblici nonché la partecipazione e la collaborazione tra pubblico e privato.

Gli open data della Pubblica Amministrazione sono di grande utilità in quanto caratterizzati da affidabilità, imparzialità, completezza e raccolta nel lungo periodo: pertanto costituiscono un servizio pubblico per il cittadino che può controllare in dettaglio l'operato dell'Amministrazione e, per le imprese che intendono riutilizzarli, un'occasione di sviluppo economico in quanto consentono di sfruttarne il potenziale, contribuendo, così, alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro.

Il Comune di Palermo si è dotato, già dal 2013, di apposite linee guida, redatte in modalità partecipata, per la gestione delle attività necessarie alla pubblicazione online dei dati in formato di tipo aperto.

I metadati dei dataset e del catalogo dei dataset, contenuti nel portale open data del Comune di Palermo, sono conformi al definito dall’Agenzia per l’Italia Digitale nelle Linee guida nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico, versione 2017.

Importante: La Giunta Municipale con **Deliberazione n. 252 del 13.12.2013** ha adottato le «».

Con **Deliberazione di GM n. 97 del 4.05.2017** ».

Nota:

- Il **Responsabile open data** del Comune di Palermo è il **Dott. Gabriele Marchese**, Dirigente del Servizio Innovazione.
 - Il **portale open data** è disponibile al link .
 - I **report del Team open data** sono disponibili al link .
 - Il **catalogo dei dataset** è disponibile al link .
 - Il **feed RSS open data** è disponibile al .
 - Il **repository Github** del Comune di Palermo per il portale open data è utile per raccogliere segnalazioni.
-

12.2 Referenti open data

Importante: I referenti tecnici e tematici open data sono nominati dai dirigenti, ai sensi delle Linee guida comunali.

12.3 Prefazione

Il alla presenza dei Dirigenti Capo Area, del Segretario Generale dott. Dall’Acqua, del webmaster dott. Meli, dell’esperto GIS arch. Cabasino.

Nella riunione si è parlato innanzitutto del contenuto e degli obiettivi delle Linee Guida Open Data del Comune di Palermo, approvate con Deliberazione di Giunta Municipale n. 252 del 13.12.2013.

Si sono tracciate le criticità consistenti nel non rispetto di alcune scadenze per il raggiungimento di alcuni obiettivi delle Linee Guida.

Il Segretario Generale, al fine di rendere omogenea la conoscenza sugli open data da parte di tutti i Dirigenti Capo Area, ha dato mandato al Responsabile Open Data (Dott.ssa Rimedio) ed al suo staff di avviare degli incontri singoli con dette figure apicali. Gli incontri hanno il duplice obiettivo di:

1. fare un brainstorming sulla cultura open data,
2. individuare la tipologia di dataset presenti nelle diverse aree al fine di stabilire la priorità di pubblicazione.

Gli incontri con i Capo Area sono partiti dallo stesso mese di febbraio 2015. Alcuni incontri con i soli referenti tecnici/tematici open data negli Uffici comunali sono stati avviati dal Geom. Spataro (Coord. UO Innovazione, Pubblicazione e Open Data) antecedente alla data del 16 febbraio 2015, in quanto obiettivi quadrimestrali di detta UO per l'attuazione dei contenuti delle Linee Guida Open Data.

12.4 1° Quadrimestre 2015

1-

12.4.1 SETTORE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

referente tecnico open data: Vito Gaglio - - tel 091.7408541

28 gennaio 2015

Il Settore Servizi Socio Assistenziali gestisce il database dei servizi residenziali (indirizzati a donne in difficoltà, minori e mamme) erogati dagli enti terzi accreditati presso il Comune di Palermo (Settore Servizi Socio Assistenziali) ed aventi come oggetto l'ambito sociale.

La riporta database conoscitivi sui servizi erogati e sugli enti accreditati presso il Comune di Palermo. Tali database sono erogati in forma di web service fruibile online.

Si condivide l'idea di estrarre dal database online un dataset in formato xml/csv delle stesse informazioni (anche con riferimenti geografici), così da potere essere pubblicato anche sul portale open data istituzionale.

Il referente tecnico, una volta costruito detto dataset in collaborazione con il referente tematico di Area/Settore, provvederà:

- 1) a condividere la pubblicazione del dataset in esame sul portale open data istituzionale;
- 2) ad inviarlo via email al Webmaster (-) e per conoscenza al Responsabile Open Data ed alla UO Innovazione, Pubblicazione e Open Data ().

Il referente porta a conoscenza l'UO Innovazione dell'avviamento della piattaforma web per la gestione dei dati delle Attività Sociali, denominata S.I.G.I.S.A.S. (Sistema Informatizzato Gestione Integrata dei Servizi Socio Assistenziali e Sanitari). Tale piattaforma è stata elaborata nel contesto di un progetto di partenariato locale di cui il Comune è parte attiva. La piattaforma S.I.G.I.S.A.S. consentirà la gestione della cartella informatica delle attività sociali del Settore. Tale software potrebbe potenzialmente consentire l'estrapolazione dei dataset sul sociale e permettere la relativa pubblicazione nel portale istituzionale open data, una volta assicurata la tutela dei dati sulla privacy.

2-

12.4.2 UFFICIO FONDI EXTRACOMUNALI

Referenti: Caterina Tardibuono e Francesco Dragotto

6 febbraio 2015

L'incontro con i referenti dell'Ufficio Fondi Extracomunali ha focalizzato l'attenzione, come fabbisogno di conoscenza rappresentato dagli stessi, sulle licenze aperte disponibili da utilizzare per il rilascio e pubblicazione dei dataset sul portale open data dell'Amministrazione Comunale.

E' stata analizzata la gamma più comune delle licenze della Creative Commons riconosciute a livello mondiale. Sono state tracciate le differenze tra le varie licenze, e si è riconosciuta la validità della CC BY SA in quanto è quella che tra le altre è comparata con le licenze usate dai software open source e gratuite «copyleft».

Il tema delle licenze da associare ai dataset è molto importante ed una trattazione negli incontri in presenza con i referenti aiuta a chiarire le idee ed operare correttamente.

Sono state analizzate le varie informazioni (voci) che devono essere fornite nel metadato che accompagna il dataset nella fase di pubblicazione online e che sono necessarie per la comprensione dello stesso dataset da parte di chi lo utilizza.

E' stato trattato l'argomento , un programma di interventi di varia tipologia (ambiti: energia, mobilità, sociale, informazione, ...) che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel contesto di una .

La descrizione del Programma è disponibile a questo . Il Programma dettagliato degli interventi è stato pubblicato come allegato ad la Deliberazione di G.M. n. 253 del 30.12.2014, in formato pdf non aperto. Si è discusso, quindi, di come operare per rendere online il dataset degli interventi in un formato aperto (e quindi riusabile), anche prendendo in considerazione il pdf/A ottenibile da un formato word (comunemente usato dai dipendenti) con la semplice procedure del «salva come pdf/A».

Un formato csv (ottenibile dall'excel) potrebbe contenere i dati sui progetti del PON METRO, e il valore aggiunto di questo formato per gli open data, rispetto al precedente, consiste nel fatto di potere georeferenziare le informazioni sui progetti, utilizzando 2 colonne aggiuntive per la latitudine e la longitudine. In tal maniera si potrebbe generare la geolocalizzazione degli interventi su una mappa online partendo dai dati di progetto. Per una facile georeferenziazione dei progetti, partendo dalla disponibilità delle vie, ad esempio, si può fare riferimento a facili webservice quali .

3-

12.4.3 AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Referenti: Giuseppe Dioguardi

Ing. Graziella Pitrolo

9 febbraio 2015

Il referente tecnico Dioguardi ha illustrato lo stato dell'arte dei formati del PRG vigente.

Attualmente i file sono disponibili al in formato aperto DWF ma sono in formato proprietario. Si è tentato di convertire detti file in shape file, ma la conversione ha dato vita a modifiche di alcuni perimetri delle destinazioni delle Zone Territoriali Omogenee del PRG, che quindi va a falsare la destinazione originaria in alcuni tratti di confine tra diverse destinazioni. Per tale ragione si reputa non valida la pubblicazione del PRG.

Per quanto riguarda, invece, il regime vincolistico sul territorio urbano di Palermo, essendo i vincoli delle perimetrazioni definite da enti sovracomunali (Regione) essa può essere facilmente resa in formato aperto non proprietario e quindi pubblicabile sul portale open data del Comune. A tal uopo si ricorda che Il Dirigente Coordinatore dell'Area Pianificazione Urbanistica, nel mese di dicembre 2014 a inoltrato le tavole dei «vincoli sul territorio» in shape file al webmaster per la pubblicazione sul portale open data.

Ling. Pitrolo ha invitato il geom. Ciro Spataro ad un incontro con l'Assessore all'Urbanistica (Gini) per condividere idee in merito alla pubblicazione online di mappe tematiche sul PRG che siano di facile consultazione per i cittadini. Questa attività è reputata utile dall'Area Pianificazione Urbanistica per consentire la partecipazione della cittadinanza al processo di costruzione del nuovo PRG dlla città.

Con l'Assessore Gini e l'ing. Pitrolo si è condivisa l'idea, per esempio, di pubblicare online delle mappe georeferenziate sul sistema di trasporto pubblico di massa su rotaia (tram, raddoppio passante ferroviario, anello ferroviario, metropolitana leggera) e sul sistema della mobilità dolce (mappa del car saring, bike sharing, scooter sharing e delle piste ciclabili di progetto).

Ciro Spataro si è reso disponibile a costruire mappe tematiche sulla mobilità avvalendosi della piattaforma open source UMAP una volta che avrà ricevuto, dalla stessa Area Pianificazione Urbanistica, i file con la posizione geografica di detti sistemi di mobilità.

4-

12.4.4 AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA / SERVIZIO TRAFFICO

Referenti: Nunzio Salfi

9 febbraio 2015

L'ing. Salfi ha sottolineato la disponibilità di dataset sulla localizzazione delle strade («grafo stradale»). Essendo in realtà il grafo stradale un dataset costruito originariamente da altro Servizio comunale, il Servizio Traffico provvede ad aggiornarlo tempestivamente in base al nuovo assetto che muta costantemente nel tempo (per via di apertura e modifica di strade). Quindi il lavoro di costante aggiornamento dell'assetto viario da parte del Servizio Traffico è di inestimabile valore se lo stesso grafo stradale fosse utilizzato e gestito come un GIS online, quindi accessibile dalla cittadinanza intera e non soltanto dagli uffici comunali con competenze in merito (Toponomastica, Servizio Traffico).

Il tecnico sig. Flaminio Puma, collaboratore dell'ing. Salfi, potrà fornire indicazioni sulla disponibilità di dataset in formato aperto di competenza del Servizio Traffico.

5-

12.4.5 AREA SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ / PIANO TECNICO DEL TRAFFICO

martedì 24 febbraio 2015 ore 9.15

DOTT. MANERI E DIRIGENTE DI SERVIZIO

Il Capo Area illustra le attività svolte dai Servizi. I dataset ritenuti di interesse prioritario dal Capo Area per la pubblicazione in open data sono i seguenti:

- Piano Generale Traffico Urbano (PGTU), shape file, dataset con le previsioni e con l'individuazione delle Zone Blu di parcheggio, Accessi ZTL, Zone aree pedonali, Aree di sosta Disabili generici, Piste Ciclabili
- PGTU, shape file, stato di attuazione delle previsioni
- Piano Parcheggi, shape file
- Mappa delle Circoscrizioni comunali, shape file
- Dataset sulla distribuzione anagrafica della popolazione residente (età, sesso, stranieri) nelle Circoscrizioni
- Dataset sulle tumulazioni, sepolture, morti, cremazioni per anno (GESCIM applicativo)
- Dataset sulle nascite, matrimoni, morti, stranieri con cittadinanza italiana, separazione e divorzi, stati patrimoniali, leva militare della popolazione residente
- Dataset sui residenti con diritto di voto nel comune, elenco cancellati, mappa con riportate le Sezioni Elettorali e le relative scuole e sezioni.
- Dataset su convocazioni degli organi collegiali, presenze e assenze di consiglieri comunali, consiglieri di circoscrizione, assessori per anno, sedute di commissione (da Open Municipio)
- Dataset sulla consistenza del personale addetto alle Circoscrizioni e postazioni decentrate sul territorio urbano
- Dataset sulle certificazioni rilasciate allo sportello (Circoscrizioni e/o postazioni)

Essi rappresentano indubbiamente dataset di importanza notevole per la cittadinanza e per il riuso che gli sviluppatori possono farne per creare servizi e app informative.

6-

12.4.6 AREA DELLA CULTURA

giovedì 26 febbraio 2015 ore 9.30

DOTT.SSA CALANDRA e referenti open data

-
-
-

Dataset ritenuti di interesse prioritario condivisi dal Capo Area per la pubblicazione in open data:

- mappa/elenco dei musei comunali, dei teatri, delle biblioteche comunali, dei luoghi dell'arte e della cultura in generale, suddivise (se possibile) per Circoscrizione
- elenco in costante aggiornamento degli eventi e attività culturali/artistici organizzati o patrocinati dal Comune di Palermo (caricamento dati su pannello di controllo che prevede output in xml per il portale open data). Questo dataset potrebbe essere disponibile a seguito della creazione di un portale informativo della cultura (es.: cultura.comune.palermo.it) che conterrebbe sottosezioni per Palazzo Ziino, G.A.M., Cantieri Culturali della Zisa, ecc.
- elenco testi in dotazione alle biblioteche comunali (dal portale web LIBRARI)
- dataset sull'Archivio storico, un inventario contenuto nel portale SI USA
- elenco dei personaggi illustri (presente nei siti tematici del portale web comunale)
- elenco delle opere custodite negli spazi museali comunali, es. G.A.M.
- elenco strade per Circoscrizione, shape file, (ufficio toponomastica, Salamone)
- elenco dei tronchi stradali (a cura dell'Ufficio Toponomastica), georeferenziazione dei civici per le vie della città già censite.

7-

12.4.7 AREA AMMINISTRATIVA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO / SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

Referenti: sig.ra Alba - sig. Ribbeni

5 febbraio 2015

La dott.ssa Alba e il Sig. Ribbeni hanno illustrato le loro attività di competenza e nell'ambito di queste, ritengono utile e interessante la pubblicazione del dataset sulle «Procedure espropriative» in corso, quindi riferite fino all'anno 2014, e programmate per il periodo di riferimento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Il dataset può contenere almeno le seguenti informazioni:

- titolo dell'opera pubblica da realizzare per la quale si avvia il procedimento espropriativo
- indicazione del luogo in cui si deve effettuare l'esproprio

- eventuale ampiezza del luogo oggetto di esproprio (mq)
- data nella qual si avvia la procedura espropriativa.

I referenti tecnico e tematico condividendo l'utilità del rilascio pubblico di tale dataset si faranno portatori nei confronti del proprio dirigente per l'autorizzazione al rilascio stesso.

8-

12.4.8 AREA VICE SEGRETERIA GENERALE

Referenti: Inzerillo , Baudo , Buttitta (Commissario PM)

9 febbraio 2015

E' stata illustrata l'attività dell'Area, direttamente dal Dott. Di Peri, Dirigente e Responsabile della Trasparenza.

Sono stati illustrati i database gestiti dall'Area, in particolare il dataset sulle richieste di risarcimento da sinistri avvenuti nel territorio comunale.

Il dataset individua: luogo del sinistro, data, e causa.

Il dataset raccoglie circa 5 anni di dati sui sinistri avvenuti sulle vie della città.

Bonificato dalle informazioni afferenti alla privacy dei cittadini può essere pubblicato in formato aperto sul portale open data istituzionale.

Altro dataset potrebbe essere quello rappresentato dalle notifiche dei messi comunali, per il quale l'Ufficio chiederà a SISPI la possibilità di effettuare una vista sull'applicativo MESSI al fine di potere produrre dataset in formato aperto.

9-

12.4.9 AREA DELLA SCUOLA E DELL'INFANZIA

Dirigenti: L.Romano, S.Forcieri, Fiasconaro, C.Como e referenti tecnici e tematici dei Servizi.

19 marzo 2015

La riunione ha coinvolto attivamente oltre al Dirigente Coordinatore, anche tutti e tre i Dirigenti di Servizio, con i rispettivi referenti tecnici e tematici.

Si sono analizzate le competenze dell'Area e si sono evidenziati da subito i dataset sui quali i dipendenti lavorano per monitorare le attività istituzionali. E' subito emersa la notevole quantità di dati che l'Area gestisce. Il dott. Forcieri, ad esempio, ha presentato una lista dettagliata di dataset, dai quali si potrebbero sviluppare servizi e applicazioni a vantaggio dell'intera comunità di utenti:

- Dataset - « Dimensionamento » - cassetto logistico delle Scuole cittadine dell'obbligo Statali, ricadenti nelle 8 Circoscrizioni. Contenente la specifica della tipologia di Scuola, Sedi, Plessi, Numero totali di: classi, alunni, aule; capienza(ai sensi del D.M.12/75);
- Dataset - « Report alunni disabili »- con la specifica del numero di alunni disabili per tipologia di Scuola (materna, primaria, media) e per gravità;
- Dataset- « Ausilioteca Multimediale »- Contenente la specifica degli ausili e delle attrezzature specifiche in dotazione delle Scuole- inoltre sarà resa operativa a breve sul portale della scuola dalla SISPI;
- Dataset - « Dimensionamento Alunni »- Contenente la specifica delle classi e/o sezioni, degli alunni frequentanti, la sede e/o i plessi di ogni singola Istituzione Scolastica;

- Dataset -> Sovradimensionamento- Sottodimensionamento «- contenente i dati relativi allo stato attuale dell'utenza, della potenziale utenza rapportato alla capienza, prevista ai sensi del D.M. 12/75 , di tutte le Istituzioni Scolastiche ricadenti nelle 8 Circostrizioni;
- Dataset -«Edifici Scolastici»- contenente la specifica se di proprietà Comunale o in locazione ;
- Dataset- «Contributi» - contenente il report dei contributi assegnati alle scuole cittadine per oneri e manutenzione sulla base del numero di aule e classi, come previsto da regolamento Comunale.
- Dataset – “Trasporto alunni per particolari esigenze scolastiche” – contenente i dati relativi al numero di Scuole interessate, numero degli alunni interessati, numero mezzi e percorsi.
- Prospetto relativo all'erogazione dei contributi alle Istituzioni Scolastiche per l'erogazione del servizio di Assistenza Specialistica per gli anni scolastici 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015;
- Banca dati relativa alla suddivisione per circoscrizioni delle Istituzioni Scolastiche, con indicazione del numero dei minori portatori di handicap grave (art.3 comma 3 legge 104/92), per i quali, in sede di gruppo misto, viene richiesta la figura dell'Operatore Specializzato;
- Graduatorie elaborate a seguito di bando pubblico, suddivise per i tre profili: Operatore Specializzato, Assistente alla comunicazione, l'assistenza ai minorati della vista.

Altri dataset esposti dagli altri dirigenti (Capo Area L. Romano, C. Como e Fiasconaro) e dai referenti open data sono:

- georeferenziazione dei bacini di utenza per la scuola
- dataset dell'età scolastica degli alunni e fabbisogno scolastico (richieste di iscrizione alla scuola comunale)
- mappa georeferenziata delle scuole
- dataset delle manifestazioni (es. “La scuola adotta la città”)
- dataset sui percorsi degli scuolabus
- Liste di attesa per l'iscrizione alla scuola
- Dispersione scolastica (alunni che abbandonano ogni anno la scuola)
- Lista degli educatori nelle scuole
- Itinerari dei Pedibus, iniziativa avviata su alcune scuole in via sperimentale
- Costi di gestione per gli asili comunali.

Indubbiamente il valore di questi dataset è straordinario e la disponibilità pubblica potrebbe permettere di creare mappe informative tematiche per una migliore programmazione delle politiche sociali (es. con il dataset sulla dispersione scolastica per scuola e quindi per quartiere e circoscrizione).

E' stato fatto emergere, dai presenti alla riunione, l'esigenza di un percorso formativo dei referenti per meglio strutturare le procedure di pubblicazione open data. Il webmaster si è reso disponibile ad un ulteriore incontro approfondito con i referenti e dirigenti finalizzato a conoscere dettagliatamente la tipologia di dati raccolti e gestiti dagli uffici attualmente con fogli excel, al fine di creare un pannello di controllo (applicativo web) in grado di gestire al meglio i dati sia per una visualizzazione utente come sito web e contemporaneamente per soddisfare la necessità di fare open data dinamicamente aggiornati.

10-

12.4.10 AREA DELLE RISORSE UMANE

Dirigente Capo Area dott.ssa Vicari, referenti tecnici e tematici

venerdì 27 marzo 2015

La riunione ha subito messo in luce la tipologia di dati che l'Area tratta:

- dati sugli status del personale dipendente.
- Dipendenti per categoria,
 - andati in pensione, in part time,
 - ex LSU stabilizzati,
- U.O. dei Servizi,
- numero dei provvedimenti disciplinari suddiviso per categoria, ecc.

Alcuni dati vengono caricati e gestiti in applicativi costruiti da Sispi e quindi è possibile aprire una «vista» per produrre dataset in formato XML da linkare nel portale istituzionale degli open data.

Durante la riunione i referenti tecnici e tematici hanno concordato di produrre un elenco dei dataset contenenti i dati che trattano per competenza da inviare alla capo Area, la quale li condividerà via email con il Responsabile Open Data.

11-

12.4.11 AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Incontro con referenti open data dott.ssa Impinna e dott. Renda

15 aprile 2015

La Polizia Municipale gestisce diverse attività di controllo e monitoraggio del territorio.

Di seguito si elencano i dataset disponibili presso gli uffici del Comando, esposti dai referenti:

1. monitoraggio dell'inquinamento acustico 2013-2014
2. controllo degli esercizi commerciali - attività della cosiddetta Movida 2014
3. monitoraggio dell'esercizio abusivo di parcheggiatore 2013-2014
4. controllo dei veicoli abbandonati 2014
5. database delle infrazioni al codice della strada dal 2010 al 2014

Nel confronto con i referenti è emerso che dei sopra elencati dataset si potrebbe pubblicare il file in versione kml, in quanto diversi dataset sono gestiti direttamente su mappe online. Parallelamente la mappa su google dei tematismi potrebbe trovare la sua collocazione nel sito tematico della Polizia Municipale al fine di far visualizzare al cittadino le informazioni frutto dell'attività di competenza.

Si è parlato anche di potere predisporre nel portale web della Polizia Municipale un servizio al cittadino per individuare il sito geografico nel quale viene custodita l'autovettura prelevata dal carro attrezzi, a seguito di contestazione di infrazioni al Codice della Strada per la quale è prevista la rimozione e contestuale collocazione in uno dei garage convenzionati con il Comune di Palermo per la custodia delle autovetture.

I referenti porteranno all'attenzione del Comandante i suddetti dataset per condividere le priorità di pubblicazione online.

12-

12.4.12 AREA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Incontro con Dirigente Occupazione suolo pubblico e pubblicità, dott.ssa Pennini

22 aprile 2015

La dott.ssa Pennini ha illustrato le tipologie di dati gestiti dall'Area Attività Produttive SUAP.

La maggior parte dei dati sono gestiti e catalogati all'interno dell'applicativo gestionale SUPERA attraverso il quale l'Area introita tutte le istanze provenienti dai privati.

Gli applicativi gestionali, quindi, rappresentano la fonte dei dataset che possono essere pubblicati nel portale istituzionale Open Data attraverso una «vista» da effettuare (query) per la creazione di un formato xml del dataset che risulterebbe sempre aggiornato dall'operatore che fa data entry.

I dataset ritenuti adatti alla pubblicazione, condivisi con la Dirigente dott.ssa Pennini, sono almeno i seguenti:

- passi carrabili, autorizzazioni rilasciate (via e n. civico)
- alberghi, ristoranti, bar, trattorie (ragione sociale, via e n.civico)
- artigianato alimentare (ragione sociale, via e n.civico)
- artigianato delle attività che erogano servizi: parrucchiere, carrozzieri, meccanici, ecc. (ragione sociale, via e n.civico)
- Noleggio veicoli (ragione sociale, via e n.civico)
- case di cura private dove c'è il servizio mensa (ragione sociale, via e n.civico)
- mercatini rionali (localizzazione geografica, giorno di effettuazione).

Il primo quadrimestre 2015 dell'UO Innovazione, Pubblicazione e Open Data si è concluso con la realizzazione di n. 12 incontri con referenti tecnici/tematici open data e con Dirigenti Capo Area.

Altresì nel primo quadrimestre 2015 si è svolto un .

|

12.5 2° Quadrimestre 2015

13-

12.5.1 AREA INNOVAZIONE, COMUNICAZIONE, SPORT E AMBIENTE / UFFICIO AMBIENTE

Incontro con referente tematico, Antonio Badami

18 maggio 2015

Con il referente sono stati analizzati i possibili dataset da pubblicare concernenti le competenze dell'Ufficio Ambiente.

Un dataset interessante ed utile potrebbe essere quello degli inquinanti in atmosfero, dettagliati per tipologia di inquinante, giorno e data di rilevamento, stazione di rilevamento. L'attività di gestione dei dati dell'inquinamento atmosferico rilevato dalle cabine fisse di monitoraggio è assegnata alla RAP SPA, la società che gestisce la raccolta dei rifiuti e conferimento in discarica. Questo dataset sugli inquinanti, in formato csv, può essere richiesto dall'Ufficio Ambiente alla RAP

Altro dataset interessante è relativo alla quantità di rifiuti in cemento amianto bonificati dall'Amministrazione Comunale nelle aree pubbliche, attraverso società specializzate. Il dataset può contenere il sito geografico bonificato, la quantità e la Circostrizione o quartiere relativo.

Attraverso una verifica con l'UO Rifiuti e Siti Inquinati si verificherà la possibilità di produrre un dataset analogo consistente nella quantità e dislocazione delle discariche illegali di rifiuti bonificati dalla RAP.

Un altro dataset è quello relativo alla quantità di rifiuti differenziati e indifferenziati raccolti dalla RAP per mese e per anno solare.

Il referente tematico provvederà a verificare se è possibile raccogliere i dati sulla localizzazione delle fontanelle pubbliche in città per la produzione di un dataset.

Infine un ulteriore dataset può essere richiesto dall'Ufficio Ambiente alla Società AMG ENERGIA per la quantificazione e consistenza dell'impianto di pubblica illuminazione della città.

14-

12.5.2 AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO / UFFICIO VICE CAPO DI GABINETTO - RELAZIONI INTERNAZIONALI E CERIMONIALE SINDACO

Incontro con referente tematico, ALBERTO MANDALARI E CATERINA DI CARA

25 maggio 2015

I dataset disponibili nel Servizio sono i seguenti:

- elenco delle cerimonie e commemorazioni (a cura del Sindaco)
 - elenco degli eventi patrocinati dal Comune
 - elenco dei gemellaggi effettuati dal Comune di Palermo con altre città.
-

15-

12.5.3 AREA VERDE E VIVIBILITÀ' URBANA

Incontro con referente M.Campagna e Archimede Santoro

15 giugno 2015

I referenti hanno relazionato in merito alla presenza di un ATLANTE DEL VERDE, un programma acquistato molti anni fa nel quale sono stati inseriti dati (anche geograficamente referenziati) sulle aree verdi di Palermo. Un programma che usa un database con filemaker 5. Dal 2008 il programma non è stato più utilizzato per il caricamento dati. L'ATLANTE può rilasciare database di dati in formato csv o shape file.

Esiste inoltre un database delle potature degli alberi della città, basato su Microsoft Excel. E un altro database per valutare costantemente la consistenza statica dell'albero (VTA).

Un ulteriore database riguarda i dati sulla gestione della cura del verde (pulitura, scerbatura, piantumazione,..).

Detti database se resi online potrebbero essere di enorme valore aggiunto per la cittadinanza e a tal uopo si condivide con i referenti la proposta, che deve essere portata all'attenzione del Capo Area Verde, di creare nel sito tematico dell'Area Verde un ATLANTE DEL VERDE, una macro area all'interno della quale pubblicare database tematici quali, giardini pubblici, giardini storici, verde diffuso, verde nelle scuole, potature, piantumazioni, ecc. Tale ATLANTE DEL VERDE dovrebbe essere referenziato geograficamente permettendo così al cittadino l'individuazione geografica dei siti verdi e delle attività condotte dal personale dell'Area Verde e Vivibilità.

I referenti open data si faranno portatori nei confronti del Capo Area della presente proposta.

16-

12.5.4 AREA INNOVAZIONE TECNOLOGICA, COMUNICAZIONE, SPORT E AMBIENTE / UFFICIO SPORT E IMPIANTI SPORTIVI

Incontro con referente Sabina Buccheri , tel 091.7409105

21 luglio 2015

L'Ufficio Sport e Impianti sportivi non utilizza applicativi gestionali per le attività di competenza. Ha invece un portale web tematico dedicato il cui aggiornamento è curato anche dalla referente open data, Sig.ra Buccheri.

Di seguito si elencano i dataset che gestisce l'Ufficio Sport.

- elenco degli impianti sportivi comunali con la descrizione delle caratteristiche fisiche, anno di costruzione, possibilità per l'accesso ai diversamente abili, capienza del pubblico, telefono, fax, email, discipline sportive praticate;
- elenco delle assegnazioni stagionali degli spazi pubblici sportivi alle Società sportive che ne fanno richiesta, secondo un . Nel periodo di Luglio Agosto di ogni anno le Società sportive fanno richiesta all'Ufficio Sport per l'assegnazione di spazi pubblici sportivi e successivamente, nel rispetto del regolamento comunale si effettuano le assegnazioni;
- elenco delle palestre scolastiche (delle scuole medie ed elementari) disponibili nel pomeriggio per lo svolgimento delle attività sportive gestite da Associazioni sportive che ne fanno richiesta. Viene stipulato un Atto d'Obbligo tra Comune e Associazione/Società sportiva per la regolamentazione degli impegni;
- elenco degli eventi che vengono realizzati all'interno delle 11 strutture sportive comunali (di diversa natura: sport, religioso, artistico, ecc.).

Tali dataset sono stati condivisi anche dalla Dirigente dell'Ufficio Sport e Impianti sportivi, dott.ssa Fernanda Ferreri, per la pubblicazione nel portale open data. Si è condivisa l'utilità che i cittadini possono trarre dalla conoscenza di dati e informazioni che afferiscono al mondo delle attività sportive. Gli sviluppatori che liberamente creeranno mappe georeferenziate dalla disponibilità di tali dataset, contribuiranno alla divulgazione della conoscenza delle discipline sportive gestite dalle società sportive e dall'Amministrazione nel territorio comunale.

17-

12.5.5 AREA CULTURA / BIBLIOTECA CASA PROFESSA

Incontro con referente Mauro Costa

29 luglio 2015

La Biblioteca comunale di Casa Professa non utilizza applicativi gestionali a parte LIBRARSÌ che è un interfaccia web pubblica per la ricerca dei testi e delle opere disponibili in consultazione presso la sede della Biblioteca. Librarsi fa riferimento, per la catalogazione, a OPAC SBN CATALOGO NAZIONALE che è la piattaforma di catalogazione di tutte le biblioteche pubbliche d'Italia. Lo strumento di ricerca della piattaforma Librarsi consente di visualizzare i dati della catalogazione del testo in formato aperto (selezione UNIMARC).

Il caricamento dei dati, per la visualizzazione dei contenuti su Librarsi, avviene sulla piattaforma online SBNA WEB utilizzata a livello nazionale.

Un ulteriore progetto in termini di servizio web erogato dalla Biblioteca di Casa Professa è rappresentato dalla mappa letteraria georeferenziata, una mappa su google maps che individua luoghi oggetto di citazione da parte di personaggi illustri nel campo della cultura e letteratura del passato di Palermo. I contenuti della mappa sono rilevati dai dati già presenti nella piattaforma Librarsi. Il progetto della mappa letteraria si è arrestato qualche anno fa, ma rappresenta un valido modello di visualizzazione dei contenuti letterari che hanno un preciso riferimento a luoghi di Palermo (citazioni di viaggiatori quali Goethe, citazioni di lettere di personaggi illustri, ecc.). Indubbiamente è un progetto che merita di essere ripreso e per valorizzare le peculiarità dei luoghi palermitani attraverso le citazioni della letteratura.

I dataset disponibili presso la Biblioteca comunale di Casa Professa sono:

- 6.000 manoscritti, di cui 1259 già scansionati in formato jpg a 300 dpi e 150 dpi;
- catalogo di 62 volumi per circa 20.000 cartoline e foto della collezione Di Benedetto donate alla Biblioteca comunale, di cui 5 album già scansionati digitalmente che riguardano specificatamente la città di Palermo;
- 1.038 incunaboli;
- 21 mila volumi dell’XVIII secolo;
- 6 mila volumi del XVI secolo;
- 14 mila volumi del XVII secolo;
- 150 mila volumi del XIX secolo;
- circa 133 mila volumi di materiale moderno;
- 60 mila lettere di siciliani illustri;
- Nummarium, una collezione di oltre 1.000 monete arabe;
- Famedio dei Siciliani illustri, una collezione di 371 ritratti;
- catalogo di circa 370 cd e dvd (materiale audio e video donato alla Biblioteca)

La scansione digitale di molte opere artistiche e librerie custodite dalla Biblioteca potrà portare alla pubblicazione non appena saranno definite le tipologie di licenze da applicare per il riuso.

12.6 3° Quadrimestre 2015

18-

12.6.1 AREA PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO, SERVIZI AL CITTADINO E MOBILITA’ / UFFICIO DEL PIANO TECNICO DEL TRAFFICO

Polo Tecnico

Incontro con referente Nunzio Salfi, Flaminio Puma e Dirigente Ufficio, dott. Roberto Biondo

7 ottobre 2015, ore 9.00

Il Dirigente ha innanzitutto manifestato l’esigenza di rappresentare i dati contenuti nelle Ordinanze Dirigenziali dell’Ufficio Traffico (circa 2000 all’anno) sulle mappe di GoogleMaps. Ciò al fine di avere un monitoraggio geografico delle autorizzazioni rilasciate sul territorio (spesso si tratta di autorizzazioni agli scavi su strada da parte di RAP, e soggetti privati quali ENEL, operatori connettività internet e telefonia).

La creazione di mappe sul web soddisfa altresì l’esigenza di comunicazione efficace al cittadino e le esigenze di pubblicazione in open data, essendo GoogleMaps uno strumento che permette il download del dataset geografico

in formato aperto (tramite il formato KML utilizzato dall'azienda Google nella stessa pagina che ospita la mappa), utilizzabile per ulteriori riusi da parte dei soggetti interessati.

L'Ufficio attualmente produce le Ordinanze Dirigenziali attraverso l'utilizzo di Word (suite Microsoft Office), della stampante fino allo step della firma del Dirigente, quindi si procede con scansione del documento firmato per la pubblicazione nel portale web istituzionale. La scansione produce un formato pdf immagine dal quale non è possibile estrapolare digitalmente i dati contenuti in esso. Risulta evidente come l'ausilio di un applicativo gestionale consentirebbe all'ufficio di gestire efficacemente l'intero ciclo di vita dell'atto fino alla pubblicazione online, ottemperando così agli obblighi normativi (Codice Amministrazione Digitale e D.Lgs. 33/2013 Amministrazione Trasparente) che prevedono la pubblicazione degli atti in formato di tipo aperto per l'eventuale riutilizzo.

L'Ufficio comunica che ha appena inviato (la settimana scorsa) al Webmaster per la pubblicazione nel portale open data alcuni dataset di rilievo per le competenze gestite dall'ufficio, si tratta degli Shape file di:

- Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU),
- Piste ciclabili
- Zona a Traffico Limitato (ZTL)
- Aree pedonali
- Posti H.

Questi dataset rappresentano una base importante per costruire (da parte di terzi) utili mappe per i cittadini con le informazioni della pianificazione comunale in ambito mobilità.

Si è in attesa della pubblicazione online da parte del Webmaster.

Si rappresenta infine la volontà dell'Ufficio a pubblicare in open data il file KML della (creata da *Ciro Spataro*) delle piste ciclabili che con una specifica Ordinanza Dirigenziale del 1 ottobre 2015 sono state autorizzate ad essere percorse dai ciclisti in alcune corsie preferenziali dei bus urbani. Dalla mappa l'ufficio esporta facilmente il file KML per l'invio al Webmaster per la pubblicazione in open data.

19-

12.6.2 AREA AMMINISTRATIVA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E DELLE INFRASTRUTTURE / UFFICIO ESPROPRIAZIONI

POLO TECNICO

REFERENTI Michela Alba, Cesare Cozzo, Dirigente dott. Giuseppe Sacco

7 OTTOBRE 2015, ore 11.00

L'ufficio Espropriazioni ha illustrato le competenze svolte e ha manifestato la disponibilità nel pubblicare un dataset consistente nell'elenco delle aree nel territorio per le quali sono state avviate o concluse le procedure espropriative propedeutiche alla realizzazione di opere pubbliche previste nel Piano delle Opere Pubbliche comunale.

Il dataset, al netto dei dati afferenti a privacy degli individui (nomi dei soggetti ai quali è diretto il procedimento espropriativo) potrebbe contenere i seguenti dati in un foglio elettronico:

- geolocalizzazione dell'area oggetto del procedimento espropriativo,
- tipologia di opera pubblica da realizzare sull'area oggetto dell'espropriazione,
- descrizione dell'iter della procedura espropriativo: «iter in itinere» o «iter concluso».

Il dataset potrebbe essere aggiornato con frequenza annuale dall'ufficio competente.

L'Ufficio Espropriazioni manifesta l'interesse all'utilizzo di un applicativo informatico per la gestione ottimale delle procedure espropriative che attualmente avviene avvalendosi prevalentemente del supporto cartaceo, ciò consentirebbe un'ottimizzazione dei flussi di lavoro di competenza dell'ufficio.

Si riporta infine un'ulteriore informazione anche se non strettamente correlata alla tematica open data. Alcuni dipendenti dell'Ufficio ancora non sono dotati di posta elettronica e ciò rappresenta una criticità per la gestione dei carichi di lavoro.

20-

12.6.3 AREA PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO, SERVIZI AL CITTADINO E MOBILITA' / VI CIRCOSCRIZIONE

REFERENTI: sig.ra Bucaro (ref. tecnico) e sig.ra Damiano (ref. tematico)

4 NOVEMBRE 2015, ore 9.00

I referenti hanno illustrato abilmente le attività della VI Circoscrizione con particolare riferimento alla gestione dei dati trattati.

Una prima attività nella quale è anche coinvolta la sig.ra Bucaro è la raccolta, protocollazione e gestione della corrispondenza inviata dai cittadini alla VI Circ. e che riguarda principalmente la segnalazione di diversi tipi di disservizi (rifiuti rilasciati in aree non previste, illuminazione pubblica non attiva, strade e marciapiedi dissestati, cc.).

La mole delle istanze che pervengono alla VI Circ. in multi modalità (email, telefonate, note cartacee) sono quantizzabili in oltre 1000 all'anno, quindi rappresenta una notevole mole di dati che ad oggi non risulta organizzata in database strutturati. Considerato che alle figure dei referenti è stato chiesto, dalle figure apicali, un report per tipologie di disservizi segnalati dai cittadini, **Ciro Spataro** ha proposto loro, mostrando un esempio pratico, l'adozione di un semplice foglio elettronico (excel) nel quale possono essere descritte le seguenti tipologie di informazioni riguardo alle istanze inviate dai cittadini:

- Protocollo entrata
- Protocollo uscita all'Ufficio /Società che dovrà risolvere il problema
- Oggetto della richiesta / tipologia di richiesta (es. manto stradale o marciapiede dissestato, pali luce spenti, rifiuti su strada, ecc)
- Localizzazione della richiesta di servizio (es.: via Roma, n.6)
- Ufficio destinatario della richiesta (es.: RAP SpA)
- Esito da parte degli uffici interessati (es.: esitato oppure in via di risoluzione, ecc.)

Un tale dataset ottimizzato potrebbe diventare la base per un applicativo gestionale da utilizzare in tutte le Circoscrizioni comunali che ricevono la stessa tipologia di istanze dei cittadini.

La sig.ra Bucaro ha apprezzato l'utilità di un tale dataset per la raccolta e gestione organizzata delle istanze, confermano la volontà nell'adozione dello stesso.

La referente tematica, Sig.ra Damiano, ha mostrato un dataset, in formato excel, nel quale vengono ogni anno catalogate (e distinte per mesi) le tipologie di servizi erogati dalla VI Circ. e che di seguito si elencano:

- benefici ENEL
- benefici GAS
- benefici ENEL/GAS
- agevolazioni TARI

- agevolazioni TASI/IMU
- buono socio sanitario per disagio abitativo
- buono socio sanitario per bonus bebè
- social card
- integrazione all'affitto, assegno per 3 figli minori
- assegno di maternità
- rilascio tesserino per la raccolta dei funghi
- rilascio tesserino venatorio
- rilascio pass per le zone di parcheggio a sosta (zone blu)
- rilascio pin per fruizione dei servizi online del comune
- pubblicazioni dei matrimoni contratti dai cittadini residenti nella VI Circ.

Questo dataset molto interessante per la tipologia di dati trattati, potrebbe essere prodotto anche dalle altre Circoscrizioni per avere un quadro generale dell'erogazione di questi servizi in tutta la città.

21-

12.6.4 AREA DELLA SCUOLA

REFERENTE: dott.ssa Giulia Di Matteo (ref. tematico)

11 NOVEMBRE 2015, ore 9.30

La referente, insieme alle collaboratrici (Sig.ra Prestigiacomo), ha illustrato dettagliatamente le competenze del Servizio Scuola dell'Infanzia che riguarda i servizi scolastici che vengono erogati ai bambini residenti a Palermo di età da 0 a 6 anni, suddivise tra scuole asili nido e scuole materne.

Il Servizio già utilizza il formato excel per la raccolta delle informazioni di ogni scuola, ma separa i dati in 2 database: uno per le scuole materne ed un altro per gli asili nido.

L'incontro a fatto emergere la necessità di unire i dati di 2 database in maniera tale da gestire univocamente tutte le informazioni e dati delle 2 tipologie di scuole. E' stato, quindi, condivisa, la strutturazione del seguente dataset, che rappresenta la base di partenza e che può essere arricchito con ulteriori colonne (attributi) nella revisione annuale, se l'Ufficio ritiene utile:

- Nome scuola
- Tipo scuola
- Unita Didattica Educativa (UDE) per scuole materne
- Responsabile UDE
- Email dell'UDE dove ricade la scuola
- Responsabile amministrativo per gli Asili Nido
- Circoscrizione
- Ubicazione scuola
- Area calpestabile in mq della scuola
- Telefono scuola
- Numero sezioni della scuola

- Capacità ricettiva della scuola
- Lista di attesa della scuola per l'anno in corso

La scelta degli attributi del dataset, come sopra descritto, è stata effettuata pensando ad una facile comprensione da parte dei cittadini, sono state evitate quindi terminologie specifiche che spesso l'Ufficio utilizza ma che sarebbero state probabilmente di difficile comprensione da parte dell'utenza.

Tale dataset, una volta popolato di dati, sarà reso disponibile dal Titolare delle banche dati per la pubblicazione online nel portale open data. Il dataset in esame avrà una frequenza di aggiornamento annuale e si farà riferimento all'anno scolastico in un periodo successivo all'avvio delle attività.

E' stata ulteriormente trattata la questione del fabbisogno di un applicativo per la gestione di tali informazioni. La referente tematica trova utile l'uso del sopra indicato dataset, che al momento attuale gestisce in condivisione con le colleghe sulla piattaforma cloud del Google Drive, ma è logico pensare che partendo proprio dagli attributi del dataset si pensi alla realizzazione di un applicativo gestionale che può essere utilizzato dai diversi Servizi dell'Area della Scuola e dalle postazioni delle Unità Didattiche Educative (UDE).

E' stata, inoltre, trattata la proposta di realizzazione di un software che consente di effettuare le iscrizioni alla scuola dell'infanzia 0-6 anni attraverso procedure online. Una prima ipotesi sperimentale avanzata dalla referente consiste nell'utilizzo dei «moduli» di Google che dovrebbe essere compilato da parte delle 4 UDE, dove tanti cittadini si recano per consegnare le iscrizioni cartacee. Le stesse UDE potrebbero inserire sul modulo Google anche i dati delle iscrizioni effettuate dai cittadini via email (nelle quali sono allegate scansioni di dichiarazioni).

In questo modo il file excel, che Google genera in automatico dalla compilazione del modulo, permetterebbe:

1. di gestire i dati di tutti i bambini iscritti in un unico database;
2. di ottenere le graduatorie degli iscritti;
3. di verificare quei casi in cui vengono effettuate iscrizioni contemporaneamente su due scuole, attività vietata dall'Amministrazione Comunale.

Chiaramente l'ipotesi dell'utilizzo del modulo Google potrebbe rappresentare un primo esperimento (per un anno ad esempio) dal quale partire successivamente per la strutturazione di un software gestionale, creato ad hoc dalla Società Sispi, per le iscrizioni alla scuola dell'infanzia 0-6 anni.

La referente tematica si riserva un secondo incontro con **Ciro Spataro** per la creazione di tale modulo Google per l'iscrizione scolastica.

22-

12.6.5 AREA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA / UFFICIO CITTÀ" STORICA

REFERENTE: Arch. Marcello Emo (ref. tecnico)

23 DICEMBRE 2015, ore 9.30

L'Ufficio Città Storica creato nel 1994 gestisce ad oggi una notevole quantità di competenze territoriali relative ad autorizzazioni edilizie, opere pubbliche e controllo del territorio nei 4 mandamenti del Centro Storico della città.

L'arch. Emo illustra i dataset che vengono gestiti con il programma Geomedia, e che sono stati censiti nel mese di dicembre 2015 in un :

- Elenco delle istanze per il rilascio del provvedimento Edile con relativa geolocalizzazione dell'intervento;
- Elenco delle Autorizzazioni Edilizie rilasciate dall'Ufficio Città Storica con relativa geolocalizzazione dell'intervento e link dell'atto dematerializzato;
- Elenco delle Concessioni Edilizie rilasciate dall'Ufficio Città Storica con relativa geolocalizzazione dell'intervento e link dell'atto dematerializzato

- Elenco dei Certificati di Agibilità Edilizie rilasciate dall'Ufficio Città Storica con relativa geolocalizzazione dell'intervento e link dell'atto dematerializzato;
- Elenco delle Unità Edilizie oggetto di contributo Regionale legge regionale 25 del 1993;
- Elenco delle Unità Edilizie oggetto di concessione di contributi comunali del V e VI bando;
- Elenco del patrimonio scultoreo cittadino e dei beni vincolati con relativa geolocalizzazione del bene;
- Elenco delle unità edilizie geolocalizzate all'interno del Centro Storico con relativo stato di degrado;
- Elenco delle unità edilizie geolocalizzate all'interno del Centro Storico ove insistono Provvedimenti coattivi per la messa in sicurezza ed eliminazione pericolo pubblica incolumità, tipo Diffida, Lavori in danno, Ordinanza di Messa in sicurezza, Ordinanza di Sgombero, Somma Urgenza, Verbale di Inadempienza.

Tutti i dataset sono strutturati in maniera molto valida, contengono notevoli quantità di informazioni per la gestione delle competenze e sono georeferenziati.

L'arch. Emo assicura che la pubblicazione dei sopra elencati dataset è possibile eliminando i campi che fanno riferimento a dati sensibili.

L'accesso di più Servizi e Uffici allo stesso database consentirebbe di evitare il rilascio di atti (ordinanze autorizzazioni,..) in conflitto con altri precedenti atti rilasciati da Uffici diversi. E' il caso del database della consistenza del Patrimonio edilizio comunale che se reso interoperabile con quello dell'Ufficio Città Storica, consentirebbe di unificare la gestione dei dati.

Infine sul database delle autorizzazioni rilasciate dal SUAP per occupazione di suolo pubblico (attività commerciali, lavori edili) nel Centro Storico, l'Ufficio Città Storica non ha accesso e quindi non visualizza i dati che sarebbero di grande utilità per il rilascio delle autorizzazioni anche da parte dell'Ufficio Città Storica.

Un'integrazione dei rispettivi database, o un'interoperabilità, è auspicabile per l'ottimizzazione dei flussi di dati comuni a più Uffici comunali.

12.7 1° Quadrimestre 2016

23 -

12.7.1 AREA DELLA CULTURA - Ufficio Toponomastica

REFERENTE: Arch. Michelangelo Salamone (ref. tecnico)

1 FEBBRAIO 2016 ore 12.30 presso l'Ufficio Innovazione

L'Arch. Salamone dell'Ufficio Toponomastica (Area Cultura) ha illustrato le attività di costruzione e aggiornamento del dataset dei numeri civici della città di Palermo.

Un applicativo gestionale creato ad hoc dalla SISPI permette di censire tutti i dati dei numeri civici con attributi e specifiche, secondo l'ordinamento ecografico, così denominato dall'Ufficio Toponomastica. Nell'applicativo vengono censiti sia i numeri civici esterni (su strada/piazze pubbliche) che su spazi interni.

L'applicativo inoltre mette in diretta relazione la con i numeri civici permettendo, in questa maniera, una facile georeferenziazione.

Al fine di pubblicare il dataset sulla Rete dei Numeri Civici (RNC) l'Arch. Salamone sta predisponendo l'organizzazione di una riunione con la Sispi al fine di verificare sia il miglior formato del dataset da esporre pubblicamente che

eventuali ulteriori informazioni utili da pubblicare nei metadati e che possono facilitare il riuso applicativo da parte della società.

Il dataset in esame è di estrema utilità - per esempio - per la determinazione dei pass che verranno rilasciati ai richiedenti l'accesso alla Zona a Traffico Limitato, nei prossimi mesi. Il dataset permetterà di individuare gli esatti civici di ogni via che rientrano dentro o fuori la ZTL in quei casi in cui la perimetrazione della ZTL taglia una via/piazza.

24 -

12.7.2 SCUOLA PROFESSIONALE A INDIRIZZO COMMERCIALE «EINAUDI»

Via Mongerbino 51, Palermo

21 marzo 2016, ore 10.00

Direttrice Didattica Dott.ssa Maria Rita Di Maggio

Prof.ssa Ida Mariolo - Prof. Gallo - Prof. Leo Alagna

A seguito dell'opendataday tenutosi a Palermo il 5 marzo 2016 al Noviziato dei Crociferi, quattro quarte classi dell'Istituto Professionale a indirizzo commerciale «Einaudi» si sono distinte per la conoscenza e padronanza degli open data per le attività di monitoraggio civico previsti dall'iniziativa nazionale A SCUOLA DI OPEN COESIONE.

A tal riguardo in merito all'evento e alla . Anche sulla loro esperienza di monitoraggio civico con gli open data.

Successivamente alla giornata dell'opendataday sono stati presi contatti con la professoressa Ida Mariolo che ha seguito i ragazzi nel lavoro e il giorno 21 marzo 2016 si è tenuta una riunione anche con la Direttrice Didattica e con il Prof. Alagna e il prof. Gallo.

Sono state tracciate delle proposte progettuali che possono essere condotte congiuntamente Comune di Palermo e Scuola Einaudi al fine di aumentare la sensibilità e la cultura sui dati aperti nei giovani della scuola, considerato che oggi l'uso degli open data stanno diventando uno dei driver dell'innovazione e generatori di nuovi mercati.

Si è discusso delle seguenti proposte:

- nel presente anno scolastico (2015-16) **realizzare 2 eventi didattici formativi sugli open data**. Uno ad aprile e uno a maggio. Gli eventi avrebbero l'obiettivo di tenere alta l'attenzione dei ragazzi sui dati aperti fornendo loro strumenti di lavoro:
 - Il primo su come costruire mappe georeferenziate partendo da un database (che ho scritto tempo fa, per i prof tecnologici);
 - il secondo evento di maggio è possibile deciderlo insieme anche con i membri di che realizzano spesso eventi culturali di sensibilizzazione sugli open data.
- **Un laboratorio permanente della scuola** Einaudi sugli open data che ogni anno promuove, in partenariato con il Comune, con altri enti pubblici e con la community di opendatasicilia, la predisposizione di progetti puntuali, cercando eventuali finanziamenti delle programmazioni nazionali PON o regionali del PO FESR SICILIA 2014-20.

La riunione si è conclusa stabilendo dei contatti per realizzare il primo evento didattico formativo sugli open data per il mese di aprile 2016.

25 -

12.7.3 AREA DEL DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE - Ufficio Elettorato

REFERENTE: Giuseppe Morelli (tematico) 3770, e Giuseppina Geraci (tecnica) 3782

6 aprile 2016 ore 10.00 presso l'Ufficio Elettorato

L'Ufficio Elettorato gestisce l'enorme mole dei dati sui cittadini aventi diritto al voto, sia residenti che residenti all'estero.

L'Ufficio effettua una raccolta dei dati semestralmente per la quale propone la pubblicazione del portale open data.

I dati provengono dall'applicativo dell'ANAGRAFE RESIDENTE e vengono gestiti con applicativi specifici quali il MEELE. Questo applicativo gestisce tutti i dati dell'elettore (diritto di voto, voto realmente esercitato, sezione elettorale di competenza territoriale, ecc.)

Durante l'incontro è sorta da parte dei referenti la proposta di creare dei dataset come derivazione dall'applicativo MEELE per la pubblicazione periodica dei dati degli aventi diritto al voto, del diritto di voto realmente esercitato, per sesso e per circoscrizione. Tali dataset potrebbero essere generati dall'attuale applicativo in uso a seguito di richiesta alla SISPI di creazione di una maschera di reportistica creata ad hoc per le necessità di pubblicazione periodica di dataset.

26 -

12.7.4 AREA DEL DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE - Ufficio Coordinamento Circoscrizioni

REFERENTE: Patrizia Piazza, 3769

6 aprile 2016 ore 11.00 presso l'Ufficio Coordinamento Circoscrizioni

La referente dell'Ufficio Coordinamento Circoscrizioni ha effettuato una illustrazione dei servizi puntuali che le Circoscrizioni erogano sul territorio:

- benefici ENEL
- benefici GAS
- benefici ENEL/GAS
- agevolazioni TARI
- agevolazioni TASI/IMU
- buono socio sanitario per disagio abitativo
- buono socio sanitario per bonus bebè
- social card
- integrazione all'affitto, assegno per 3 figli minori
- assegno di maternità
- rilascio tesserino per la raccolta dei funghi
- rilascio tesserino venatorio
- rilascio pass per le zone di parcheggio a sosta (zone blu)
- rilascio pin per fruizione dei servizi online del comune
- pubblicazioni dei matrimoni contratti dai cittadini residenti nella VI Circ.

- accettazione reclami disservizi da parte dei cittadini su arie tematiche (pubblica illuminazione, rifiuti, stato manutenzione strade e spazi pubblici, ecc) e smistamento agli uffici di competenza (Società Partecipate e Uffici comunali) per la risoluzione delle criticità.

Per la gestione di tali servizi gli uffici delle Circoscrizioni non sono dotati di un applicativo gestionale specifico e questo crea non pochi problemi a tutti gli uffici decentrati nel territorio, sia per il monitoraggio della quantità di servizi erogati, sia per le attività connesse al controllo di gestione e al bilancio sociale.

La referente manifesta, a tal uopo, la necessità dell'uso di un applicativo gestionale da parte degli uffici in maniera tale da soddisfare tutte le necessità delle varie Circoscrizioni e Uffici decentrati nel territorio. Si impegna anche a descrivere le specifiche che dovrebbe possedere un applicativo gestionale per illustrarle al Dirigente del Servizio di appartenenza e in un nuovo incontro open data.

27 -

12.7.5 STARTUP WEEKEND TOURISM EDITION

8-10 APRILE 2016 - FIERA DEL MEDITERRANEO

Dall'8 al 10 aprile 2016 presso il padiglione 20 della Fiera del Mediterraneo di Palermo si è svolta la 5° edizione della manifestazione patrocinata dal Comune di Palermo.

Un vero e proprio, laboratorio "open space" che ha riunito persone con formazione ed esperienze diverse, unite nella condivisione di un sogno: "Realizzare un progetto".

Il comune di Palermo ha fornito il proprio supporto attraverso la figura di un mentor sugli open data (Ciro Spataro dell'Ufficio Innovazione) che ha presentato i dati del settore Turismo DINAMICAMENTE AGGIORNATI (xml) che l'Amministrazione pubblica nel portale Open Data.

A questo il mentor comunale ha fornito ai gruppi delle startup i contenitori online di dati sul turismo che oggi possono essere consultati per costruire servizi in questo ambito specifico.

28-

12.7.6 Area delle relazioni istituzionali sviluppo e innovazione

Servizio relazioni istituzionali di area vasta, relazioni internazionali e reti di città

Dott.ssa Licia Romano

27 aprile 2016

In un incontro coordinato dalla dott.ssa Romano sulla raccolta dei dati per la , a cui hanno partecipato dipendenti dell'ufficio Turismo, dell'Ufficio Centro Storico (Città Storica), Webmaster è stata condivisa l'importanza di aggiornare i dati in maniera tempestiva.

A tal uopo su indicazione del Webmaster è stato proposto di predisporre un modulo online da far compilare periodicamente ai soggetti gestori di strutture ricettive e di ristorazione al fine di offrire a cittadini e turisti disabili informazioni sempre aggiornate sui livelli di accessibilità.

Il modulo online e la piattaforma web relativa saranno predisposti dal Webmaster su specifiche fornite dal Servizio relazioni istituzionali di area vasta, relazioni internazionali e reti di città.

29 -

12.7.7 AREA INNOVAZIONE TECNOLOGICA - Ufficio Igiene e Sanità

REFERENTI: Anna Maria Viola - Massimiliano Parlato

24 aprile 2016 ore 10.00

L'Ufficio Igiene e Sanità dell'Area Innovazione Tecnologica predispone annualmente le per il divieto di balneazione nella costa del territorio comunale dal 1 aprile 2016 al 31 ottobre 2016, sulla base di un .

A tale scopo l'ufficio Igiene e Sanità ha predisposto, oltre le Ordinanze, un dataset contenente i dati dei divieti con le coordinate geografiche che è stato, previa condivisione con il geom. **Ciro Spataro**, caricato dall'Ufficio stesso sul portale open data ed è disponibile al .

Nel riuso del dataset, per creare una (a cura di **Ciro Spataro**) che si trova nella sezione del portale Open Data , è stato rilevato che 2 coordinate geografiche fornite dall'ente Regionale () ricadono in mare.

Le coordinate errate sono legate a quella di inizio dell'ordinanza n. 63 che è in alto mare di fronte Bagheria, e quella di fine dell'ordinanza n. 60 che si trova oltre l'isolotto di Isola delle Femmine.

A tal uopo, con la dott. Anna Maria Viola, sono state effettuate ricerche sul web per individuare il contatto dell'Ufficio regionale che ha riportato i dati delle coordinate nell'allegato 5 al Decr. Reg. 317/2016 (- tel. 0917079295/96) al fine di chiedere gentilmente una revisione/correzione dei punti erroneamente individuati.

12.8 2° Quadrimestre 2016

30 -

12.8.1 SCUOLA PROFESSIONALE A INDIRIZZO COMMERCIALE «LUIGI EINAUDI»

Via Mongerbino 51, Palermo

3 aprile 2016, ore 9-13.30

Direttrice Didattica Dott.ssa Maria Rita Di Maggio, Prof.ssa Ida Mariolo, Prof. Leo Alagna

Il 3 aprile 2016 si è tenuto un laboratorio open data con alcuni studenti delle terze classi dell'Istituto Professionale «Einaudi» di Palermo, con l'obiettivo di mostrare le procedure per la costruzione di mappe georeferenziate partendo da dataset in formato csv.

Il tema della giornata formativa è stato richiesto dalla Preside e dai Docenti al geom. **Ciro Spataro** durante un precedente incontro (21 marzo 2016) in considerazione del fatto che la conoscenza delle procedure per realizzare mappe georeferenziate è sentita come esigenza necessaria per realizzare in maniera efficace i programmi didattici del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

L'Ufficio Innovazione Tecnologica del Comune ha avviato un rapporto di collaborazione con l'IPS Einaudi al fine di divulgare l'uso e la cultura degli open data nel mondo della scuola.

I ragazzi hanno appreso il metodo di costruzione delle mappe sulla piattaforma UMAP e su input dei docenti, hanno realizzato la seguente mappa ,considerato che a breve ospiteranno i compagni provenienti da altri paesi del mondo nel contesto di un Programma Erasmus+.

La Preside dell'Istituto ha anche dato notizia che il Collegio dei Docenti ha approvato una deliberazione in cui si dà avvio al «Laboratorio Permanente Open Data» della scuola. Questo Laboratorio può incubare diversi progetti annuali in cui possono essere forniti contributi operativi da partenariati in cui trovano posto enti pubblici come ad esempio il Comune di Palermo, la Camera di Commercio e Community attive sul mondo degli open data () .

Il geom. Ciro Spataro ha, quindi, assicurato la collaborazione dell'Area Innovazione Tecnologica al Laboratorio Open Data dell'Istituto per la costruzione di progetti strutturati i cui risultati rappresentano servizi utili alla collettività.

31-

12.8.2 AREA DELLA SCUOLA

Ufficio Servizi per l'Infanzia

Referenti: Iovino (4320) , Prestigiacomo (4386), Geraci (4387)

5 maggio 2016

I referenti hanno mostrato il lavoro svolto sulla raccolta dei dati sulla scuola comunale dell'infanzia e sugli asili comunali relativi specificatamente a:

- appartenenza delle scuola alle circoscrizioni,
- plessi,
- numero sezioni per scuola
- ubicazione della scuola,
- contatti della scuola,
- capacità ricettiva della scuola ai sensi di legge,
- lista d'attesa della scuola e scorrimento graduatoria al 31_12_2105

I dataset sono stati raccolti su un foglio elettronico tabellare contenuto nel servizio cloud in dotazione all'account dell'Ufficio Servizi per l'Infanzia.

Insieme al Geom Spataro sono state effettuate alcune ottimizzazioni sul dataset, si è proceduto al salvataggio del dataset in formato csv, quindi si è proceduto, previa autorizzazione/condivisione del Dirigente del Servizio, a caricare i dataset sul portale open data che sono disponibili ai link:

-
-

Il geom. Spataro ha riutilizzato il dataset sulle scuole dell'infanzia per la creazione di un che mostra in maniera dinamica e graficamente più fruibile i dati.

32-

12.8.3 AREA DEL BILANCIO / SERVIZIO ECONOMATO

REFERENTI Margarese Rosamaria (tematico), Barbera Rosario (tecnico)

13 maggio 2016 ore 10.00

L'incontro è stato presieduto dal Dirigente dott. Antonio Rera al quale hanno partecipato i referenti Margarese Rosamaria e Barbera Rosario.

Innanzitutto è stato effettuato un brainstorming sulle finalità degli open data, e successivamente si è passati all'analisi dei dati e dei dataset gestiti dal Servizio Economato.

Il Servizio gestisce principalmente due dataset:

- missioni del personale dipendente (dirigenti e dipendenti) e degli amministratori (assessori, sindaco e consiglieri). Si tratta delle attività svolte per consentire al personale dell'Amministrazione di poter ricevere l'anticipo finanziario per l'effettuazione delle spese di missione e di rendicontazione delle spese sostenute a fine missione.
- elenco degli oggetti smarriti. Forze dell'Ordine e Uffici Postali trasmettono settimanalmente all'Ufficio Economato oggetti e documenti personali smarriti. L'Ufficio cataloga oggetti e documenti ed effettua il rilascio ai proprietari che sono in grado di dimostrarne la proprietà.

Durante la riunione si è analizzato il dataset degli oggetti e documenti smarriti dal 1 gennaio 2016 al 13 maggio 2016 e si è proceduto alla .

I referenti stanno provvedendo a bonificare il dataset dell'emissioni degli amministratori per la pubblicazione sul portale open data.

33-

12.8.4 AREA SEGRETERIA GENERALE / VICE SEGRETERIA GENERALE

Referente tematica Caterina Baudo

19 maggio 2016

L'Ufficio della Vice Segreteria Generale gestisce un database in excel in cui sono riportati i dati dei cittadini che hanno avviato procedure di risarcimento per danni derivanti da incidenti su suolo pubblico.

L'Ufficio sta ultimando la compilazione del dataset sui sinistri.

I campi del dataset da pubblicare sono: luogo del sinistro, data del sinistro, dinamica del sinistro. Ovviamente non viene riportato nel dataset da pubblicare il dato dell'identità del cittadino.

Una volta terminata l'attività di eliminazione dei dati che riconducono all'identità del cittadino, l'Ufficio provvederà a pubblicare il dataset sul portale open data

34-

12.8.5 SETTORE VALORIZZAZIONE RISORSE PATRIMONIALI, SERVIZIO INVENTARIO

Referente tecnico Annalisa Mezzasalma, Referente Tematico Anna Maria Zaffiro

25 maggio 2016

Il Servizio Inventario del Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali gestisce i dati sulla consistenza del patrimonio immobiliare del Comune, attraverso l'applicativo «PATRIMONIO» sviluppato dalla Società SISPI SpA.

L'applicativo Patrimonio è molto ricco per quanto riguarda la descrizione delle informazioni che sono attribuibili ad ogni singolo immobile comunale.

Per quanto riguarda la pubblicazione online della consistenza del patrimonio immobiliare, il Servizio Inventario ha provveduto a pubblicare online nell'Area Amministrazione Trasparente ed in l'elenco degli immobili di proprietà comunale con i seguenti dati.

- descrizione immobile
- indirizzo
- numero civico

- foglio di mappa
- particella del foglio di mappa
- subalterno della particella del foglio di mappa

Il sopra citato file pubblicato è aggiornato alla data del 31 dicembre 2015.

Al fine di pubblicare il dataset del patrimonio immobiliare comunale in maniera tale che sia sempre aggiornato alla data dell'ultimo caricamento dati da parte del personale del Servizio Inventario, si rende opportuno chiedere, da parte del Dirigente del Servizio Inventario, alla SISPI SpA l'effettuazione di una «vista» sull'applicativo PATRIMONIO con la generazione di un link URL in cui si possano trovare in formato XML i seguenti dati per ogni immobile del patrimonio comunale:

- descrizione immobile
- indirizzo
- numero civico
- foglio di mappa
- particella del foglio di mappa
- subalterno della particella del foglio di mappa
- circoscrizione di appartenenza
- quartiere di appartenenza
- ambito tipologico
- segmento
- bene confiscato alla criminalità
- destinazione urbanistica
- stato di conservazione
- superficie coperta

Una volta generato, da parte della SISPI SpA, il link URL in cui sono contenuti, in formato XML, i dati sopraelencati del patrimonio immobiliare comunale i Referenti del Servizio Inventario possono procedere al caricamento del link URL sul pannello di controllo del portale open data.

Nell'attesa che la SISPI effettui quanto sopra indicato, l'Ufficio può intanto chiedere alla SISPI di generare, dall'applicativo PATRIMONIO, un export dei dati in formato CSV per consentire almeno l'aggiornamento del dataset da pubblicare entro la fine del maggio 2016.

35-

12.8.6 AREA PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO, SERVIZI AL CITTADINO E MOBILITA' / I CIRCOSCRIZIONE

REFERENTI: sig.ra Luigina Coniglio e Salvatore Rocco

26 MAGGIO 2016

I referenti hanno richiesto direttamente un incontro con il geom. Spataro al fine di comprendere le possibilità di pubblicazione di dataset.

I referenti non trattano direttamente i dati relativi a servizi erogati dalla Circoscrizione che di seguito si elencano:

- benefici ENEL
- benefici GAS
- benefici ENEL/GAS
- agevolazioni TARI
- agevolazioni TASI/IMU
- buono socio sanitario per disagio abitativo
- buono socio sanitario per bonus bebè
- social card
- integrazione all'affitto, assegno per 3 figli minori
- assegno di maternità
- rilascio tesserino per la raccolta dei funghi
- rilascio tesserino venatorio
- rilascio pass per le zone di parcheggio a sosta (zone blu)
- rilascio pin per fruizione dei servizi online del comune
- pubblicazioni dei matrimoni contratti dai cittadini residenti nella VI Circ.

Questo dataset molto deve essere richiesto dai referenti ai collegi che raccolgono i dati per le necessità di redazione del Bilancio Sociale.

Una volta ottenuto il dataset in formato excel, si è convenuti di condividerlo via email con il geom. Spataro per verificare la struttura dei dati, e solo in seguito si potrà effettuare la pubblicazione sul portale open data, condiviso con il Dirigente del Servizio.

Si è colta l'occasione dell'incontro per condividere conoscenza e formazione sugli open data.

36-

12.8.7 ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO LUIGI EINAUDI DI PALERMO

VIA MONGERBINO 51, PALERMO

LABORATORIO OPEN DATA CON L'ISTITUTO E LA COMMUNITY OPENDATASICILIA

31 MAGGIO 2016

Insieme ai docenti e agli studenti di una terza classe dell'IPS Einaudi, e Marco Alfano e Davide Taibi (CNR) della community si divulgano i concetti sull'importanza dei dati nella società al fine di effettuare scelte consapevoli nella vita quotidiana.

Gli studenti si rendono subito conto della presenza in ogni dove di dati nella vita di ogni giorno, da quelli sui social network alle banche dati delle pubbliche amministrazioni.

Alcuni studenti si meravigliano del fatto che molti avvisi pubblicitari nei nostri dispositivi mobili connessi a internet derivano anche da foto scattate nella nostra esperienza quotidiana: tale associazione merita approfondimenti per capire le modalità d'uso dei nostri dati.

Si prosegue con la descrizione dei dati in formato aperto.

Si fanno esempi dei formati pdf derivanti da scansioni, in cui non è possibile cercare o selezionare una parte del contenuto, ai pdf/a in cui si possono effettuare ricerche testuali ma non si adattano al riuso da parte di software, ai formati tabellari EXCEL/CSV, ai formati html delle pagine web.

Si effettua un esperimento di riuso dei dati contenuti in una classica pagina web; attraverso il servizio web si effettua un'estrazione dei dati elencati in un file per generare un formato CSV da utilizzare, in un secondo step, su Google Maps per creare una mappa georeferenziata in cui Google Maps, attraverso l'indicazione dell'indirizzo contenuto nel formato CSV, genera automaticamente una mappa utile per la consultazione.

Gli studenti mostrano un elevato livello di attenzione e interesse senza alcuna difficoltà nelle varie fasi dell'esperimento didattico sull'uso dei dati per creare servizi informativi.

37-

12.8.8 AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE

REFERENTI: SIG. GIROLAMO RENDA, PULLARA SALVATORE (esperto in sistemi di georeferenziazione)

22 GIUGNO 2016

Il referente sig. Renda ha proceduto a caricare diversi dataset sul portale open data nell'ultimo mese di Giugno 2016:

- ;
- ;
- .

Tale pubblicazione attesta la notevole attività di controllo svolta nel territorio dal Corpo di Polizia Municipale.

Il referente si appresta inoltre a pubblicare nei prossimi giorni i seguenti dataset:

- Elenco georeferenziato delle auto abbandonate sul suolo pubblico nel 2015;
- Elenco georeferenziato dei controlli effettuati per inquinamento acustico nei locali della movida nel 2015;
- Dati aggregati per tipo di infrazione al Codice della Strada nel 2015.

38-

12.8.9 AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE - SETTORE SVILUPPO STRATEGICO - STAFF DIRIGENTE DEL SETTORE/VICE CAPO DI GABINETTO

REFERENTE TEMATICO: DOTT.SSA SILVANA GUGLIOTTA

8 AGOSTO 2016

L'Area cura in maniera particolare la redazione del e del .

La referente tematica, dott.ssa Gugliotta ha illustrato abilmente le modalità di redazione dei due importanti documenti che rappresentano la fotografia delle attività dell'Amministrazione.

I due documenti sono basati sull'utilizzo di una notevole mole di dati che viene aggregata dall'Area Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione, dati che provengono via email dai Dirigenti di tutti gli uffici/servizi comunali.

La versione 2015 del , diversamente dagli anni precedenti (in cui si produceva un corposo file pdf di centinaia di pagine) è costituita da diverse pagine web suddivise per tematismi, risultando così di agevole e semplice consultazione.

Il Controllo di Gestione, presenta una sua versione sintetica denominata «» caratterizzata dalla presenza di tabelle con importanti dati sui costi ed entrate dell'Amministrazione suddivise per le Aree amministrative.

Il documento «aspetti chiave è suddiviso in:

- Entrate da tributi
- COSTI per Settore/ Area (del personale, per beni e servizi, utenze, conduzione tecnica Sispi, per missioni, spese postali)
- COSTI per Servizio Dirigenziale (del personale, per beni e servizi, utenze, conduzione tecnica Sispi, per missioni, spese postali)
- Costo del Personale Dettaglio dotazione Organica dell'Ente e , per Servizio Dirigenziale e per tipologia (di ruolo, Coime, LSU)
- Costo Utenze (luce, acqua, gas e telefonia)
- Spese postali
- Spese per canoni di locazioni passive e/o indennità di occupazione
- Spese per Acquisto beni e servizi per Area
- Spese trasversali a tutti i Settori dell'Ente (assicurazioni, buoni pasto, traslochi, pubblicazioni, ecc.).

Tali dati risultano essere molto utili per la pubblicazione in formato aperto. Essendo i dati contenuti dentro diverse tabelle correlate fra loro, è indispensabile produrre una tabella singola per tematismo ai fini della pubblicazione in open data. In tal senso è utile sottolineare che la disponibilità di un eventuale applicativo software per la gestione di tali dati risulterebbe di estrema comodità sia per l'Area Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione, a cui compete la redazione del Controllo di Gestione e del Bilancio Sociale, che per gli uffici fornitori di dati.

12.9 3° Quadrimestre 2016

39-

12.9.1 OPENDATASICILIA EVENT

2.3.4 settembre 2016 Messina Università Facoltà Scienze Cognitive

La comunità di si è incontrata dal 2 al 4 Settembre 2016 a Messina, ospitata nella sede della facoltà di Scienze Cognitive della locale Università, con un di tre giornate di confronto, workshop formativi ad accesso gratuito e gruppi di sviluppo progettuale per lavorare sugli Open Data.

Un programma molto ricco di eventi sul mondo dei dati aperti a 360 gradi, con partecipanti provenienti da diverse parti d'Italia (guarda la) e con la partecipazione speciale della rappresentante del portale europeo dei dati aperti .

.

40-

12.9.2 WEBINAR Linee guida nazionali open data 2016

15 settembre 2016

Partecipazione ad un importante in cui ci si è confrontati, a livello nazionale, sulle redigende linee guida nazionali open data. Organizzato dal Formez e dal portale nazionale dei dati aperti

41-

12.9.3 AREA DELLO SVILUPPO DELLE IMPRESE E SUAP

REFERENTI OPEN DATA:

DOTT.SSA LARISSA CORSETTI, DOTT. GIOVANNI PASSAVIA, DOTT. GASPARE NEGLIA

26 SETTEMBRE 2016

L'incontro si è svolto con diversi referenti appartenenti a Servizi diversi dell'Area Sviluppo Imprese.

L'Area gestisce le attività di rilascio autorizzazioni agli operatori commerciali che operano nel territorio comunale.

I dati detenuti dall'Area derivano dall'applicativo e utilizzato per il rapporto con l'utenza cittadina.

I dataset proposti dai referenti rappresentano degli export dell'applicativo SUPERA, dove si effettua un lavoro di filtraggio delle informazioni che afferiscono alla privacy.

I dati sulle attività commerciali sono distinti dall'Area, secondo le norme vigenti, nella seguente maniera:

- commercio fisso
- pubblici servizi.

Purtroppo all'interno delle 2 macrocategorie non è oggi possibile effettuare una suddivisione per le diverse tipologie merceologiche (ad esempio: panifici, gelaterie, generi alimentari, abbigliamento, calzaturificio, elettronica, ecc.).

Sono stati esaminati congiuntamente i seguenti dataset.

1. Acconciature ed estetisti. Un dataset che riporta la ragione sociale, la distinzione tra acconciature per uomo, donna, e l'indirizzo. Il dataset è stato pubblicato insieme mostrando così ai referenti il processo di metadattazione e caricamento dell'allegato csv sul portale Open Data. Il dataset è disponibile al .
2. Mercatini rionali. L'Area gestisce in formato Autocad (DWG) i dati delle perimetrazioni dei mercatini rionali e a tal uopo i referenti si impegnano a fornire al geom Spataro un formato dal quale è facilmente possibile creare una mappa georeferenziata degli stessi, dal quale si può estrarre il file kml/geojson da pubblicare nel portale open data.
3. Operatori del commercio che occupano il suolo pubblico permanentemente. Da un database in cui sono disponibili più tipologie di dati (tra i quali i numerosi operatori del mercato in modalità itinerante) è possibile creare un dataset specifico con gli operatori che stazionano fissi sul suolo pubblico. I referenti open data dell'Area si impegnano a selezionare questa tipologia di dati per la pubblicazione sul portale open data.
4. Attività turistico alberghiere della città. I referenti si impegnano a pubblicare l'interessante dataset sul portale open data.
5. Autorizzazione all'esposizione di cartelloni pubblicitari. L'Area gestisce un database in cui si trovano tutte le tipologie di affissioni, dalle insegne dei negozi ai grandi cartelloni nelle vie cittadine. Si è convenuto di individuare solo i cartelloni pubblicitari per le vie, pubblicandone un dataset specifico, a cura dei referenti open data dell'Area.

L'incontro con i referenti dell'Area Sviluppo Imprese è stato molto proficuo per la sensibilizzazione al tema dei dati aperti, di cui tale Area è molto ricca, per le competenze istituzionali svolte.

L'incontro è stato di una certa rilevanza anche alla luce delle determinazioni del Team Open Data, che nella riunione del 1 giugno 2016 ha ritenuto i dati di tale Area a priorità di pubblicazioni per l'utilità che può avere il relativo riutilizzo.

12.9.4 PROGETTO BIGGER DATA, CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE DI PALERMO

VIA UGO LA MALFA

19 Ottobre 2016

Partecipazione alla giornata conclusiva del progetto presso il CNR di Palermo con la del Comune di Palermo:

43-

12.9.5 GALLERIA ARTE MODERNA

27 Ottobre 2016

Partecipazione alla giornata Organizzato da presso Palazzo Branciforte, con la presentazione sulle potenzialità degli open data comunali di Palermo sul turismo per la creazione di servizi rivolti ai portatori di diverse disabilità, inclusi gli ipovedenti ().

Link a .

44-

12.9.6 AREA INNOVAZIONE TECNOLOGICA / WEBMASTER COMUNE DI PALERMO

Dott. G.Meli

28 novembre 2016

Con il Webmaster è stato analizzato l'argomento sui dati della qualità dell'aria della città di Palermo. I dati sono rilevati dalla Società partecipata comunale RAP SpA e sono disponibili pubblicamente in bollettini giornalieri e mensili in formato pdf/a al . A seguito di contatti con lo staff della Società Rap che si occupa delle attività di rilevamento della qualità dell'aria, sono stati forniti al Webmaster dei dataset sugli stessi dati. Il Webmaster sta provvedendo alla verifica della qualità dei dati ed a eventuali bonifiche propedeutiche alla pubblicazione nel portale open data, che avverrà tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017.

45-

12.9.7 AREA AMMINISTRATIVA RIQUALIFICAZIONE URBANA E INFRASTRUTTURE / Servizio Espropriazioni

POLO TECNICO

REFERENTI: Michela Alba e Cesare Cozzo

29 novembre 2016

A seguito di un precedente incontro di mesi fa ci si ri-aggiorna per provvedere all'esame del dataset relativo alle procedure espropriative necessarie per la realizzazione del sistema di trasporto tranviario di Palermo e specificatamente le particelle espropriate per la realizzazione dell'opera.

Si sono analizzati i campi dei record di un dataset in formato CSV e il Servizio Espropriazioni a provveduto al caricamento dello stesso sul portale istituzionale open data, che risulta disponibile al .

12.10 1° Quadrimestre 2017

46-

12.10.1 AREA REALTÀ DELL'INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI / UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI

REFERENTI: Francesca Iovino

30 gennaio 2017

L'incontro con i referenti dell'Ufficio Servizi per l'Infanzia, ormai di routine annuale, è stato propedeutico alla verifica della correttezza di compilazione dei dataset in formato tabellare (CSV) relativi alle scuole comunali dell'infanzia e agli asili nido comunali.

I dataset contengono l'indicazione delle circoscrizioni, dei plessi, numero sezioni, ubicazione, contatti, capacità ricettiva, lista d'attesa e scorrimento graduatoria delle scuole comunali dell'infanzia e degli asili nido comunali alla data del 31_12_2016.

Ormai i referenti di questo Ufficio hanno acquisito una validissima abilità nella strutturazione e compilazione dei dataset da pubblicare.

I due dataset sono stati pubblicati online alla fine dell'incontro e sono disponibili alle seguenti pagine:

-
-

47-

12.10.2 AREA DEL DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE - Ufficio Eletturato

REFERENTE: Giuseppe Morelli (tematico) 3770, e Giovanni Mascari

31 gennaio 2017 presso l'Ufficio Eletturato

E' stato effettuato un incontro con i referenti dell'Ufficio Eletturato per la .

Nell'occasione sono stati definiti i criteri con i quali viene in maniera corretta.

Con il supporto del Webmaster sono stati pubblicati diversi dataset - di seguiti elencati - in formato XML che derivano dall'applicativo gestionale con i quali vengono raccolti, nelle sezioni elettorali, i dati delle consultazioni:

ELEZIONI CIRCOSCRIZIONALI 2012 - VOTI CANDIDATI PRESIDENTE

ELEZIONI CIRCOSCRIZIONALI 2012 - RIEPILOGO VOTI ALLE LISTE SEZIONE PER SEZIONE

ELEZIONI CIRCOSCRIZIONALI 2012 - RIEPILOGO CANDIDATI CONSIGLIERI PER LISTA

ELEZIONI CIRCOSCRIZIONALI 2012 - RIEPILOGO SEZIONI SCRUTINATE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2012 - VOTI CANDIDATI SINDACO 2° TURNO - BALLOTTAGGIO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2012 - VOTI CANDIDATI SINDACO 1° TURNO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE ANNO 2012 - RIEPILOGO VOTI ALLE LISTE SEZIONE PER SEZIONE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE ANNO 2012 - DATI RELATIVI AI CANDIDATI CONSIGLIERI PER LISTA
ELEZIONI AMMINISTRATIVE ANNO 2012 - DATI RELATIVI ALLE SEZIONI SCRUTINATE AL 1° TURNO
ELEZIONI AMMINISTRATIVE ANNO 2012 - DATI RELATIVI ALLE SEZIONI SCRUTINATE AL 2° TURNO -
BALLOTTAGGIO
RIEPILOGO VOTI ALLE LISTE SEZIONE PER SEZIONE CONSIGLIO COMUNALE
RIEPILOGO VOTI ALLE LISTE SEZIONE PER SEZIONE
VOTI LISTA SU 600 SEZIONI
VOTI LISTA CAMERA SU 600 SEZIONI
VOTI AI GRUPPI PER SEZIONE
RISULTATI DELLE 600 SEZIONI
RIEPILOGO VOTI ALLE LISTE PER SEZIONE
RIEPILOGO VOTI ALLE LISTE PER SEZIONE
RIEPILOGO VOTI PRESIDENTE
V CIRCOSCRIZIONE: ITALIA INSULARE VOTI CANDIDATI AL PARLAMENTO EUROPEO PER LISTA
CONTIENE RIEPILOGO VOTI DI LISTA
CONTIENE I RISULTATI RELATIVI AL REFERENDUM TENUTOSI NEL MESE DI APRILE 2016.
CONTIENE I VOTI SINDACO PER SEZIONE
CONTIENE I VOTI RIPORTATI DALLE LISTE PER SEZIONI.
CONTIENE I VOTI RIPORTATI DAI CANDIDATI A SINDACO.
CONTIENE I VOTI OTTENUTI DALLE LISTE E CANDIDATI SINDACI.
La seconda metà dei dataset sono stati pubblicati in formato CSV in quanto gli stessi dati devono essere caricati nell'applicativo gestionale dedicato alle elezioni, che è stato utilizzato in tempo reale per le elezioni dal 2014 in poi.

48-

12.10.3 AREA POLIZIA MUNICIPALE

REFERENTI: Girolamo Renda e Salvatore Pullara

2 febbraio 2017

L'incontro è stato propedeutico alla verifica dei dati relativi agli abusi rilevati dal personale dell'Area della Polizia Municipale al 2015 e al rilascio del dataset relativo che risulta pubblicato al seguente .

49-

12.10.4 AREA DELLA CULTURA / UFFICIO TOPONOMASTICA

Michelangelo Salamone

21 marzo 2017

L'incontro con l'arch. Michelangelo Salamone dell'Ufficio Toponomastica è stato propedeutico per concordare il rilascio di un dataset importante per la città: lo stradario comunale. Si tratta di un ricchissimo dataset che comprende tutte le varie tipologie di strade della città, con la specifica di:

CODICE, CAP, TIPO_STRADA, TOPONIMO, LIMITI_STRADA, MINIMO, BARRATO, MAX, BARRATO, CIRCOSCRIZIONE, NUMERAZIONE, TIPO SIGLA, QUARTIERE_NUMERO, QUARTIERE_NOME.

Il dataset è stato pubblicato a fine incontro ed è disponibile al .

Questo dataset è di utilità ad un'ampia fascia di soggetti che spesso si ritrovano a dover identificare la Circostrizione di riferimento di una via (si pensi - ad esempio - alle iscrizioni scolastiche dove ogni scuola ha un bacino di utenza definito per Circostrizione).

50-

12.10.5 AREA INNOVAZIONE TECNOLOGICA / UFFICIO AMBIENTE

REFERENTE: Giovani Lupo

26 aprile 2017

L'incontro con il referente dell'Ufficio Ambiente, Giovani Lupo, è stato utile per la possibilità di rendere disponibile per la pubblicazione il dataset sulla raccolta di amianto gestito dall'Amministrazione sugli spazi pubblici della città.

Tale servizio è gestito dall'Ufficio Ambiente, che redige apposito dataset geografico con le aree nelle quali è stato effettuato l'intervento di rimozione del cemento amianto, dannoso per la salute umana.

Il dataset contenente i dati per il 2016 è stato pubblicato al .

12.11 2° quadrimestre 2017

51-

12.11.1 AREA BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE / UFFICIO MISSIONI E OGGETTI SMARRITI

REFERENTE: Barbera

3 maggio 2017

Il confronto con il collega Barbera è stato utile per predisporre il dataset in formato CSV relativo alle missioni dei soggetti politici istituzionali. Essendo il dataset di lavoro in formato Excel, i colleghi dell'Ufficio missioni hanno effettuato un lavoro di pulizia o bonifica al fine di rendere il CSV quando più «pulito» possibile. L'esercizio ha un

L'Ufficio gestisce le attività di monitoraggio dei fondi extra comunali e il monitoraggio delle attività degli interventi del PON METRO 2014-20 di Palermo.

Ho mostrato alle referenti che ho creato mesi fa per il monitoraggio delle iniziative ed azioni del PON METRO, i cui dati sono desunti dai comunicati stampa e dagli atti amministrativi (deliberazioni e determinazioni dirigenziali) pubblicati sul portale web istituzionale. Le referenti hanno apprezzato il lavoro svolto nella costruzione del database e quindi ho condiviso il file (Google Drive) con loro per le attività di aggiornamento nel tempo. Dal file periodicamente possono essere scaricati i file CSV da pubblicare sul portale open data, ogni qualvolta intervengono variazioni o stati di avanzamento consistenti.

Altresì le referenti hanno reputato valida la pubblicazione di un dataset con l'elencazione delle principali informazioni dei progetti comunitari ai quali ha aderito il comune di Palermo.

Una parte della riunione è stata dedicata ad un'attività di formazione sulla costruzione di dataset in formato tabellare.

L'incontro è stato molto proficuo e le referenti hanno mostrato un elevato livello di attenzione e curiosità verso il mondo dei dati aperti.

54-

12.11.4 Area delle relazioni istituzionali sviluppo e innovazione / Ufficio capo di Gabinetto

Referenti open data: Arturo Artale, Luigi Cianciolo

31 maggio 2017

L'incontro è stato richiesto dai referenti nominati dal Capo di Gabinetto. I referenti hanno esposto le attività ascritte alla competenza dell'Area delle relazioni istituzionali sviluppo e innovazione,

coordinata dal Capo di Gabinetto.

Inizialmente è stata descritta l'attività di collezionamento e gestione delle interrogazioni consiliari (dei consiglieri comunali) indirizzate al Sindaco per le deleghe rivestite dal primo cittadino. Questa raccolta di dati ha fatto pensare ad un dataset da pubblicare, ma da un attento esame si è condivisa di non procedere alla pubblicazione in quanto i dati delle interrogazioni consiliari sono parziali perché relativi alle sole deleghe del Sindaco. Una possibilità di pubblicare l'intero dataset di interrogazioni consiliari potrebbe essere offerta a seguito di una verifica da effettuare con l' della Segreteria Generale.

I referenti propongono una verifica interna del catalogo dei Patrocini rilasciati dal comune di Palermo per attività varie svolte da Associazioni ed Enti. A seguito di tale verifica, verrà proposta l'eventuale pubblicazione di dataset relativo.

Da rilevare le elevate competenze tecniche possedute dal sig. Luigi Cianciolo nella comprensione e gestione di database relazionali.

55-

12.11.5 Servizio Inventario, Valorizzazione delle risorse patrimoniali

Ufficio del Dirigente, dott.ssa Stella Gallo

6 giugno 2017

Presenti il Responsabile comunale Open Data e Capo Area Innovazione Tecnologica dott. Gabriele Marchese, geom. Ciro Spataro, per il Servizio Inventario: il dirigente, dott.ssa Stella Gallo, il referente tematico open data, d.ssa Anna

Maria Zaffiro, il referente tecnico open data, sig.ra Annalisa Mezzasalma, il funzionario tecnico, dott. Mario Damiano e il referente SISPI, dott. Piccione.

L'incontro ha avuto una particolare rilevanza per via dell'argomento trattato: la richiesta del Servizio Inventario (affidente il Settore Valorizzazione risorse patrimoniali) alla SISPI SpA di pubblicazione dei dati relativi al patrimonio immobiliare, in tempo reale.

Il dott. Marchese ha ritenuto importante partecipare alla riunione per avviare un processo, ad oggi non realizzato, di pubblicazione di dati in tempo reale, derivanti direttamente dagli applicativi in uso negli uffici comunali e gestiti, in termini di efficienza, dalla SISPI.

A tal proposito, il dott. Marchese ha ritenuto importante sottolineare che i dati non devono essere pubblicati come risultato di applicazione di una query (ricerca) all'applicativo gestionale, in quanto il dato derivato dall'export, a seguito della query, risulta obsoleto nel momento stesso in cui è estratto e, pertanto "cristallizzato" al momento dell'estrazione stessa. Pertanto, il dato per essere definito «tempestivo» deve avere la qualità di essere, in ogni momento, aggiornato secondo ciò che è contenuto nel database, legato all'applicativo gestionale.

Questo aspetto è di estrema importanza, sia nell'ottica della qualità del dataset per il dirigente che governa e assicura, tramite i collaboratori, le procedure di data entry nell'applicativo, sia per l'esposizione pubblica del dato che si presenta, quindi, costantemente aggiornato e riusabile.

Da punto di vista tecnico, il dott. Piccione della SISPI, pur confermando la semplicità delle procedure tecniche per rendere possibile "la vista" sui dati costantemente aggiornati sul database dell'applicativo gestionale, manifesta alcune perplessità in ordine alla problematica della bonifica dei dati inseriti nel programma di gestione. Infatti, come in diversi database comunali, ai quali sono agganciati applicativi gestionali, esiste un costante lavoro di bonifica che permette di rendere attendibile e verificato il dato.

Il referente tecnico dell'Area dell'Innovazione, a tal proposito, interviene sostenendo che l'aspetto di bonifica, essendo, appunto, una costante di tanti applicativi comunali, non può rappresentare un ostacolo alla disponibilità pubblica del dato in formato aperto, e in tale ottica, oggi, anche la segnalazione del cittadino, in riferimento ad un dataset pubblicato, appare utile alle finalità dell'Amministrazione comunale, che ha l'interesse dell'aggiornamento continuo dei dati.

Il dirigente diventa il soggetto (responsabile) che stabilisce quali tipologie di dati, sul totale di quelli presenti nel database, sono da rendere pubblici. Ciò è stabilito dalle linee guida comunali open data.

A riguardo, la d.ssa Zaffiro interviene per riassumere la questione, chiedendo altresì al dott. Piccione notizie in ordine alla corrispondenza dei dati degli immobili inseriti a Bilancio, con quelli inseriti nel programma di gestione.

Nel caso specifico del Servizio Inventario, la d.ssa Gallo rappresenta che le richieste esterne di dati effettuate da diverse tipologie di soggetti, risultano essere sempre più numerose negli ultimi tempi, quindi la possibilità per l'ufficio di rendere pubblica la disponibilità del dato, aggiornato in tempo reale, diventa una priorità, proprio al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e del tempo alle altre attività importanti della struttura comunale.

Un aspetto molto importante, sottolineato dal dott. Damiano, consiste nell'aver reso disponibile ad altri uffici comunali l'accesso all'applicativo Patrimonio, al fine di condividere le possibilità di aggiornamento dati da parte di coloro dipendenti comunali, in servizio presso altri uffici, che a vario titolo utilizzano i dati relativi agli immobili di proprietà comunale.

Questa condivisione dovrebbe essere resa disponibile da tutti gli uffici che utilizzano applicativi gestionali i cui database contengono dati su cui operano soggetti di diverse Aree.

In questa maniera si renderebbe più celere il processo di aggiornamento, conoscenza e utilizzo dei dati stessi, nell'ottica di razionalizzazione delle procedure e ottimizzazione dei tempi di conclusione dei procedimenti.

Condivisa da tutti i presenti l'importanza di rendere disponibili all'ufficio e pubblicamente i dati aggiornati in tempo reale, il dott. Marchese e la dott.ssa Gallo invitano il dott. Piccione a informare il direttore tecnico della SISPI, ing. Morreale, per porre in essere le procedure tecniche necessarie per la pubblicazione dei dati relativi al patrimonio immobiliare comunale, in formato aperto, costantemente aggiornato, creando il collegamento con il programma di gestione Patrimonio.

Il giorno 13 giugno c.a. al fine di rendere quanto prima possibile la disponibilità pubblica dei dati aggiornati in tempo reale relativi agli applicativi gestionali, il dott. Marchese ha convocato una riunione con l'ing. Morreale della SISPI.

56-

12.11.6 Riunione del dott. Marchese, Capo Area Innovazione Tecnologica e Resp. open data, con ing. Morreale (SISPI SpA) e Spataro, PO Innovazione, Pubblicazione e Open Data

13 giugno 2017

OGGETTO: realizzazione di viste dinamiche sui database comunali finalizzate alla pubblicazione di dataset in open data

Il 13 giugno 2017, presso la sede dell'Area Innovazione Tecnologica, si sono riuniti il Capo Area Innovazione Tecnologica e Responsabile open data del comune di Palermo, dott. Marchese, l'ing. Morreale della Società SISPI SpA e il geom. Spataro, al fine di definire la strategia, le procedure e i tempi per la pubblicazione di dataset in open data derivanti da viste dinamiche sui database comunali.

Il dott. Marchese ha sottolineato l'importanza di pubblicare dati aggiornati dinamicamente derivanti dai database comunali al fine di aumentare il livello di trasparenza del patrimonio informativo pubblico comunale ed ottemperare alle disposizioni normative imposte dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

L'ing. Morreale premette che con le piattaforme ICT del PON Metro di Palermo 2014-20 saranno strutturati dei sistemi automatizzati di pubblicazione di dati aggiornati dinamicamente derivanti dai database delle piattaforme. Questo obiettivo sarà reso raggiungibile attraverso l'adozione di ESB (Enterprise service bus) il cui compito è quello di esporre e invocare servizi e dati, così che ciascun sistema possa fare riferimento ad un'unica interfaccia. L'ESB rappresenta un'interfaccia intermedia che è strutturalmente posizionata tra le banche dati e la visualizzazione dei dati, intesa come servizio.

Il dott. Marchese sottolinea che l'obbligo dell'Amministrazione Trasparente di una Pubblica Amministrazione trova concreta, e utile, attuazione attraverso l'esposizione pubblica dei dati che si trovano negli applicativi gestionali utilizzati dagli uffici comunali, e quindi la strategia da adottare per rendere più trasparente la PA, deve necessariamente passare dalla strutturazione di processi automatici di pubblicazione dei dati, avulsi da operazioni umane.

L'ing. Morreale, nell'attesa dei tempi di realizzazione e messa a regime delle piattaforme ICT del PON Metro di Palermo (2017-18-19-20), illustra le modalità di pubblicazioni dinamiche che la Società SISPI può da subito rendere disponibile facendo riferimento agli applicativi oggi in uso negli uffici comunali. A tal fine si condivide che un primo elenco di dataset aggiornati dinamicamente possono essere pubblicati facendo riferimento ai seguenti database comunali:

Patrimonio (titolare banca dati dott.ssa Gallo),

Anagrafe (titolare banca dati dott.ssa Amato),

Tributo Tari (titolare banca dati dott.ssa Rimedio),

Attività Produttive (titolare banca dati dott. Monteleone),

Attività Edilizie (titolare banca dati dott. Porretto).

Tali banche dati risultano essere tra quelle più ricche di dati dell'Amministrazione comunale e la pubblicazione dei relativi dataset tematici rappresenta, oltre che un virtuoso esercizio di Amministrazione Trasparente, anche un valido esercizio di pubblicazione di dati utili a rendere conoscibili e riusabili gli stessi per analisi tematiche.

Le classi di contenuti dei dataset tematici da pubblicare farà riferimento ad un primo set identificato prioritariamente sulla base dell'importanza che rende i dati quanto più comprensibili e intellegibili.

Ad esempio, nel caso di pubblicazione del dataset ANAGRAFE, facendo salvi, quindi non pubblicabili, i dati afferenti alla privacy degli individui (dati contenuti nel relativo database: nome, cognome, codice fiscale), si individueranno almeno le seguenti classi di contenuti aggregati per la pubblicazione:

- sesto
- fasce di età (es.: 0-5, 6-10, 11-13, 15-18, 19-26, 27-35, 36-45, 46-55, 56-65, ecc.)
- sezione censuaria di appartenenza
- circostrizione di appartenenza
- quartiere di appartenenza
- via/viale/piazza di residenza
- stato civile
- stato di famiglia (famiglie con 0,1,2,3, 4... figli)
- numero di cittadini per numero civico
- ecc.

Nel caso di pubblicazione del dataset PATRIMONIO (consistenza degli immobili comunali), facendo salvi, quindi non pubblicabili, i dati afferenti alla privacy degli individui, si individueranno almeno le seguenti classi di contenuti aggregati per la pubblicazione:

- descrizione immobile (garage, appartamento, terreno, villa, ...)
- indirizzo
- numero civico
- numero del foglio di mappa
- numero della particella del foglio di mappa
- numero del subalterno della particella del foglio di mappa
- consistenza

L'eventuale ampliamento delle classi di contenuti da pubblicare nel dataset, originariamente individuati dal personale SISPI, potrà essere richiesto alla Società Informatica dal singolo dirigente, titolare della banca dati. A tal proposito, è utile menzionare le vigenti Linee Guida comunali open data che in riferimento alla scelta, e responsabilità, di pubblicazione dei dataset, individuano esplicitamente la figura del dirigente comunale, supportato operativamente dai referenti tematici e tecnici nominati con apposita disposizione dallo stesso dirigente.

SCHEMA DATI

Lo schema dati verrà definito per ogni dataset generato dalla vista sul database in uso negli uffici, in base alla classe di contenuti che si intende pubblicare. Il dirigente, in qualità di titolare della banca dati, supporterà il personale tecnico della SISPI al fine di definire lo schema dati da rendere disponibile all'interno del dataset e altresì all'interno della metadattazione che accompagnerà la pubblicazione del dataset.

Ogni dataset pubblicato, quindi, oltre a contenere le informazioni di metadattazione che rendono il dataset comprensibile nei suoi contenuti, secondo lo schema adottato nelle linee guida comunali open data (titolo, referente, assessore competente, descrizione, tag, parola chiave, documentazione tecnica, copertura temporale, data aggiornamento, licenza adottata, formato, URI permanente, note), conterrà anche la descrizione dello schema dati.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Il dott. Marchese e l'ing. Morreale a seguito della definizione della strategia operativa di pubblicazione dei dataset, quale prodotto della vista dinamica sugli applicativi gestionali sopra elencati, concordano sulla data del 30 giugno 2017 per l'avvio della fase di pubblicazione nel portale istituzionale open data.

Una volta effettuate le procedure di generazione di viste dinamiche sugli applicativi gestionali, il personale SISPI, coordinato dall'ing. Morreale e monitorato dal Responsabile open data, fornisce la vista effettuata al Webmaster, il quale provvede alla tempestiva creazione della relativa pagina web con URI univoco per singolo dataset da pubblicare.

PO Innovazione Pubblicazione e open data, geom. Ciro Spataro

Capo Area Innovazione Tecnologica, Responsabile open data, dott. Gabriele Marchese

Società SISPI SpA, Ing. Salvatore Morreale

57-

12.11.7 Area Partecipazione e decentramento / Ufficio del Piano Tecnico del Traffico

Ing. Nunzio Salfi

20-22 giugno 2017

L'ing Salfi ha contattato lo staff del Responsabile open data al fine di verificare la qualità dei dati in possesso per la pubblicazione di alcuni dataset:

- Aree pedonali
- Indicatori sulla motorizzazione
- Piste ciclabili
- Zone a Traffico Limitato

Alcuni dataset in formato CSV stanno per essere predisposti per la pubblicazione e concernono l'evoluzione negli anni delle aree pedonali, piste ciclabili e zone a traffico limitato.

I dati sono in grado di rendere possibili analisi della progettazione effettuata dall'Ufficio del Piano Tecnico del Traffico nel corso degli ultimi anni.

12.12 3° Quadrimestre 2017

58-

12.12.1 Area della Cultura / Servizio Archivio Storico e Biblioteca Comunale

Dirigente dott.ssa Eliana Calandra - Referente sig. Mauro Costa

18 settembre 2017

Su input del Responsabile open data è stata condivisa l'iniziativa di valorizzare il patrimonio artistico consistente nelle scansioni di cartoline e manufatti storici custoditi nell'Archivio e nella Biblioteca. La valorizzazione pubblica avviene grazie alla pubblicazione dei file jpg nel noto network FLICKR per la esposizione online di fotografie.

L'idea originaria parte dal lavoro svolto dalla che ad oggi ha pubblicato con licenza CCO (pubblico dominio) oltre 1 milione di immagini scansionate di manoscritti e dipinti custoditi all'interno del sito fisico della Biblioteca di fama mondiale.

La dott.ssa Calandra si è resa consapevole dell'importanza di valorizzare pubblicamente le numerose scansioni ad oggi effettuate dal personale del Servizio dalla stessa diretto.

Inoltre l'iniziativa di avviare la pubblicazione gratuita di immagini dell'Archivio Storico e della Biblioteca comunale sulla piattaforma fotografica online FLICKR permette, oltre a far conoscere in maniera ampia le ricchezze custodite dalle strutture comunali, anche di valorizzare il percorso di Palermo capitale italiana della cultura 2018.

A breve il Servizio Archivio Storico e Biblioteca comunale si organizzerà per il caricamento delle foto su FLICKR. Il geom. Ciro Spataro si è reso disponibile per supportare lo staff della dott.ssa Calandra nella fase di start up della creazione del profilo dell'Archivio Storico e Biblioteca comunale e dei primi caricamenti delle foto.

Le immagini saranno rilasciate nella piattaforma FLICKR con licenza CC BY 4.0, la stessa utilizzata per la pubblicazione dei dataset nel portale istituzionale open data in ossequio alle linee guida comunali sui dati aperti.

59-

12.12.2 Area della Cultura / Galleria Arte Moderna

Referenti Rizzo e D'Agostino

20 ottobre 2017

Le due referenti della Galleria d'Arte Moderna raccolgono annualmente i dati di accesso alla GAM:

- NUMERO VISITATORI COLLEZIONE PERMANENTE,
- NUMERO VISITATORI MOSTRE TEMPORANEE,
- MOSTRE TEMPORANEE REALIZZATE,
- GIORNI ANNUALI DI APERTURA AL PUBBLICO,
- NUMERO DI ATTIVITA' DIDATTICA LABORATORI,
- NUMERO VISITE SCUOLE,
- NUMERO ALUNNI,
- NUMERO VISITE GUIDATE,
- RESTAURI EFFETTUATI OPERE D'ARTE

I dati ad oggi erano stati pubblicati con un dataset per ogni singolo anno.

Alla data odierna si è provveduto a raccogliere i dati dagli anni 2011 al 2016 dando così la possibilità di analizzare i trend nel tempo.

Il dataset è stato pubblicato insieme al geom. Spataro che ha fornito una guida per le procedure di caricamento del dataset e della compilazione della metadattazione.

Il dataset pubblicato è disponibile al .

60-

12.12.3 Area della Cultura / Servizio Archivio Storico e Biblioteca Comunale

Referente sig. Mauro Costa

20 ottobre 2017

Nell'ambito delle attività legate alla valorizzazione del patrimonio informativo comunale, è stato costruito, insieme al gruppo di lavoro «Promozione e Comunicazione» della Biblioteca Comunale di Palermo, il profilo Flickr per la pubblicazione del patrimonio storico già digitalizzato.

Sono stati avviati i caricamenti delle foto scegliendo la licenza CC BY SA prevista dalle linee guida comunali open data.

Questa iniziativa rappresenta un importante passo dell'Amministrazione che consentirà di visualizzare online interessanti contenuti della Biblioteca, utili per studenti, turisti, storici.

L'accesso ai dati, tramite le API di Flickr, è assicurato dai seguenti link:

-
-
-
-

Infine è possibile visualizzare la attraverso il servizio reso disponibile da Flickr.

12.13 1 Quadrimestre 2018

61-

12.13.1 Area della Polizia Municipale

Referenti Dott. Renda e Sig. Pullara

16 marzo 2018

La Polizia Municipale nell'espletamento delle proprie attività di controllo del territorio raccoglie dati importanti multi ambito.

Sono stati ottimizzati e successivamente resi disponibili dalla Polizia Municipale in formato geografico:

- gli di Palermo, dalla polizia municipale nel 2017 con dati georeferenziati.
 - i del comune di Palermo nell'anno 2017.
-

62-

12.13.2 Area Servizi alla città

Referente dott.ssa Patrizia Piazza

19 marzo 2018

L'Area Servizi alla città provvede alla raccolta dei dati sui servizi erogati negli sportelli fisici decentrati in ognuna delle 8 Circoscrizioni. Per l'anno 2017 sono stati resi disponibili questi importanti dati di seguito riportati per Circoscrizione:

- ASSEGNO DI MATERNITA" ART.74 DECRETO LEGISLATIVO 151 DEL 2001
- ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE CON ALMENO TRE FIGLI MINORI ART.65 LEGGE 448 DEL 1998
- BONUS ENEL
- BONUS GAS
- BONUS ENEL/GAS
- DISAGIO ALLOGGIATIVO
- BONUS FIGLIO ART.6 COM. 5 L.R.31_07_2003
- CARTA SIA
- RILASCIO TESSERINI FUNGHI
- RILASCIO TESSERINI VENATORI
- CARTA REI
- TARI
- CERTIFICATI ANAGRAFICI
- CERTIFICATI STATO CIVILE
- CERTIFICATI ELETTORALE
- DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E AUTENTICHE
- CAMBI DOMICILIO
- CARTE D'IDENTITÀ RESIDENTI
- CARTE D'IDENTITÀ NON RESIDENTI
- PIN ACCESSO SERVIZI ONLINE
- PASS ZONE BLU
- REGISTRAZIONI NASCITE
- REGISTRAZIONI MORTE
- REGISTRAZIONI MATRIMONI
- PUBBLICAZIONI MATRIMONI
- CARTA D'IDENTITÀ" PER SCELTE DONAZIONI ORGANI

E" stato, quindi, pubblicato - in formato CSV - il dataset relativo, al .

12.13.3 Settore Servizi educativi

Referente: Francesca Iovino

11 aprile 2018

Una riunione che ha permesso di ottimizzare i dati relativamente ai servizi erogati di asili nido e scuole comunali dell'infanzia per l'anno scolastico 2017-2018.

I dataset in formato CSV sono stati pubblicati lo stesso giorno rispettivamente ai link:

- ;
 - .
-

12.14 2 Quadrimestre 2018

64-

12.14.1 Area della Cultura / Spazio museale Galleria Arte Moderna

Referente Giulia Rizzo

8 maggio 2018

In collaborazione con la dott.ssa Giulia Rizzo è stato reso disponibile il dataset su dati statistici relativi a: numero visitatori collezione permanente, numero visitatori mostre temporanee, mostre temporanee realizzate, giorni annuali di apertura al pubblico, numero di attività didattiche laboratori, numero visite scuole, numero alunni, numero visite guidate, restauri effettuati opere d'arte, per l'anno 2017.

Il dataset pubblicato è disponibile al link .

65-

12.14.2 Area della Cultura / Spazio museale Galleria Arte Moderna

Referente Giulia Rizzo e colleghe

15 giugno 2018

Una riunione nella quale sono state approfondite le modalità per pubblicare un atto in ALbo Pretorio (es. Determinazioni Dirigenziali) in formato PDF accessibile.

Sono state seguite passo passo le modalità operative per salvare un file formato Word in formato PDF accessibile.

E' stata, altresì, approfondita la questione della firma digitale che il Dirigente può apporre nel formato PDF accessibile da pubblicare in Albo Pretorio, secondo le disposizioni del CAD.

12.15 3 Quadrimestre 2018

66-

12.15.1 Riunione del Team open data del 12 settembre 2018

Si è tenuta una riunione del team open data che ha ospitato un seminario sull'uso dei dati satellitari per il monitoraggio delle infrastrutture del territorio.

A questo verbale e slide del seminario.

12.16 1 Quadrimestre 2019

67-

12.16.1 Area tecnica della Riquilificazione urbana e della pianificazione urbanistica

Su richiesta da parte di un cittadino si è provveduto a pubblicare il dataset «». Il dataset fornito in formato xlsx e aggregato dall'Ufficio di competenza è stato pulito e reso disponibile in formato CSV.

12.17 2 Quadrimestre 2019

68-

24 maggio 2019

12.17.1 Area delle Relazioni Istituzionali Sviluppo e Risorse Umane

Su richiesta da parte di cittadini in collaborazione con il dott. D'Anneo dell'Ufficio Statistica sono stati pubblicati nel 24 maggio 2019 n.12 dataset sulla popolazione residente disaggregata per cittadini stranieri e per cittadini italiani e disaggregati per cittadinanza di provenienza, per area geopolitica di provenienza, per Unità di primo livello, per Sezione censuaria, per Quartiere e per Circoscrizione:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.
- 11.

12.

69-

28 giugno 2019

12.17.2 Area Servizi alla città - Sportello Unico Attività Produttive

Su richiesta di un cittadino il personale dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) ha generato un dataset sull'elenco degli eventi programmati alla Fiera del Mediterraneo per l'anno 2019, come richiesti dai soggetti esterni al Comune di Palermo.

I referenti open data Neglia e Passavia del SUAP in un incontro del 28 giugno 2019 hanno provveduto a rendere disponibile un dataset in formato CSV che è stato adeguatamente metadato e pubblicato al seguente .

Catalogo servizi online del comune di Palermo

13.1 Servizi digitali online del Comune di Palermo, delle Società partecipate e di Aziende private (sulla città)

13.2 Agenda Digitale Palermo

(Asse 1 del PON METRO Palermo 2014-2020)

13.3 Uffici comunali connessi all'Anello Telematico

()

13.4 Wifi hotspot comunali di Palermo e accessi telematici alla ZTL

Azioni svolte dal Comune di Palermo per l'attuazione del CAD e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA

Nota:

14.1 2014

Approvazione schema di **Convenzione per la gestione del servizio di conduzione tecnica e sviluppo del SITEC - SISPI S.P.A.** (Deliberazione GM 105 del 24.06.2014).

14.2 2015

Piano di Informatizzazione Comunale - Approvazione del Piano di Informatizzazione, art. 24, comma 3 bis, DL 90/2014 - Atto di indirizzo (Deliberazione GM 64 del 14.04.2015).

Adesione al sistema dei pagamenti elettronici online, - Adesione al sistema dei pagamenti elettronici, a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di Pubblici Servizi, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. LGS. N° 82 DEL 07.03.2005), e approvazione schema di Protocollo con l'AgID (Deliberazione di GM 215 del 15.12.2015).

al comune di Palermo.

14.3 2016

Collegamento all'Anello Telematico (banda ultra larga comunale) di uffici comunali

Gestione documentale in formato digitale - Adozione negli uffici comunali dell'applicativo denominato «», quale azione iniziale per la gestione del documento informatico e comunicazione in forma digitale dall'Amministrazione comunale verso l'esterno (Deliberazione di GM 148 del 25.08.2016).

Adesione al Sistema Pubblico Connettività, SPC - Disciplinare d'Intesa per la realizzazione di infrastrutture per le telecomunicazioni in fibra ottica FTTH sul territorio comunale di Palermo (Deliberazione di GM 225 del 10.11.2016).

14.4 2017

Collegamento all'Anello Telematico (banda ultra larga comunale) di uffici comunali.

Adesione al Sistema Pubblico Connettività, SPC - Affidamento in house providing a SISPI SPA del Sistema integrato di Connettività Urbana (Determinazione Dirigenziale dell'Area Innovazione Tecnologica n. 112 del 15.05.2017).

Adesione al Sistema Pubblico Connettività, SPC - Integrazione Determinazione Dirigenziale n° 112 DEL 15.05.17 Affidamento in house providing a SISPI SPA del Sistema integrato di Connettività Urbana (Determinazione Dirigenziale dell'Area Innovazione Tecnologica n. 146 del 28.06.2017).

Open data - Approvazione delle (Deliberazione di GM 97 del 04.05.2017) e realizzazione nuovo portale open data aderente al profilo dei metadati DCAT_AP_IT delle linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico per l'esposizione dei metadati comunali nel portale nazionale () ed europeo () dei dati aperti.

Servizi di Agenda Digitale del PON METRO - Affidamento alla Società in house (per i servizi informatici), SI-SPI SPA, per la realizzazione dei servizi di Agenda Digitale, Asse 1 del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 - , (Determinazione Dirigenziale dell'Area Innovazione Tecnologica n. 13 del 26/10/2017).

Riuso applicativo - Protocollo di Intesa tra Comune di Palermo e Consorzio dei Comuni Trentini, Società Cooperativa, per il riuso gratuito dei microservizi della piattaforma «COMUNWEB» (). Il Comune di Palermo riusa il micro servizio denominato «» per la gestione e pubblicazione online degli eventi culturali.

Adesione al sistema dell'identità digitale SPID e attivazione - il 10 luglio 2017 il Comune di Palermo, attraverso l'Ufficio Innovazione, sigla l'Accordo con l'AgID per l'adesione al sistema nazionale , Sistema Pubblico di Identità Digitale, (). L' al dicembre 2017 si paga con SPID.

Responsabile della Transizione al Digitale - individuate nel Regolamento comunale degli Uffici e Servizi le figure di Responsabile della Transizione al Digitale previste dal CAD (), e di Responsabile della Conservazione documentale nel Capo Area Innovazione Tecnologica e Gestione Documentale nel Vice Segretario Generale (Deliberazione di GM 185 del 10.10.2017).

Al 31 dicembre 2017 sono state rispettate dal comune di Palermo le 5 scadenze del CAD per fine 2017:

- **Nomina Responsabile Transizione al Digitale.** Confermata con Deliberazione di G.M. 185 del 10.10.2017.
- **Sicurezza Informatica.** E' stata inviata PEC all'AGID pochi giorni prima di Natale con allegato firmato digitalmente il "Modello Implementazione" delle misure minime sicurezza ICT.
- **Pagamenti informatici PagoPA.** A dicembre 2015 è stata approvata la delibera di adesione del comune di Palermo al sistema dei pagamenti PagoPA e nel 2017 sono stati già attivati due pagamenti . Altri pagamenti sono già in preparazione, da attivare nella prima metà 2018.
- **SPID Sistema Pubblico di Identità Digitale.** Già attiva l'autenticazione con SPID per gli operatori del portale tematico dell'.
- **Esposizione dei metadati delle banche dati in formato aperto conformi al profilo (DCAT_AP_IT).** I dataset open data comunali previsto dal Piano Triennale ICT della PA e procedure di harvesting già effettuate con la collaborazione dell'AGID.

14.5 2018

(banda ultra larga comunale) di uffici comunali.

Il 20 febbraio 2018 viene sul portale istituzionale per l'accesso dei cittadini ai servizi digitali del comune di Palermo.

Infoday ai Dirigenti su CAD e servizi digitali, 4-5-6 aprile. Infoday sul Codice dell'Amministrazione Digitale e sui servizi digitali del comune di Palermo, indirizzata ai Dirigenti comunali. .

Rinnovo dell'affidamento alla Società SISPI SPA della , Sistema informatico e telematico del Comune di Palermo, (Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 20.04.2018).

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA, per i motivi esposti in narrativa e che si intendono di seguito riportati: AFFIDARE in house alla SISPI S.p.A. il servizio di Sviluppo e Conduzione Tecnica del SITEC (Sistema Informatico e Telematico del Comune di Palermo) con le modalità riportate in Convenzione secondo lo schema (allegato 9) che si intende approvato con il presente atto per la durata di cinque anni decorrenti dall'esecutività dello stesso;

DARE ATTO, che a fronte dei servizi resi per il servizio di conduzione tecnica del SISTEC, alla Società sarà corrisposto un corrispettivo annuo di € 11.291.100,00 (IVA compresa), che andrà a gravare sul cap. 3970/10 denominato «SISPI Conduzione Tecnica del SITEC - Informatizzazione Telematica del Comune di Palermo»;

DARE, altresì, ATTO che a fronte di un immutato corrispettivo la SISPI S.p.A. implementerà i propri servizi, estendendo gli stessi anche al sistema delle Società Partecipate del Comune di Palermo e all'intera città Metropolitana secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

IBM Foundation consegna al comune di Palermo il report finale di edizione 2017.

Approvazione del **protocollo di Intesa tra Comune di Palermo e Comune di Genova per iniziative di collaborazione nello Sviluppo dell'Agenda Digitale** ().

Nel luglio 2018 viene avviata la partecipazione del comune all'area sperimentale della **piattaforma Cittadinanza Digitale** () per l'accesso telematico unico ai servizi della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell' . L'app IO è curata dal che opera alle dirette dipendenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nell'ottobre 2018 è in fase di avvio, il subentro dell'anagrafe comunale all". Il subentro è necessario per il successivo passo del rilascio della **Carta d'Identità Elettronica** da parte del comune di Palermo ().

Nel novembre 2018 si avvia della formazione per l'utilizzo dell'**applicativo informatico per la gestione digitale delle Determinazioni Dirigenziali**, con il supporto formativo della società SISPI. Gestione documentale.

Il 3,4,5 Dicembre 2018 lo staff del Responsabile Transizione al digitale effettua una sul **Piano Triennale per l'Informatica 2017-19, sul CAD, e per illustrare la road map comunale al 2020 sui servizi digitali locali da attivare** anche in relazione alle piattaforme ICT del PON METRO Palermo, Asse 1 (Agenda Digitale). Sessione formativa ai Dirigenti per l'utilizzo dell'applicativo informatico per la gestione delle Determinazioni Dirigenziali.

14.6 2019

Avvio dell'utilizzo del Risk Tool Assesment, dell'Agenzia per l'Italia Digitale. Utilizzo del web service per valutare i livelli di rischi a cui sono esposti i servizi digitali del comune di Palermo e per attivare eventuali azioni volte a mitigare o annullare i rischi individuati. Con la collaborazione della Società SISPI SpA. L'azione fa parte del **Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021**, .

Indagine nazionale sulla maturità dei servizi digitali. Il comune di Palermo è stato analizzato in una . L'indagine ha dato vita ad una classifica che raggruppa le città capoluogo in 3 aree e Palermo si è classificata tra le migliori. Nel report sono descritte le variabili analizzate per ciascuna delle tre dimensioni considerate e la metodologia utilizzata per attribuire punteggi e livelli di maturità. Palermo si colloca tra le città con maturità alta, e in particolare tra quelle «omogenee» (almeno una dimensione a livello alto e nessuna a livello basso). Nel dettaglio:

- **fascia alta nella dimensione Digital Openness** (addirittura tra le prime 5 città in assoluto)
- **fascia media per quanto riguarda servizi online** (dimensione Digital Public Services)
- **fascia media per integrazione con le piattaforme abilitanti** (dimensione Digital PA), ma molto vicina alla soglia di maturità più elevata.

Monitoraggio dell'attuazione del al comune di Palermo. Su input della Corte dei Conti, le PA sono state invitate a compilare un questionario online per comprendere il livello di attuazione del Piano triennale per l'informatica. A questo sono riportati i dati della compilazione per l'anno 2019 riferiti alle azioni svolte fino al 2018 dal comune di Palermo.

Schema del questionario della Corte dei Conti

A- Gestione del Cambiamento: contiene la richiesta di informazioni relative all'organizzazione interna dell'ICT dell'Ente;

B- Infrastrutture fisiche - Connettività: contiene la richiesta di informazioni relative alle utenze attive e alla tipologia di connessione alla rete Internet;

C- Infrastrutture fisiche - «Cloud e Data Center» - Mappatura dei servizi e degli applicativi: contiene la richiesta di informazioni relative al patrimonio applicativo dell'Ente;

D- Infrastrutture fisiche - «Cloud e Data Center» - Percezione del Cloud: contiene la richiesta di informazioni relative alla valutazione dei servizi di Cloud Computing;

E- Infrastrutture fisiche - «Cloud e Data Center» - Programma di abilitazione al Cloud: contiene la richiesta di informazioni e valutazioni relative all'eventuale utilizzo dei servizi Cloud;

F- Infrastrutture fisiche - «Cloud e Data Center» - Mappatura competenze del Team ICT: contiene la richiesta di informazioni relative al livello di competenza del Team ICT;

G- Infrastrutture immateriali - Piattaforme abilitanti: contiene informazioni relative all'accesso ai servizi tramite SPID, al rilascio di documenti di identità, al subentro in ANPR, all'utilizzo di servizi per le PA;

H- Infrastrutture immateriali - Open data, basi dati di interesse nazionale: contiene informazioni relative all'utilizzo di basi di dati di interesse nazionale e al rilascio di open data;

I- Infrastrutture immateriali - Riutilizzo del Software: contiene informazioni relative all'utilizzo e allo sviluppo di programmi informatici;

J- Offerta di servizi online: contiene informazioni relative ai servizi online resi disponibili dall'Ente;

K- Mobile Government: contiene informazioni relative ai punti di accesso wifi, alle applicazioni per smartphone e tablet, ai servizi di monitoraggio;

L- Formazione dei dipendenti: contiene informazioni relative alla formazione acquisita dai dipendenti in merito all'ICT, ai processi di eGovernment e allo svolgimento delle funzioni ad essi collegate;

M- Servizi di assistenza: contiene informazioni relative all'organizzazione e all'erogazione di servizi di assistenza, hardware e software, forniti dall'Ente.

Il 14 settembre 2019 il comune di Palermo è subentrato all'**ANPR, Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente**. *Con ANPR le amministrazioni potranno dialogare in maniera efficiente tra di loro avendo una fonte unica e certa per i dati dei cittadini. Anche oggi però ANPR consente ai cittadini di ottenere vantaggi immediati quali la richiesta di certificati anagrafici in tutti i comuni, cambio di residenza più semplice ed immediato ed a breve la possibilità di ottenere certificati da un portale unico.* Il passo immediatamente successivo è l'emissione, a partire dallo stesso settembre 2019, della .

Il comune di Palermo diventa operativo nella sperimentazione dell'**app nazionale**, permettendo ai cittadini dotati di identità digitale SPID di avviare l'uso dell'applicazione per dispositivi mobili. IO rappresenta a livello nazionale il punto di accesso unico ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 12. Al è possibile consultare l'elenco dei servizi comunali di Palermo agganciati all'app nazionale IO. A questo è possibile candidarsi per essere a Palermo, e dell'utilità dell'applicazione. Il comune ha rinnovato l'invito all'adesione all'app IO.

Il processo di digitalizzazione del comune di Palermo è (articolo del 16 ottobre di FPA a cura di Marina Bassi).

Il 30 ottobre 2019 l'Amministrazione espone ai cittadini, in un evento pubblico comunicativo, i servizi digitali attivati ad oggi e l'adesione alle principali piattaforme digitali nazionali (PagoPA, SPID, ANPR, App IO) abilitanti all'erogazione dei servizi locali. L'evento si tiene ai Cantieri Culturali della Zisa, e rientra tra le attività del Responsabile della Transizione al Digitale del comune di Palermo. A questo link che è partner del convegno. Gli altri partner del progetto sono il (organismo che opera all'interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione del e del) e Open Fiber che ha realizzato la .

L'agenda dei lavori è la seguente

Ore 9.30 | Accredito Ore 10.00 | **Saluti istituzionali**

- Leoluca Orlando, Sindaco del Comune di Palermo
- Fabio Giambone - Assessore all'innovazione del Comune di Palermo
- Il ruolo dell'Ente Locale nel processo di trasformazione digitale verso l'Amministrazione aperta - Antonio Le Donne, Segretario Generale e Direttore Generale del Comune di Palermo

Ore 10.30 | **La Trasformazione Digitale nel Paese, lo stato dell'arte. Intervista a tre**

- , Direttore Generale – FPA
- , Commissario straordinario – Team per la Trasformazione Digitale
- , Amministratore Unico - PagoPA

Ore 11.30 | **Esperienze – Piattaforme e Servizi Pubblici Digitali a Palermo**

- - cos'è e come funziona - , Team per la Trasformazione Digitale.
- - il sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione - Giuseppe Virgone, Amministratore Unico, PagoPA.
- - l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, , Team per la Trasformazione Digitale.
- Servizi Digitali nel Comune - Gabriele Marchese, - Comune di Palermo.
- I servizi digitali del comune di Palermo e l'Agenda digitale del Asse 1 - Ing. Salvatore Morreale, Azienda comunale partecipata SISPI SpA per i servizi informatici del Comune di Palermo
- I servizi digitali nella scuola, Filippo Ciancio, Ufficio Scolastico Regionale
- Open Fiber - la , essenziale per i servizi di agenda digitale.

Pausa dalla 13.00 alle 15.00 Ore 15.00 | **Sessione parallela: le Academy Servizi Pubblici Digitali**

- (a cura di Matteo De Santi)
- (a cura di Ciro Spataro)

Ore 16.00 | Chiusura dei lavori

Il sistema di inviti a partecipare è avvenuto nel mese di ottobre 2019 tramite email dal Responsabile Transizione al Digitale alle categorie/ordini professionali e associazioni portatrici di interessi.

A sul portale istituzionale per l'evento. Rassegna stampa: , , , .

Dalla prima settimana di novembre 2019 il comune di Palermo , a seguito del subentro dell'anagrafe locale a quella nazionale ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente). La ha anche la funzione di identificazione digitale del cittadino (al pari del sistema SPID) per l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Novembre 2019. Nella classifica ICity Rank 2019, stilata da ForumPA (relativa alle smart city italiane tra 107 comuni capoluogo), . Qui con la classifica nazionale della trasformazione digitale.

Fondamentali per la #PA digitale

15.1 Developers Italia - i progetti su Github, the community of developers of Italian Public Services

repository di codice per i servizi pubblici digitali (a cura del Team Trasformazione DIgitale)

15.2 Forum sui servizi pubblici digitali della Pubblica Amministrazione italiana

, uno spazio pubblico per lo scambio di conoscenza e buone prassi tra i soggetti della PA, (creato dal Team Trasformazione DIgitale)

15.3 Piattaforma Digitale Nazionale Dati, ex DAF Data Analytics Framework

Pannello di visualizzazione dei dati delle Pubbliche Amministrazioni italiane -

15.4 Dati.gov.it - catalogo nazionale dei metadati relativi ai dati rilasciati in formato aperto dalle pubbliche amministrazioni italiane

15.5 CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale

include anche le versioni precedenti a cominciare dal 2005

15.6 Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione

15.7 Ciclo di webinar dedicati all'innovazione digitale organizzato da FormezPA nell'ambito della convenzione con AgID «ItaliaLogin» servizi digitali.

15.8 Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni

15.9 Catalogo del software open source a disposizione della Pubblica Amministrazione (AgID + Team Trasformazione Digitale)

15.10 Linee guida modello di interoperabilità per la Pubblica Amministrazione

(in consultazione pubblica dal 16/05/2019 al 14/06/2019)

15.11 Linee Guida per la valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico (2017)

-
-
-
-

Importante: : una selezione di alcuni dataset in formato aperto forniti dalla Pubblica Amministrazione e di casi d'uso proposti dalla PA e dalla comunità civic hacking italiana.

15.12 Censimento del Patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni

(AGID)

15.13 Guida al linguaggio della Pubblica Amministrazione

15.14 Linee guida di design per i servizi digitali della PA

. **Un modello di riferimento unico**, in grado di promuovere le soluzioni più efficienti per i cittadini e favorire la collaborazione tra Comuni e tra enti: **se parli la stessa lingua digitale è più facile collaborare e condividere esperienze.**

15.15 Bootstrap Italia, semplicità e sicurezza per costruire interfacce web moderne, inclusive e semplici da mantenere

15.16 Linee guida competenze digitali e per l'armonizzazione delle qualificazioni professionali, delle professioni e dei profili in ambito ICT

- Competenze di base
 - Competenze di e-leadership
 - Competenze specialistiche
-

15.17 Comune di Palermo - report IBM di Smarter Cities Challenge, edizione 2017

a cura di IBM Foundation, per la città di Palermo. Interessante per le raccomandazioni sulla gestione in modalità digitale dell'accoglienza e integrazione dei migranti.

15.18 Linee Guida SPID - Rilascio dell'identità digitale per uso professionale

1. **identità digitale uso professionale:** identità digitale SPID contenente un attributo che dichiara tale caratteristica;
 2. **identità digitale uso professionale della persona fisica:** l'identità digitale che contiene gli attributi della persona fisica cui sono state rilasciate le credenziali di autenticazione;
 3. **identità digitale uso professionale per la persona giuridica:** l'identità digitale che contiene gli attributi della persona giuridica e della persona fisica cui sono state rilasciate le credenziali di autenticazione;
 4. **utenza master:** identità digitale utilizzabile esclusivamente per la gestione delle identità di cui alla precedente lettera c).
-

15.19 Roadshow "Le iniziative Consip a supporto del Piano Triennale per l'informatica nella PA"

Palermo 12 giugno 2018 e slide interventi nelle città Bari, Milano, Napoli, Torino, Firenze, Cagliari

•
•
•
•
•
•

15.20 Linee Guida per la Promozione dei Servizi Digitali

che possano sostenere le pubbliche amministrazioni nella definizione di strategie di comunicazione, marketing e racconto sempre più rispondenti alla necessità di favorire la conoscenza e l'utilizzo dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese.

15.21 AGID, Regolamento per l'adozione di linee guida per l'attuazione del C.A.D.

15.22 AGID, Regolamento recante le modalità per l'esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 32-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m. (C.A.D.)

15.23 La carta dei principi per la condotta tecnologica nel procurement della PA

che:

- soddisfino le esigenze degli utenti/cittadini;
- siano facilmente manutenibili;
- siano capaci di evolvere in base alle esigenze dei cittadini e al progresso tecnologico;
- siano indipendenti da singole componenti architettoniche di terze parti;
- diminuiscano le situazioni di dipendenza da un ristretto numero di fornitori (lock-in).

Se inclusa e dettagliato nell'ambito di capitolati di gara di servizi tecnologici della Pubblica Amministrazione e in particolare nelle gare strategiche di Consip, la carta dei principi tecnologici del procurement può migliorare il rapporto tra fornitori e la Pubblica Amministrazione.

15.24 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il Regolamento (UE) n. 1024/2012

: Sportello unico digitale: in vigore il regolamento europeo.
(formato RTD).

15.25 Sicurezza Cibernetica: iniziative e azioni per amministrazioni più sicure (webinar FormezPA 11.12.2018)

15.26 Risk Tool Assesment (AgID). Supporto alle PA per comprendere e affrontare iniziative e rischi legati alla sicurezza informatica.

Web service per valutare i livelli di rischi a cui sono esposti i servizi digitali delle PA e per attivare eventuali azioni volte a mitigare o annullare i rischi individuati. L'azione fa parte del **Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021**.

15.27 Linee guida dell'indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA)

15.28 Linee guida per l'accessibilità dei contenuti Web (WCAG) 2.1

/ Coordinator of the translation: Roberto Scano - ().
: gratuita la .

15.29 Guida per attivare il Login eIDAS per le PA (a cura di AgID), che consente l'interoperabilità transfrontaliera delle identità digitali (eID).

La sua implementazione permette la circolarità delle eID italiane fra gli stati membri dell'UE. a cura dell'AgID. [#SPID identità digitale]

15.30 Conoscere i fabbisogni, le consultazioni di mercato, gli appalti innovativi delle Pubbliche Amministrazioni e proporre le tue soluzioni

15.31 Linee guida per l'erogazione del servizio pubblico wifi free

a cura dell'AgID.

15.32 Linee guida Agid per lo sviluppo del software sicuro nella PA

si compongono di e 4 allegati:

- -
 -
 -
-

15.33 Il modello Cloud della PA: come acquisire servizi cloud qualificati

del 19 marzo 2019 e materiali.

Cloud First - Per Cloud First si intende la valutazione prioritaria sulla possibilità di ricorrere a strumenti e tecnologie di tipo cloud, nelle sue diverse articolazioni in modelli di servizio IaaS, PaaS e SaaS, nel momento in cui le pubbliche amministrazioni intendono acquisire sul mercato nuove soluzioni e servizi ICT per la realizzazione di un nuovo progetto o nuovi servizi destinati a cittadini, imprese o utenti interni alla PA. Per sfruttare in pieno i vantaggi del cloud, è opportuno che le amministrazioni valutino in prima istanza la presenza di servizi SaaS (principio SaaS First) nel Catalogo dei servizi cloud qualificati per la PA che rispondono alle proprie esigenze e, solo in seconda istanza, prendere in considerazione soluzioni PaaS e infine IaaS. (*Adriano Avenia, AgID*).

15.29. Guida per attivare il Login eIDAS per le PA (a cura di AgID), che consente l'interoperabilità transfrontaliera delle identità digitali (eID).

15.34 Competenze digitali per la PA

Iniziativa promossa dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito del , che punta al consolidamento delle competenze digitali comuni a tutti i dipendenti pubblici, al fine di accrescere la propensione complessiva al cambiamento e all'innovazione nella pubblica amministrazione.

Dalla verifica delle competenze digitali alla formazione. Se sei un dipendente della Pubblica Amministrazione: 1) valuta le tue competenze, 2) scegli le proposte formative, 3) migliora le tue conoscenze, 4) verifica i tuoi progressi.

15.35 Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

(dal sito AgID).

Le (su Docs Italia) sono emanate secondo la procedura prevista dall'art. 71 "" del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) e hanno il duplice scopo di:

1. aggiornare le regole tecniche attualmente in vigore sulla formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici precedentemente regolate nei DPCM del 2013 e 2014;
2. fornire una cornice unica di regolazione sulla materia, in coerenza con la disciplina dei Beni culturali.

(A queste linee guida dovranno riferirsi gli enti pubblici per la redazione/aggiornamento dei manuali di formazione, gestione e conservazione del documento informatico).

15.36 Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell'art. 20 del CAD

Regolano le modalità atte a garantire la sicurezza, integrità e immutabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore.

15.37 SPID: emanate le Linee Guida per l'identificazione degli utenti da parte delle PA (AgID)

15.38 Referto della Corte dei Conti in materia di informatica pubblica (novembre_2019)

include un ampio excursus relativo all'evoluzione dell'informatica pubblica nella direzione di un progresso verso il Digital Government, un'analisi incentrata principalmente su tre cardini: il CAD, ovvero il Codice dell'Amministrazione Digitale, l'Agenda Digitale italiana e il Piano Triennale per l'informatica.

Responsabile Transizione al Digitale - RTD

Questo spazio fornisce utili informazioni per l'attività di questa figura all'interno delle pubbliche amministrazioni italiane. Con particolari riferimento alla formazione, competenze, raduni, forum di confronto.

16.1 RTD dal Codice dell'Amministrazione Digitale

Il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) è previsto dall'.

Compiti dell'ufficio del RTD (art. 17 CAD)

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni,

ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
 - k) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).
-

16.2 Community sui RTD

per confronti su temi/argomenti correlati specificatamente alla figura dell'RTD.

16.3 Raduni RTD (AGID e La PA Digitale)

Pagina dedicata alle .

- (vedi i); vedi ;
- 1 incontro AGID Conferenza dei Responsabili per la Transizione al Digitale del 13 febbraio 2019 - ;
- 2 incontro AGID Conferenza dei Responsabili per la Transizione al Digitale del 15 maggio 2019 - ;
- ; vedi .

16.4 Competenze RTD

, a cura di Roberto Scano (AgID), (18 novembre 2019). del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2019-2021.

16.5 Formazione RTD

.

Video webinar su RTD anno 2019

16.6 RTD Comune di Palermo - attività svolte

- ;

- in collaborazione con il Team Trasformazione Digitale. Guarda i resoconti video dell'evento:

-

-

- .

Competenze digitali per i dipendenti della PA

Fonte dei contenuti

I contenuti di questa pagina sono estratti da «Il Syllabus», **Competenze digitali per la PA**, a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione. [].

Cos'è il Syllabus delle “Competenze digitali per la PA”:

è il documento che descrive l'insieme minimo delle conoscenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione. Rappresenta lo strumento di riferimento sia per l'attività di autoverifica delle competenze digitali che per la definizione di corsi volti a indirizzare i fabbisogni formativi rilevati.

L'obiettivo generale del Syllabus [] è fare in modo che tutti i dipendenti pubblici siano in grado di operare attivamente in modo sicuro, consapevole, collaborativo e orientato al risultato all'interno di una pubblica amministrazione sempre più digitale. Il Syllabus si concentra esclusivamente [] sugli aspetti pertinenti alle competenze digitali complementari richieste ad un dipendente pubblico che lavora in ambienti digitali.

Le 5 Aree tematiche di competenza del Syllabus:

1. Dati, informazioni e documenti informatici
2. Comunicazione e condivisione
3. Sicurezza
4. Servizi online

5. Trasformazione digitale

I 3 Livelli di competenza del Syllabus:

1. livello padronanza BASE
2. livello padronanza INTERMEDIO
3. livello padronanza AVANZATO

La struttura del Syllabus si basa su 4 dimensioni:

1. Area di competenza che delimita ciascun ambito tematico che concorre alla definizione della competenza digitale nel suo complesso
2. Descrittore delle competenze presenti in ciascuna area
3. Livello di padronanza per ciascuna competenza (Base, Intermedio, Avanzato)
4. Descrittore delle conoscenze e/o delle abilità che caratterizzano una competenza per ciascun livello di padronanza

La realizzazione del Syllabus è stata curata dall'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica. E' stato, inoltre, oggetto di una (2019) che ha consentito di raccogliere numerosi contributi e proposte utili alla stesura finale del documento ().

17.1 Dati, informazioni e documenti informatici

Nel proprio lavoro quotidiano il dipendente pubblico raccoglie, elabora e utilizza dati, informazioni e documenti. Per fare ciò deve saper ricorrere in modo appropriato sia a strumenti standard a disposizione di qualsiasi cittadino (internet per la ricerca di informazioni, gli strumenti di automazione d'ufficio per la produzione e la catalogazione di documenti, etc.), sia a strumenti peculiari dell'amministrazione di appartenenza. Inoltre deve avere consapevolezza del valore dei dati e delle modalità più efficaci di gestirli, anche attraverso tecnologie avanzate, a supporto dei processi operativi e decisionali.

La normativa definisce il significato di **documento informatico** o **documento elettronico** e introduce regole per la formazione, gestione, conservazione e trasmissione di documenti con strumenti informatici a cui ogni amministrazione è tenuta ad adeguare la propria gestione documentale. Ad ogni dipendente è richiesta, pertanto, la conoscenza di

queste regole e la capacità di applicarle ai fini della corretta produzione, gestione e valutazione del documento informatico nonché di un uso consapevole di strumenti quali le firme elettroniche o le marche temporali e delle modalità di fascicolazione e gestione archivistica.

Infine, in presenza di un'attenzione crescente alla trasparenza e al potenziale di sviluppo insito nei dati, il dipendente pubblico è chiamato ad acquisire ed applicare i principi di **valorizzazione del patrimonio informativo della pubblica amministrazione**, in quanto liberamente usabile, riutilizzabile e ridistribuibile da parte di chiunque e per qualunque scopo, così come definito dal paradigma degli **Open Data**.

17.1.1 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Conoscere la differenza tra dato e informazione. Saper raccogliere i dati e le informazioni di interesse da internet e saperli organizzare e archiviare in maniera efficiente e funzionale.

17.1.2 Produrre, valutare e gestire documenti informatici

Produrre e riconoscere la validità di un documento informatico. Acquisire, gestire e conservare appropriatamente documenti informatici.

17.1.3 Conoscere gli open data

Conoscere le caratteristiche degli Open Data. Sapere quali obiettivi si possono soddisfare con la messa a disposizione di Open Data comprendendone i vantaggi per le amministrazioni, i cittadini e le imprese.

17.2 Comunicazione e condivisione

Il dipendente pubblico nel suo lavoro quotidiano è chiamato a interagire con diversi attori: colleghi e vertici dell'amministrazione di appartenenza, dipendenti e strutture di altre amministrazioni, cittadini e imprese.

All'interno della propria amministrazione il dipendente pubblico può ricorrere ad un ventaglio di strumenti tecnologici, più o meno ampio ed istituzionalizzato, per gestire la comunicazione e la condivisione di documenti e informazioni nei propri processi di lavoro. Tale insieme di strumenti include la posta elettronica ordinaria, la intranet istituzionale e le cartelle condivise in rete, ma anche sistemi sempre più evoluti quali le applicazioni di instant messaging o di audio video conferencing, i forum interni e le soluzioni di condivisione e sincronizzazione di file. Di conseguenza, il dipendente pubblico è chiamato a conoscere tali strumenti e le loro caratteristiche principali e soprattutto a sviluppare la capacità di scegliere e utilizzare in ogni occasione lo strumento più appropriato in funzione di diversi fattori, incluso la natura e la complessità del contenuto da veicolare, nonché il grado di formalità richiesto e la presenza di eventuali vincoli normativi da rispettare.

Il dipendente pubblico è inserito nel più ampio sistema di comunicazione della propria amministrazione con i suoi principali **stakeholder** esterni, tra cui spiccano i cittadini, le imprese e le altre amministrazioni. Tale sistema è oggetto negli ultimi anni di un profondo cambiamento dovuto, da un lato, ad un'attenzione crescente alla partecipazione e alla necessità di rafforzare la percezione condivisa di trasparenza e di efficienza e, dall'altro, all'ingresso anche nel mondo della pubblica amministrazione di strumenti evoluti di comunicazione, inclusi i social media, che si affiancano a strumenti tradizionali quali il sito web istituzionale o la posta elettronica certificata.

La comunicazione deve poi tenere conto dell'evoluzione normativa. Gli strumenti e i sistemi telematici e digitali stanno, infatti, determinando una rivisitazione profonda dei diritti di cittadinanza che devono essere sempre assicurati e garantiti. In particolare la recente introduzione del **domicilio digitale** cambia le modalità di comunicazione tra l'amministrazione e il cittadino.

In questo scenario il dipendente pubblico ha, pertanto, la necessità di conoscere gli strumenti di comunicazione esterna e di saper applicare le modalità di interazione più adatte a seconda del soggetto e della circostanza, nel costante rispetto delle disposizioni normative.

17.2.1 Comunicare e condividere all'interno dell'Amministrazione

Conoscere tutti gli strumenti tecnologici a disposizione per interagire quotidianamente con i colleghi e le altre strutture dell'amministrazione di appartenenza e per condividere informazioni e documenti di lavoro.

Saper selezionare le modalità di comunicazione e condivisione digitale più opportune anche in funzione della natura e dei contenuti da veicolare e del grado di formalità richiesto.

17.2.2 Comunicare e condividere con cittadini, imprese e altre PA

Saper individuare gli strumenti di comunicazione digitale ed il registro linguistico più appropriati in funzione dei diversi messaggi e contenuti da veicolare, al fine di interagire appropriatamente con le altre amministrazioni e, soprattutto, di attivare una comunicazione pubblica e forme di partecipazione efficaci in favore di cittadini e imprese.

Riconoscere il valore attribuito alle comunicazioni trasmesse a mezzo PEC nei confronti di cittadini, imprese e altre amministrazioni.

Sapere cos'è il domicilio digitale dei cittadini, dei professionisti e delle imprese e conoscere le implicazioni della sua elezione.

17.3 Sicurezza

La sicurezza è l'insieme delle misure di carattere tecnologico, organizzativo e procedurale volte a garantire la protezione dei sistemi informatici e dei dati in essi contenuti.

La sensibilizzazione sui rischi e sulle protezioni disponibili è la prima linea di difesa per assicurare la sicurezza dei sistemi e delle reti di informazione. Non solo bisogna sapere che le falle in materia di sicurezza possono gravemente incidere sull'integrità dei sistemi e delle reti che controllano, ma bisogna essere anche consapevoli che, a causa dell'interconnessione e dell'interdipendenza tra sistemi, si può potenzialmente danneggiare gli altri.

È essenziale, quindi, per il dipendente pubblico conoscere le caratteristiche che contraddistinguono la sicurezza informatica per garantire la riservatezza ed evitare eventuali usi illeciti nello svolgimento delle attività di divulgazione, modifica e distruzione di dati e informazioni.

Inoltre, non basta rendere sicure applicazioni, siti e infrastrutture; molto più spesso di quanto pensiamo l'anello debole nella catena della sicurezza è l'essere umano. È, pertanto, fondamentale che il dipendente pubblico maturi una conoscenza dei pericoli e delle minacce a cui è esposto quando opera nel digitale per avere consapevolezza del proprio ruolo nella gestione e nel mantenimento della sicurezza nella propria amministrazione.

L'impatto delle tecnologie digitali sul trattamento dell'informazione ha avuto risvolti anche sulla privacy. Il dipendente pubblico gestisce e tratta informazioni del cittadino e deve saper controllare e proteggere l'uso dei dati e delle informazioni condivise, in particolare proprio dei dati e delle informazioni che sono patrimonio del cittadino che opera con la pubblica amministrazione. Questo significa saper individuare i rischi e applicare i modi più appropriati nella gestione delle informazioni, nonché saper leggere e valutare le informative sulla protezione dei dati personali che devono rendere noto come vengono utilizzati tali dati.

Dal 25 maggio 2018 è operativo e obbligatorio il nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati e la loro libera circolazione (Regolamento Europeo 2016/679). Il nuovo regolamento presenta un insieme di regole in grado di disciplinare gran parte degli aspetti di una protezione dei dati personali che sia attenta al digitale.

La pubblica amministrazione, alla stregua di qualunque impresa o organizzazione che gestisce informazioni, deve conoscere i contenuti della nuova normativa sulla Privacy nota anche con il termine **GDPR (General Data Protection Regulation)**, saperli applicare e prevedere competenze e ruoli adatti ad assicurarne il pieno rispetto nei processi di trattamento dei dati.

17.3.1 Proteggere i dispositivi

Conoscere l'esistenza degli attacchi informatici e dei rischi ad essi associati e saperli prevenire attraverso l'adozione di appropriate precauzioni a partire dalle più semplici, come una corretta impostazione della password. Saper riconoscere, valutare e affrontare un attacco informatico al proprio dispositivo personale.

17.3.2 Proteggere i dati personali e la Privacy

Conoscere la normativa vigente sulla protezione dei dati personali e saperla applicare in modo appropriato.

17.4 Servizi on-line

Il Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. n. 82/2005) attribuisce a chiunque il diritto di fruire in forma digitale dei servizi erogati on-line dalle pubbliche amministrazioni.

La pubblica amministrazione, nel tempo, ha fornito sempre più servizi tramite il canale web. L'importanza della messa on-line dei servizi è dovuta al fatto che possono portare benefici non solo al cittadino (in termini di tempo, modalità remota di accesso, guida alla compilazione, immediatezza della risposta, ecc.) ma anche all'amministrazione (ricezione di dati e informazioni direttamente in forma digitale, controllo degli errori in fase di immissione, ecc.).

Al fine di stimolare lo sviluppo di sempre nuovi servizi on-line e, al contempo, di assicurarne coerenza e integrazione superando il tradizionale approccio a "silos", particolare attenzione è stata prestata negli ultimi anni allo sviluppo di "piattaforme abilitanti", una serie di servizi infrastrutturali volti, da un lato, ad agevolare e ridurre i costi di nuovi servizi specifici per le varie amministrazioni e, dall'altro, a uniformare gli strumenti utilizzati dagli utenti finali durante la loro interazione con la pubblica amministrazione.

Alcune di queste piattaforme abilitanti si rivolgono specificatamente ai cittadini e alle imprese quali i servizi di identificazione, fatturazione e pagamento. L'introduzione di **SPID (Sistema pubblico di identità digitale)**, per esempio, ha offerto la possibilità al cittadino di avere un'unica modalità di autenticazione per tutti i servizi della pubblica amministrazione. Sul tema dei pagamenti digitali, invece, **pagoPA** ha reso più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la pubblica amministrazione.

Il dipendente pubblico è chiamato, pertanto, a conoscere e garantire il diritto alla fruizione dei servizi on-line, nonché a conoscere le principali piattaforme abilitanti a supporto dell'erogazione di tali servizi da parte delle pubbliche amministrazioni in favore di cittadini e imprese.

17.4.1 Conoscere l'identità digitale

Conoscere il concetto di identità digitale e le relative implicazioni nell'accesso ai servizi on-line offerti dalle amministrazioni. Conoscere il funzionamento di SPID (Sistema pubblico di identità digitale) e le sue caratteristiche principali.

17.4.2 Erogare servizi online

Conoscere l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di rendere i propri servizi disponibili on-line e di consentire al cittadino di esprimere il proprio grado di soddisfazione in merito ai servizi fruiti.

Conoscere il diritto dei cittadini a effettuare pagamenti nei confronti dell'amministrazione attraverso il canale digitale e il sistema pagoPA.

Conoscere i principi che guidano l'erogazione dei servizi on-line, tra cui il concetto di interoperabilità.

17.5 Trasformazione digitale

Nell'epoca del “**digital first**”, da un lato il cittadino richiede sempre più interazione digitale anziché fisica con le amministrazioni, dall'altro le tecnologie digitali offrono molteplici opportunità per semplificare, ottimizzare, velocizzare, rendere più trasparenti i processi della pubblica amministrazione e, quindi, migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi erogati.

Il Codice dell'amministrazione digitale (d. lgs. n. 82/2005) accompagna le amministrazioni nella fase di transizione dal cartaceo al digitale mentre il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2019-2021 contiene una serie di iniziative e strumenti per supportare l'innovazione della pubblica amministrazione grazie al ricorso alle tecnologie digitali.

È necessario per il dipendente pubblico coinvolto nei processi e nei servizi conoscere gli obiettivi che caratterizzano la strategia nazionale per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione e come è strutturata la **governance** del digitale in Italia.

È altresì necessario che il dipendente pubblico posseda una “**cultura digitale**” di base relativamente ai trend e alle tecnologie che si stanno sviluppando in questo momento, e sia in grado di riconoscerne le potenzialità applicative anche in ambito pubblico.

17.5.1 Conoscere gli obiettivi di trasformazione digitale

Conoscere le strategie di crescita digitale del Paese e le principali modalità attuative. Conoscere i diversi attori istituzionali coinvolti nel governo e nell'attuazione della trasformazione digitale della pubblica amministrazione italiana.

17.5.2 Conoscere le tecnologie emergenti per la trasformazione digitale

Riconoscere le principali tecnologie emergenti e come possono o potranno essere utilizzate per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Competenze digitali dei cittadini e cittadinanza digitale

18.1 La cittadinanza digitale

Lo Stato e le **pubbliche amministrazioni promuovono iniziative per la diffusione della cultura digitale tra i cittadini** con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche al fine di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni con azioni specifiche e concrete, avvalendosi di un insieme di mezzi diversi fra i quali il servizio radiotelevisivo. [].

La **“cittadinanza digitale”** è l'insieme di diritti e doveri che, grazie al supporto di servizi e strumenti come l'identità digitale, il domicilio digitale, le firme digitali, i pagamenti elettronici, ha l'obiettivo di **semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione**, tramite l'uso delle tecnologie digitali.

La Carta della cittadinanza digitale sancisce **il diritto di cittadini e imprese, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di accedere a tutti i dati, i documenti e i servizi di loro interesse in modalità digitale, al fine di garantire la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona e riducendo la necessità dell'accesso fisico agli uffici pubblici.** [].

Gli elementi fondamentali che permettono di esercitare la Cittadinanza Digitale sono:

- **IL DOMICILIO DIGITALE** - un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato. Le comunicazioni elettroniche inviate al domicilio digitale hanno gli stessi effetti giuridici delle “comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta, salvo che la legge disponga diversamente”.
- **IL DIFENSORE CIVICO PER IL DIGITALE** (presso l'AgID) - figura che ha il compito di intervenire presso le amministrazioni o i concessionari di pubblici servizi inadempienti, su segnalazione di cittadini e imprese, per invitarli a rimuovere gli ostacoli che impediscono l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale.
- **I PAGAMENTI DIGITALI PAGOPA** - diritto per i cittadini di utilizzare il sistema dei pagamenti digitali ed elettronici, quale mezzo principale per i pagamenti verso la pubblica amministrazione e gli esercenti di servizi di pubblica utilità.

- **LA FIRMA DIGITALE** - consente di scambiare in rete documenti con piena validità legale, garantendone l'autenticità, l'integrità e la non ripudiabilità. Integra la forma scritta dei documenti e ha l'efficacia della scrittura privata prevista dall'articolo 2702 del Codice civile.
- **SISTEMA PUBBLICO D'IDENTITÀ DIGITALE SPID** - il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID) permette di accedere ai servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni con un'unica identità digitale (username, password e altro codice temporaneo) utilizzabile da tutti i dispositivi connessi a internet.
- **ANAGRAFE NAZIONALE POPOLAZIONE RESIDENTE ANPR** - l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente è un'unica infrastruttura telematica dove confluiscono tutte le anagrafi comunali che diventa il sistema anagrafico di riferimento per l'intero Paese. Subentrerà alle anagrafi della popolazione residente tenute dai comuni. Oltre a semplificare operazioni quali il cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni e censimenti, l'ANPR garantisce una maggiore qualità e certezza del dato anagrafico, andando a eliminare le duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni.
- **CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA CIE** - è un documento personale, rilasciato dai comuni, dotato di un microchip a radiofrequenza che memorizza i dati del titolare, attestandone l'identità. Può essere utilizzata come documento di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea e come identità digitale per accedere ai servizi online delle pubbliche amministrazioni.

18.1.1 La cittadinanza digitale attraverso l'agenda digitale

L'Agenzia per l'Italia Digitale e il Ministero dell'Innovazione tecnologica e della digitalizzazione sono gli organi istituzionali dello Stato che hanno il compito di garantire la **realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana nella Pubblica Amministrazione** e contribuire alla **diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione**, favorendo l'innovazione e la crescita economica.

L'**agenda digitale europea** individua 7 ambiti di azione principali:

- 1.
2. migliorare il contesto per delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT)
3. stimolare la fiducia in internet e la sicurezza online
4. garantire l'offerta di un accesso a internet molto più veloce
5. incoraggiare gli investimenti nella ricerca e sviluppo
6. migliorare l'alfabetizzazione, le competenze e l'inclusione nel mondo digitale
7. utilizzare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) per affrontare problemi sociali come i cambiamenti climatici, l'aumento della spesa sanitaria e l'invecchiamento della popolazione.

18.2 Le competenze digitali dei cittadini

Le competenze digitali dei cittadini permettono, agli stessi, di esercitare i diritti di cittadinanza digitale.

Le competenze digitali del cittadino comprendono:

1. **l'alfabetizzazione informatica e digitale,**
2. **la comunicazione e la collaborazione,**
3. **l'alfabetizzazione mediatica,**
4. **la creazione di contenuti digitali** (inclusa la programmazione),
5. **la sicurezza** (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla ciber-sicurezza),
6. **le questioni legate alla proprietà intellettuale,**
7. **la risoluzione di problemi.**
8. **il pensiero critico.**

Le persone, per esercitare al meglio i diritti di cittadinanza digitale, dovrebbero:

- **Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto** alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.
- **Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica** che sottendono alle tecnologie digitali.
- Essere in grado di **utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza** attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. [Le abilità comprendono la **capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali**].
- Essere in grado di **gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali**, oltre a **riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi**.

18.2.1 Un modello europeo per comprendere le competenze digitali dei cittadini

E' stato creato un modello a livello europeo per definire le competenze digitali dei cittadini che si chiama , organizzato in 5 aree di competenza, 21 competenze, 8 livelli di padronanza.

18.2.2 Le aree di competenza digitale dei cittadini

Le 5 aree di competenza sono:

1. **Alfabetizzazione su informazioni e dati**
2. **Comunicazione e collaborazione**
3. **Creazione di contenuti digitali**
4. **Sicurezza**
5. **Risolvere Problemi**

18.2.3 Parole chiave che contraddistinguono gli 8 livelli di padronanza delle competenze digitali dei cittadini

18.2.4 Gli 8 livelli di padronanza delle 21 competenze digitali dei cittadini suddivisi in 5 aree

Elaborazione delle informazioni

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Comunicazione e collaborazione

- 2.1 Interagire con le tecnologie digitali
- 2.2 Condividere con le tecnologie digitali
- 2.3 Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali
- 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- 2.5 Netiquette
- 2.6 Gestire l'identità digitale

Creazione di Contenuti

- 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali
- 3.3 Copyright (diritti d'autore) e licenze
- 3.4 Programmazione

Sicurezza

- 4.1 Proteggere i dispositivi
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy
- 4.3 Tutelare la salute e il benessere
- 4.4 Tutelare l'ambiente

Risoluzione di problemi

- 5.1 Risolvere i problemi tecnici
- 5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche
- 5.3 Utilizzare creativamente le tecnologie digitali
- 5.4 Identificare i gap di competenza digitale

Fonte

1. Elaborazione delle informazioni

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

Articolare i fabbisogni informativi, ricercare i dati, le informazioni e i contenuti in ambienti digitali, accedervi e navigare al loro interno. Creare e aggiornare strategie di ricerca personali.

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

Analizzare, confrontare e valutare in maniera critica la credibilità e l'affidabilità delle fonti dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Organizzare, archiviare e recuperare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali. Organizzarli ed elaborarli in un ambiente strutturato.

2. Comunicazione e collaborazione

2.1 Interagire con le tecnologie digitali

Interagire attraverso diverse tecnologie digitali e capire quali sono gli strumenti di comunicazione più appropriati in un determinato contesto.

2.2 Condividere con le tecnologie digitali

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali con altri attraverso tecnologie digitali appropriate. Agire da intermediari, conoscendo le prassi adeguate per la citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.

2.3 Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali

Partecipare alla vita sociale attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Trovare opportunità di self-empowerment e cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali più appropriate.

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Utilizzare gli strumenti e le tecnologie per i processi collaborativi e per la co-costruzione e la co-creazione di dati, risorse e know-how.

2.5 Netiquette

Essere al corrente delle norme comportamentali e del know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali. Adeguare le strategie di comunicazione al pubblico specifico e tenere conto delle differenze culturali e generazionali negli ambienti digitali.

2.6 Gestire l'identità digitale

Creare e gestire una o più identità digitali, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire i dati che uno ha prodotto, utilizzando diversi strumenti, ambienti e servizi digitali.

3. Creazione di Contenuti

3.1 Sviluppare contenuti digitali

Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali.

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

Modificare, affinare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente per creare conoscenze e contenuti nuovi, originali e rilevanti.

3.3 Copyright (diritti d'autore) e licenze

Capire come il copyright e le licenze si applicano ai dati, alle informazioni e ai contenuti digitali.

3.4 Programmazione

Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico.

4. Sicurezza

4.1 Proteggere i dispositivi

Proteggere i dispositivi e i contenuti digitali e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Conoscere le misure di sicurezza e protezione e tenere in debita considerazione l'affidabilità e la privacy.

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

Proteggere i dati personali e la privacy negli ambienti digitali. Capire come utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni. Comprendere che i servizi digitali hanno un "regolamento sulla privacy" per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

4.3 Tutelare la salute e il benessere

Essere in grado di evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (ad es. cyberbullismo). Essere a conoscenza delle tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale.

4.4 Tutelare l'ambiente

Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

5. Risoluzione di problemi

5.1 Risolvere i problemi tecnici

Individuare problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e risolverli (dalla ricerca e risoluzione di piccoli problemi all'eliminazione di problemi più complessi).

5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche

Valutare le esigenze e individuare, valutare, scegliere e utilizzare gli strumenti digitali e le possibili risposte tecnologiche per risolverli. Adeguare e personalizzare gli ambienti digitali in base alle esigenze personali (ad es. accessibilità).

5.3 Utilizzare creativamente le tecnologie digitali

Utilizzare gli strumenti e le tecnologie digitali per creare conoscenza e innovare processi e prodotti. Partecipare individualmente e collettivamente ai processi cognitivi per comprendere e risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche negli ambienti digitali.

5.4 Identificare i gap di competenza digitale

Capire dove occorre migliorare o aggiornare i propri fabbisogni di competenze digitali. Essere in grado di supportare gli altri nello sviluppo delle proprie competenze digitali. Ricercare opportunità di crescita personale e tenersi al passo con l'evoluzione digitale.

Vocabolari controllati e ontologie per l'interoperabilità semantica

= un documento per comprendere facilmente ontologia e semantica.

19.1 Interoperabilità semantica

Definizione di interoperabilità semantica: «**possibilità, offerta alle organizzazioni, di elaborare informazioni da fonti esterne o secondarie senza perdere il reale significato delle informazioni stesse nel processo di elaborazione**» (fonte: «» AgID).

Importante: definisce i **vocabolari controllati e modelli dei dati** come “un modo comune e condiviso per organizzare codici e nomenclature ricorrenti in maniera standardizzata e normalizzata (vocabolari controllati) e una concettualizzazione esaustiva e rigorosa nell’ambito di un dato dominio (ontologia o modello dei dati condiviso)”.

19.2 Ontologia OPENARS (Parlamento Regionale Siciliano)

a cura di Davide Taibi e Giovanni Pirrotta (). Guarda le relazioni in .

19.3 Vocabolario controllato degli eventi pubblici

alla risorsa creata da Opencontent. Vocabolario allineato a del Ministero dei Beni Culturali.

19.4 Vocabolario controllato dei servizi pubblici

alla risorsa, traduzione in italiano (attualmente in fase di implementazione) del documento denominato .

. Versione draft 0.4 – per la consultazione pubblica. AGID.

Nota: Il “**Catalogo europeo dei servizi**” nasce con l’idea di superare questi limiti, promuovendo una visione integrata degli eventi della vita, degli eventi aziendali e dei servizi pubblici esistenti; in particolare, questa iniziativa (ISA²) della Commissione Europea (più volte citata come riferimento nel Piano Triennale dell’Informatica della PA) si prefigge di:

- analizzare le tipologie di servizi pubblici per cittadini ed imprese all’interno dell’UE, al fine di identificare le sfide e le buone pratiche da condividere;
- costruire il consenso sui modi comuni di rappresentare eventi della vita, eventi aziendali e servizi pubblici, oltre i confini e tra i settori. Ciò ha portato alla creazione di un **vocabolario condiviso** per descrivere i servizi pubblici;
- sviluppare delle componenti riutilizzabili per l’implementazione di cataloghi di servizi a livello locale, regionale, nazionale ed europeo;
- sostenere il «**punto unico di accesso ai servizi**», fornendo strumenti per descrivere e per erogare servizi pubblici, tra cui anche strumenti software Open Source;
- creazione di linee guida e pratiche per la gestione di cataloghi di servizi pubblici.

Da tempo il Consorzio dei Comuni Trentini sta lavorando a questo tema, in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento, cercando di ideare metodologie e tecnologie semplici per consentire a tutti i propri soci di assolvere a questo obbligo, in linea peraltro con quanto previsto dal cap. 5.1.1.2 «» del Piano Triennale dell’Informatica 2019-2021. ().

The Autonomous Province of Trento is also using the CPSV-AP to describe public services through a distributed Content Management System (CMS), called , which is used by several local authorities. The CMS shares that includes the CPSV-AP. ().

Guarda anche il «».

19.5 Vocabolario controllato degli atti che sono pubblicati nell'Albo Pretorio dei comuni

Un lavoro condiviso ed in progress che nasce dall". A l'inizio della strutturazione delle definizioni/tassonomie degli atti amministrativi che confluiscono nella sezione «Albo Pretorio» dei portali web dei comuni. (issue di GitHub) in cui si condivide il processo che porta alla strutturazione condivisa del «vocabolario controllato» degli atti pubblicati negli albi pretori.

19.6 Ontologie e vocabolari controllati del Data & Analytics Framework - AGID (OntoPiA)

«», un articolo di Giovanni Pirrotta che spiega in maniera chiara le ontologie ed i vocabolari controllati. sviluppati nell'ambito delle azioni previste dal piano triennale per l'informatica nella PA, e a supporto del lavoro da svolgere per [L](#). A cura di Giorgia Lodi, AGID.

. AGID.

. AGID.

19.7 Classi di contenuto

. Vedi anche . Comunweb.

19.8 Ontologie ISTAT

. ISTAT.

19.9 Ontologie Ministero Beni Culturali

(quali ad esempio , con lo scopo di modellare i dati che caratterizzano gli istituti e i luoghi della cultura), MIBACT.

19.10 Presentazioni e articoli su ontologie e vocabolari controllati

Presentazioni concernenti ontologie e vocabolari controllati

- .
 - Ontologie e vocabolari controllati del **Ministero dei Beni Culturali**. (Carriero - Lodi - Mancinelli/Veninata - Nuzzolese - Presutti).
 - su ontologie, vocabolari controllati, e interoperabilità semantica.
-

Articoli concernenti ontologie, vocabolari controllati e linked open data

- «», un articolo di Giovanni Pirrotta che spiega in maniera chiara le ontologie ed i vocabolari controllati.
 - - Turtle vs RDF/XML vs N-Triples vs JSON-LD (Angus Addlesee).
 - «» un articolo di Giovanni Pirrotta (come il web semantico può combattere le false notizie).
-

Informativa privacy estesa - cookies

In linea con la legislazione Europea (), è fondamentale che ogni utente del sito web comprenda cosa sono i cookie e per quale motivo vengono utilizzati, in modo che gli utenti stessi possano decidere consapevolmente se accettarne l'utilizzo o no sui loro dispositivi.

Un è un piccolo file di testo contenente un numero di identificazione univoco che viene trasferito dal sito web sul disco rigido del vostro computer attraverso un codice anonimo in grado di identificare il computer ma non l'utente e di monitorare passivamente le vostre attività sul sito.

I cookie possono essere classificati in due categorie, in base alle loro funzionalità:

- Cookie tecnici (di cui fanno parte i cookie sulle prestazioni e i cookie funzionali)
- Cookie profilanti (di cui fanno parte i cookie legati alle pubblicità)

Il sito utilizza solo il primo tipo di cookie, di tipo tecnico, per i quali non è richiesto alcun consenso.

Nel dettaglio vengono utilizzati le tipologie di cookie di seguito elencate:

20.1 Cookie strettamente necessari

Questi cookie sono essenziali al fine di permettere la navigazione del sito web e l'utilizzo delle sue funzionalità, come ad esempio l'accesso ad alcune aree protette. Senza questi cookie, alcune funzionalità richieste come ad esempio il login al sito o l'inserimento degli articoli da parte dei collaboratori non potrebbero essere fornite.

20.2 Cookie sulle prestazioni

Questi cookie raccolgono informazioni su come gli utenti utilizzano il sito web, ad esempio quali pagine vengono visitate più spesso e se gli utenti ricevono messaggi di errore da queste pagine. Questi cookie non raccolgono informazioni che identificano un visitatore specifico. Tutte le informazioni raccolte da questi cookie sono aggregate e quindi anonime. Vengono utilizzate unicamente per migliorare il funzionamento del sito web.

20.3 Cookie di analisi di traffico anonimizzati

Questo sito web utilizza inoltre i cookie di Google Analytics, un servizio di analisi web fornito da Google. Le informazioni generate dal cookie sull'utilizzo del sito web da parte vostra (compreso il vostro indirizzo IP) verranno trasmesse e depositate presso i server di Google che utilizzerà queste informazioni allo scopo di tracciare ed esaminare il vostro utilizzo del sito web, compilare report sulle attività svolte sul sito web e fornire altri servizi relativi alle attività e all'utilizzo di Internet. I dati generati da Google Analytics sono conservati da Google così come indicato nella Informativa reperibile al seguente link.

L'utente può disabilitare in modo selettivo l'azione di Google Analytics installando sul proprio browser la componente di opt-out fornito da Google. Per disabilitare l'azione di Google Analytics, si rinvia al link di seguito indicato: <https://tools.google.com/dlpage/gaoptout>

20.4 Cookie funzionali

Questi cookie consentono al sito web di ricordare le scelte che avete effettuato (come il vostro username, la vostra lingua o l'area geografica in cui vivete) al fine di ottimizzare e fornire funzionalità più avanzate. Questi cookie possono inoltre essere utilizzati per fornire funzionalità da voi richieste come ad esempio la visualizzazione di un video o la possibilità di commentare sul sito. Queste informazioni raccolte dai cookie possono essere anonime e non devono tracciare la navigazione e le attività dell'utente su altri siti web. Vi preghiamo di considerare che alcune funzionalità del sito web potrebbero essere ridotte o non disponibili disabilitando i cookie. Nel dettaglio, gli utenti possono controllare, eliminare o impedire il caricamento di cookie agendo sui loro browser così come sotto indicato.

20.4.1 Cookie di terze parti

Google Analytics

Il Sito impiega Google Analytics. Si tratta di un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google") che utilizza cookie depositati sul computer dell'utente per consentire analisi statistiche in forma aggregata in ordine all'utilizzo del sito web visitato.

I dati generati da Google Analytics sono conservati da Google così come indicato nella Informativa reperibile al seguente link: .

Per consultare l'informativa privacy della società Google Inc., titolare autonomo del trattamento dei dati relativi al servizio Google Analytics, si rinvia al sito Internet.

20.4.2 Widget Social Network

I widget dei social network sono quei particolari "pulsanti" o "blocchi" presenti sul sito che raffigurano le icone di social network (esempio, Facebook e Twitter) e consentono agli utenti che stanno navigando di interagire con un "click" direttamente con le piattaforme social. Si riportano i link ove l'utente può prendere visione dell'informativa privacy relativa alla gestione dei dati da parte dei social cui i pulsanti e le widget rinviano. Nessuna informazione viene condivisa dal sito in cui il widget è incorporato.

Per maggiori informazioni, anche sulla disattivazione di tali cookie, si consiglia di consultare i seguenti link:

-
-
-
-

-

20.4.3 Come disabilitare i cookie mediante configurazione del browser

Fermo restando quanto sopra indicato in ordine ai cookie strettamente necessari alla navigazione, l'utente può eliminare gli altri cookie attraverso la funzionalità a tal fine messa a disposizione dal Titolare tramite la presente informativa oppure direttamente tramite il proprio browser. Ciascun browser presenta procedure diverse per la gestione delle impostazioni. L'utente può ottenere istruzioni specifiche attraverso i link sottostanti.

-
-
-
-
-
-

20.5 Google Chrome

- Eseguire il Browser Chrome
- Fare click sul menù presente nella barra degli strumenti del browser a fianco della finestra di inserimento url per la navigazione
- Selezionare Impostazioni
- Fare clic su Mostra Impostazioni Avanzate
- Nella sezione "Privacy" fare clic su bottone "Impostazioni contenuti"
- Nella sezione "Cookie" è possibile modificare le seguenti impostazioni relative ai cookie:
 - Consentire il salvataggio dei dati in locale
 - Modificare i dati locali solo fino alla chiusura del browser
 - Impedire ai siti di impostare i cookie
 - Bloccare i cookie di terze parti e i dati dei siti
 - Gestire le eccezioni per alcuni siti internet
 - Eliminazione di uno o tutti i cookie

20.6 Mozilla Firefox

- Eseguire il Browser Mozilla Firefox
- Fare click sul menù presente nella barra degli strumenti del browser a fianco della finestra di inserimento url per la navigazione
- Selezionare Opzioni
- Seleziona il pannello Privacy
- Fare clic su Mostra Impostazioni Avanzate

- Nella sezione “Privacy” fare clic su bottone “Impostazioni contenuti”
- Nella sezione “Tracciamento” è possibile modificare le seguenti impostazioni relative ai cookie:
 - Richiedi ai siti di non effettuare alcun tracciamento
 - Comunica ai siti la disponibilità ad essere tracciato
 - Non comunicare alcuna preferenza relativa al tracciamento dei dati personali
- Dalla sezione “Cronologia” è possibile:
 - Abilitando “Utilizza impostazioni personalizzate” selezionare di accettare i cookie di terze parti (sempre, dai siti più visitato o mai) e di conservarli per un periodo determinato (fino alla loro scadenza, alla chiusura di Firefox o di chiedere ogni volta)
 - Rimuovere i singoli cookie immagazzinati

20.7 Internet Explorer

Eseguire il Browser Internet Explorer

- Fare click sul pulsante Strumenti e scegliere Opzioni Internet
- Fare click sulla scheda Privacy e nella sezione Impostazioni modificare il dispositivo di scorrimento in funzione dell’azione desiderata per i cookie:
 - Bloccare tutti i cookie
 - Consentire tutti i cookie
 - Selezione dei siti da cui ottenere cookie: spostare il cursore in una posizione intermedia in modo da non bloccare o consentire tutti i cookie, premere quindi su Siti, nella casella Indirizzo Sito Web inserire un sito internet e quindi premere su Blocca o Consenti

20.8 Safari

- Eseguire il Browser Safari
- Fare click su Safari, selezionare Preferenze e premere su Privacy
- Nella sezione Blocca Cookie specificare come Safari deve accettare i cookie dai siti internet.
- Per visionare quali siti hanno immagazzinato i cookie cliccare su Dettagli

20.9 Safari IOs (Dispositivi Mobile)

- Eseguire il Browser Safari iOS
- Tocca su Impostazioni e poi Safari
- Tocca su Blocca Cookie e scegli tra le varie opzioni: “Mai”, “Di terze parti e inserzionisti” o “Sempre”
- Per cancellare tutti i cookie immagazzinati da Safari, tocca su Impostazioni, poi su Safari e infine su Cancellazione Cookie e dati

20.10 Opera

- Eseguire il Browser Opera
- Fare click sul Preferenze poi su Avanzate e infine su Cookie
- Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - Accetta tutti i cookie
 - Accetta i cookie solo dal sito che si visita: i cookie di terze parti e che vengono inviati da un dominio diverso da quello che si sta visitando verranno rifiutati
 - Non accettare mai i cookie: tutti i cookie non verranno mai salvati

Come indicato, l'Utente potrà negare il consenso all'installazione dei cookie per il mezzo del browser di navigazione in uso seguendo le istruzioni ivi fornite o accedendo al sito <http://www.youonlinechoices.com/it/le-tue-scelte/>.

Per ulteriori informazioni su come cancellare e controllare i cookie archiviati sul computer, si prega di consultare <http://www.allaboutcookies.org/manage-cookies/index>. Non è possibile, tuttavia, garantire la correttezza e l'aggiornamento delle informazioni ivi contenute.

[Immagine, in alto, del libro, by , rilasciata con licenza CC BY 3.0]

Per visualizzare e consultare correttamente i contenuti su questo portale sono necessari i seguenti requisiti minimi. **Risoluzione video desktop:** PC con scheda video SVGA. Monitor a risoluzione minima di 1024x768 pixel con almeno 65.536 colori. **Navigazione su Mobile:** Risoluzione minima di 360 x 640 px (modello di riferimento «Samsung Galaxy S3»). **Navigazione su PC:** ottimizzazione per Microsoft Internet Explorer vers. 11.0 e successive vers., Microsoft Edge vers. 25.1 e immediatamente successive, Mozilla Firefox vers. 50.0 e successive, Chrome vers. 40.0 o successiva, Opera vers. 48.0 o successiva e Safari vers.9.0 o successiva.